

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

4 / ESTATE 2026

Vitalions



Diffusione LUGLIO 2026
POSTE ITALIANE S.P.A.
Sped. in abb. postale
AUT. N. 1925



Oltre i confini del club • Responsabilità e comunità... il valore della collaborazione • Un anno di servizio, visione e comunità • Risultati che parlano di servizio e di solidarietà • La luce in fondo al tunnel • La parola ai Lions • Giovanni Fossati... Oltre l'orizzonte del servizio

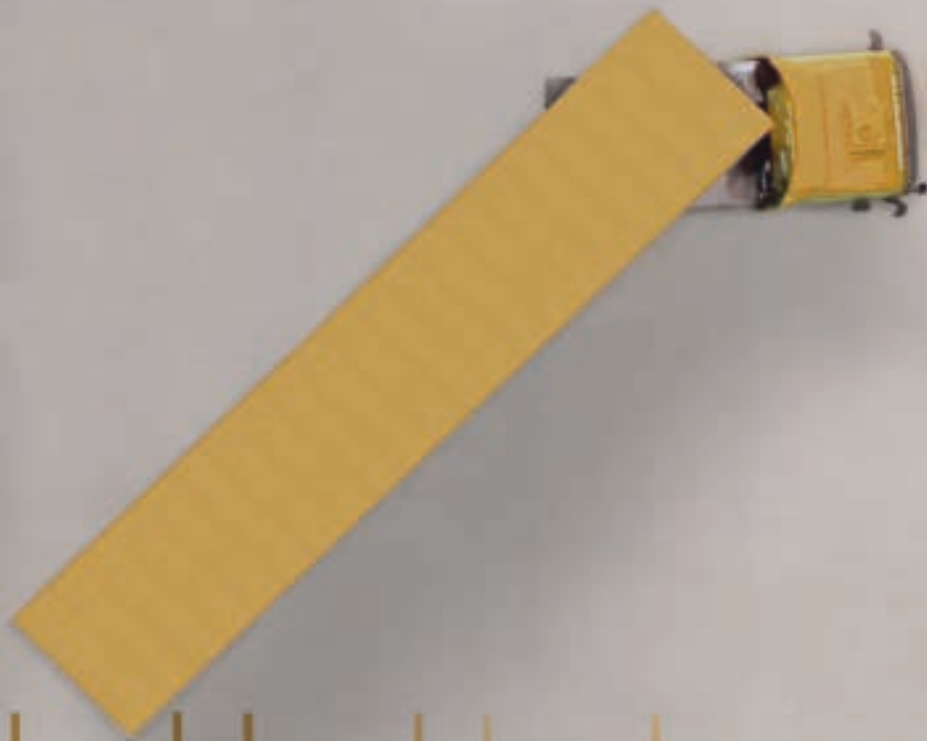
LOGISTICA PER IL VOSTRO BUSINESS IN MOVIMENTO

**Soluzioni integrate
logistica e trasporto**

**Servizi reverse logistics
e gestione fine ciclo**

**Installazione
apparecchiature
tecnologiche**

**Sistemi gestione
qualità e ambientale
Certiquality©**



i 4 numeri di questa annata



Vitalions

Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4.
Anno XLVIII • Numero 4 dell'annata lionistica 2025-2026
Giugno 2026 / Diffusione luglio 2026.

Direttore responsabile: SIRIO MARCIANO
Vice Direttore: FRANCO RASI
Art director: AMELIA CASNICI

COMITATO AMMINISTRATIVO

- Lorenzo Paolo Terlera (DG 108 Ib1)
- Daniela Rossi (DG 108 Ib2)
- Roberto Rocchetti (DG 108 Ib3)
- Gianangelo Tosi (DG 108 Ib4)
- Sirio Marciano

REDAZIONE

- Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale) e Danilo Guerini Rocco (Marketing e Pubbliche Relazioni)
 - Ib2 - Max Bocchio e Sonia Maestri
- Ib3 - Evelina Fabiani (Coordinatrice Area Comunicazione) e Alessandra Papagni (1ª circoscrizione), Maria Clelia Spallarossa (2ª circoscrizione), Celestina Coppini (3ª circoscrizione), Fabio Pilastro (4ª circoscrizione), Luisa Nai (5ª circoscrizione)
- Ib4 - Paolo Giglio e Mariacristina Ferrario

DIREZIONE E REDAZIONE

Magalini Editrice Due snc
email: info@magalineditrice.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86
Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747

- Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane
- Pubblicità: Magalini Editrice Due snc
- Stampa Colorart - Rodengo Saiano (BS)
- Cellofanatura e spedizione decentrata: Coop Service - Rezzato (BS).

Questa rivista è distribuita in abbonamento postale a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo info@magalineditrice.it rispettando la tempistica pubblicata in questa pagina. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la gita sociale, l'assegnazione di Melvin Jones Fellow (MJF) a soci e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Le conferenze, tutte gradevoli quando le ascoltiamo diventano meno interessanti in uno scritto; ne consegue che i club devono segnalare che c'è stato un incontro, il titolo dell'incontro, il nome del relatore e l'argomento che ha trattato in due o tre righe. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 2.800 battute, spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetto e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale. L'immagine deve identificare e completare il testo. Le foto che arrivano in redazione devono essere nitide, scattate da pochi metri (le persone prese da lontano non sono riconoscibili) e ad alta risoluzione, che vuol dire con i numeri di pixel sufficienti per una rivista stampata su carta. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie



Distretto Ib1 da pagina 15 a 24



Il cambiamento corre a Monza...

Il Distretto disegna il futuro nel tempio della velocità. L'Associazione Nazionale di Monza ha ospitato il Congresso di Primavera del Distretto. Tra i temi: innovazione, organizzazione e tutto spogliato dal faldato chiodo, l'evento ha toccato la punta italiana per gli oltre 100 club del territorio. Conoscere il vero Giorgio Alberti, concludere con una grande festa conviviale nel tempio dell'ospitalità. Il cui compito è stato interamente assolto e quello con entusiasmo cura del volontario della Protezione Civile di Sesto San Giovanni.

Distretto Ib2 da pagina 25 a 36



I Lions non fanno solo del bene

Sabato 18 luglio, a Brescia, presso l'Auditorium Monsignor Cavotti dell'istituto Artigianelli, si sono svolti l'Assemblea Generale del 31° Congresso di Primavera del Distretto. I lavori hanno visto il volto all'unanimità per la candidatura di Alberto Sisti a Direttore Internazionale, il bilancio del past president dell'anno lionistico e il rapporto di chi guidava il Distretto nel precedente triennio.

Distretto Ib3 da pagina 37 a 56



È tempo di raccogliere i risultati

Sabato 9 maggio scorso, presso l'Aula Magna del Polo Termale del Policlinico di Milano, nella città di Corsico, si è svolto il 31° Congresso di Primavera del Distretto. In un'atmosfera di serietà e di impegno, si è discusso di tutto ciò che ha caratterizzato il lavoro svolto, condividere i risultati raggiunti e guardare con rinnovato slancio alle sfide future.

Distretto Ib4 da pagina 57 a 65



Serviamo divertendoci

Quest'anno il Governatore Giancarlo Tosi ha lavorato molto che i soci dei club di Milano e del Piemonte si impegnano per recuperare su servizio comune. Ecco perché il Congresso di Primavera si è svolto presso l'Hotel Excelsior Le Scalette di Portofino, una bella location immersa tra gli ulivi del nostro Distretto, che aiuta ragazzi di famiglie disperate e che magari avrà a ricambiare a un'occasione futura.

A Brescia i Lions disegnano il ponte tra le tre rive del Mediterraneo



Il 17 aprile, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia, si è tenuto il IV meeting nazionale del Forum permanente del Mediterraneo e mar Nero, organizzato dai Distretti 108 Ib2, Ib3, Ya e A. L'evento, intitolato "MED 2026: connettere le tre rive, liberare il servizio", ha discusso di geopolitica, transizione energetica, Piano Mattei, rigenerazione urbana e intelligenza artificiale e ha lanciato una sfida ambiziosa: tradurre i grandi temi globali in azioni concrete per il territorio.

Dopo i saluti istituzionali di Carlo Alberto Romano, Pro Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, e di Mariella Orlando Soci, presidente del LC Bergamo Città dei Mille, i Governatori dei Distretti organizzatori (Daniela Rossi, Roberto Rocchetti, Pino Naim e Stefano Maggiani, rispettivamente Governatori dei Distretti Ib2, Ib3, Ya e A), la Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali, il Consigliere Regionale Floriano Massardi e il Presidente del Consiglio Comunale di Brescia Roberto Rossetti hanno dato il via ai lavori. L'orizzonte ideale dell'incontro è stato tracciato da Salvatore Napolitano, Presidente del Forum, che ha esortato i Lions a riscoprire la propria vocazione di mediatori culturali "creando connessioni durature tra le Tre

Rive (Europa, Africa e Asia), favorendo scambi formativi e professionali per le nuove generazioni, affrontando le sfide globali, incoraggiando il dialogo tra i popoli di diverse religioni e culture e ponendo servizio ed etica al centro di una visione comune".

Il convegno è poi entrato nel vivo con quattro sessioni scientifiche di alto profilo. A partire dalla prima, coordinata da Marco Santoro, responsabile dell'Area Comunicazione istituzionale dell'Università degli Studi Mediterranea. Questa sessione ha esplorato "il legame tra architettura, archeologia e costruzione dell'identità locale" e ha dibattuto "sulla città intesa come organismo stratificato, dove la tradizione deve essere considerata come un patrimonio attivo da reinterpretare attraverso il progetto contemporaneo".

La seconda sessione, coordinata da Katia Ranieri dell'Università degli Studi di Siena, "ha analizzato l'impatto economico ed ecologico delle politiche ambientali, esaminando i costi e i benefici delle azioni intraprese per la salvaguardia delle risorse e la resilienza urbana lungo le tre rive". La terza, affidata al coordinamento di Adalgisa Amendola dell'Università degli Studi di Salerno, ha affrontato "le strategie geopolitiche, con un'attenzione particolare al Piano Mattei e ai rapporti tra Europa e Africa. La sessione ha inteso superare la logica dell'assistenzialismo per promuovere una cooperazione simmetrica basata sull'innovazione condivisa, la formazione e l'inclusione delle nuove generazioni africane". La quarta, coordinata da Giovanni D'Alessandro dell'Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma, ha trattato il "Mediterraneo digitale concepito come un laboratorio per l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al servizio della collettività". Infine, l'intervento del Direttore Internazionale Niels Schneckler, che ha espresso l'apprezzamento per l'impegno e per il successo dell'evento di interesse strategico, auspicando l'incremento della progettualità e l'ampliamento del perimetro delle tre rive a nuovi confini.

La giornata si è conclusa con una tavola rotonda moderata da Alberto Soci, che ha sintetizzato gli interventi in una strategia operativa unitaria. Il messaggio finale è chiaro: in un mondo frammentato, i Lions riaffermano il loro ruolo di "costruttori di ponti", pronti a trasformare il dialogo in servizio concreto per la pace e lo sviluppo. (Sirio Marciانو)

I testi virgolettati sono stati tratti dagli abstract dei relatori del convegno.



Alberto Soci eletto Direttore Internazionale 2028-2030

È con immenso orgoglio che la nostra rivista annuncia la proclamazione ufficiale di Alberto Soci alla carica di Direttore Internazionale del Lions International per il triennio 2028-2030. Alberto ha avuto un successo plebiscitario, con 699 preferenze contro le 84 ottenute dall'altro candidato. Al 74° Congresso nazionale, svoltosi a Milano dal 22 al 24 maggio, Alberto ha saputo come sempre ispirare la platea, fornendo una vision che va oltre il semplice "esserci", una vision che fonda la propria credibilità nel mettersi al Servizio "senza se e senza ma"... approfondendo ogni energia necessaria per raggiungere gli elevatissimi obiettivi che i Lions sanno e devono darsi.

La leadership di Alberto continuerà a essere un faro-guida e una continua ispirazione per chiunque saprà seguirne il cammino. (Dal sito distrettuale)



EDITORIALE

Di Sirio Marcianò

Oltre i confini del club

Tra un mese finirà anche quest'annata lionistica e comincerà, per noi Lion, un nuovo anno. È bello pensare a un inizio, perché l'inizio di un qualcosa dà sempre entusiasmo e spinge a credere che si possa fare di più di quanto si è fatto in passato.

Il 30 giugno, pertanto, è tempo di bilanci per il mondo Lion, ma il risultato non si gioca soltanto sui numeri, bensì sulla nostra capacità di guardare avanti. Se vogliamo davvero essere incisivi e al passo con i tempi, dobbiamo avere il coraggio di cambiare alcune abitudini che talvolta frenano il raggiungimento di certi traguardi. Essere Lion è bello e possiamo affermarlo con orgoglio anche alla fine di questa annata lionistica. Tuttavia, per guardare al futuro con lungimiranza, dobbiamo avere la forza di cambiare ciò che limita la nostra crescita.

La prima cosa su cui riflettere è il nostro modo di agire. Spesso si è portati a pensare che l'universo lionistico si esaurisca all'interno del proprio club o, al massimo, del proprio distretto. Invece, il lionismo esprime il suo massimo potenziale quando diventa progettuale, compatto e unito, estendendo il suo sguardo all'Italia, all'Europa e al mondo intero. I soci hanno bisogno di grandi traguardi che valorizzino l'impegno collettivo

e le nostre preziose attività locali guadagnano ancora più forza quando non restano isolate, ma si collegano a grandi visioni. Questo fa scattare la scintilla delle emozioni e quell'accelerazione operativa necessaria per incanalare il futuro del lionsmo su un percorso moderno, che sappia sfruttare al meglio le immense forze di cui disponiamo.

Il secondo cambiamento riguarda la continuità d'azione, oggi talvolta legata al mandato di un solo anno. È necessario evitare che ogni primo luglio si rischi di rallentare la "tela di Penelope" intessuta nell'annata appena conclusa. Ottimiziamo i momenti formali per dedicare più tempo prezioso alla conoscenza del lionismo e trasformiamoli in laboratori di idee, attraverso i quali studiare progetti a lungo termine e che facciamo scalpore.

Essere Lions è una missione bellissima. Ma lo sarà ancor di più se la nostra azione saprà fare quel "rumore positivo" che accende l'orgoglio dell'appartenenza dei soci. "Scalpore" significa proprio questo: farsi notare dalle nostre comunità lombarde, nel nostro caso, e non solo, per quanto bene riusciamo a fare, perché aiutare chi ha bisogno in modo visibile, unito e continuativo è la nostra meta di oggi e di domani.

Giovanni Fossati... Oltre l'orizzonte del servizio

Con la scomparsa improvvisa di Giovanni Fossati, il Servizio Cani Guida dei Lions perde una guida straordinaria e io un amico fraterno, con il quale ho condiviso quarant'anni di vita lionistica. Le nostre telefonate, quasi quotidiane, erano un appuntamento fisso e irrinunciabile, uno spazio temporale che metteva al centro la significativa missione di Limbiate: donare autonomia alle persone non vedenti.

Ogni anno, la consegna di 50 cani guida rappresentava per Giovanni un miracolo della solidarietà, ma anche un momento di riflessione sulle fatiche gestionali, specialmente sulla complessa e costante ricerca di fondi necessari a mantenere l'eccellenza della struttura. Eppure Giovanni non vacillava mai, fiero di guidare quello che definivamo, a ragione, il vero "fiore all'occhiello del lionismo italiano".

Giovanni ha guidato il Centro di Limbiate per 15 anni con una visione manageriale straordinaria, portandolo ai massimi livelli europei. Sotto la sua presidenza, il

Service ha ottenuto il Premio Rosa Camuna, come tributo all'operosità e all'alto valore sociale espresso sul territorio, e la prestigiosa partecipazione alla vetrina internazionale del "G7 sulla disabilità", su invito del Ministro Alessandra Locatelli.

Nonostante questi altissimi traguardi istituzionali raggiunti, Giovanni è rimasto un uomo di disarmante umiltà, guidato solo da un immenso spirito di servizio.

Oggi l'Italia lionistica piange una colonna insostituibile, ma il suo lascito morale traccia una strada per il nostro futuro. A noi del Consiglio Direttivo, e a tutti i Lions italiani che amano questo service, spetta l'onore e la responsabilità di raccogliere il testimone morale di Giovanni, affinché la sua straordinaria opera continui a camminare in ogni "Angelo a 4 zampe" - come Giovanni chiamava i nostri cani guida - che donerà la libertà di movimento a un non vedente.

Ciao Giovanni, amico mio. (Sirio Marcianò)





Lorenzo Paolo Terlera

Governatore del Distretto 108 Ib 1



Daniela Rossi

Governatore del Distretto 108 Ib 2

Tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti

Care Amiche e Cari Amici Lion e Leo, giungere al termine di questo anno di servizio come Governatore del Distretto 108 Ib1 rappresenta per me un momento di profonda emozione e sincera gratitudine.

È stato un anno intenso, fatto di incontri, ascolto, condivisione e presenza concreta accanto ai Club, ai territori e alle persone. Un percorso vissuto non dietro una scrivania, ma tra i soci, nelle comunità e nei luoghi dove il servizio diventa azione reale.

Abbiamo iniziato questo cammino scegliendo il motto “Guidiamo il Cambiamento”, consapevoli che non sarebbe stato soltanto uno slogan, ma un impegno quotidiano. Cambiare significa avere il coraggio di innovare, ascoltare, mettersi in discussione e rendere il nostro lionismo sempre più vicino alla società contemporanea.

Durante questi mesi ho avuto il privilegio di visitare tutti i Club del Distretto e ovunque ho trovato entusiasmo, dedizione e autentico spirito di servizio. Ho visto soci lavorare nel silenzio, senza cercare visibilità personale, ma con il desiderio sincero di aiutare gli altri. È questa la forza più autentica del nostro essere Lions.

Abbiamo portato avanti importanti service nei campi della solidarietà, della salute, della prevenzione, dell’inclusione, della cultura e del sostegno alle persone più fragili. Abbiamo rafforzato il dialogo con le istituzioni, creando collaborazioni concrete e costruendo relazioni capaci di dare maggiore forza ai nostri progetti.

Con orgoglio possiamo affermare che tutti gli obiettivi fissati a inizio annata sono stati raggiunti.

Abbiamo raggiunto e superato il budget previsto per la Fondazione LCIF, così come gli obiettivi GLT dedicati alla formazione dei soci, degli Officer confermando ancora una volta la generosità e il senso di responsabilità dei nostri soci, abbiamo contribuito a sostenere il Centro Cani Guida di Limbiate con un contributo ad oggi di 146.400 euro su un totale di 593.438 euro complessivamente raccolti dal Multidistretto.

Un altro obiettivo tra i più significativi di questa annata è certamente la nascita della Fondazione Distrettuale 108Ib1. Una scelta importante non soltanto dal punto di vista organizzativo, ma soprattutto culturale. La Fondazione rappresenta uno strumento moderno, credibile e trasparente per sostenere i Club, valorizzarne il lavoro, raccogliere risorse e sviluppare service di più ampia portata.

Abbiamo inoltre dato continuità ai progetti storici del Distretto, aprendoci al tempo stesso a nuove iniziative. Penso ai percorsi dedicati all’inclusione e alla disabilità, alle attività istituzionali, ai progetti di sicurezza digitale e ai tanti eventi che hanno saputo unire service, cultura e territorio.

segue a pagina 8

Un anno di servizio, visione e comunità

L'anno lionistico che si avvia alla conclusione è stato, per il nostro Distretto 108 Ib2, un tempo intenso e generativo, nel quale visione e operatività si sono intrecciate con straordinaria energia. Abbiamo scelto di “servire per crescere insieme”, trasformando questo motto in azioni concrete, partecipate e profondamente radicate nei territori. Tra i risultati più significativi si inserisce la Carta del Garda, realizzata in collaborazione con il distretto Ta1, che rappresenta un importante riferimento valoriale e operativo per uno sviluppo sostenibile e condiviso delle comunità. Allo stesso modo, i protocolli siglati con la Consigliera di Parità Regionale, con Conferenza San Vincenzo de Paoli e con il Panathlon Brescia hanno rafforzato reti di collaborazione capaci di incidere su ambiti essenziali quali la solidarietà, l’inclusione e la promozione del fair play nello sport.

Sul piano associativo, il Distretto ha registrato una crescita significativa, con la costituzione di due nuovi club e la nascita di uno straordinario club cuccioli Città dei Mille, già protagonisti di service concreti e innovativi, tra cui Viva Sofia e iniziative di raccolta solidale come la donazione di peluche, testimonianza di una sensibilità autentica e precoce verso il servizio.

Di particolare rilievo è stata l’adesione convinta al programma Mission 1.5, che abbiamo promosso e sostenuto incoraggiando tutte le zone a sviluppare progetti personalizzati, costruiti insieme alle comunità locali e capaci di rispondere in modo mirato ai bisogni emergenti. Con orgoglio ricordiamo inoltre il successo del progetto “Rappresentiamo l’Inclusione”, realizzato grazie a una collaborazione ampia, affettuosa e sinergica tra club, Distretti, scuole e istituzioni, con particolare attenzione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Un esempio concreto di come il Lions possa farsi promotore di cultura inclusiva e partecipazione attiva.

A livello multidistrettuale e accademico, abbiamo promosso il Forum del Mediterraneo e Mar Nero, in collaborazione con l’Università degli Studi di Brescia e altri tre distretti, creando uno spazio di confronto di alto profilo su temi strategici di respiro internazionale.

Questo anno ci ha visto sognare, ma soprattutto lavorare con determinazione, sostenendoci reciprocamente in ogni sfida. Il mio più sentito ringraziamento va ai 1.400 soci, donne e uomini straordinari, e agli amici che hanno condiviso con noi questo percorso: compagni indimenticabili di un’avventura che porteremo nel cuore. Un riconoscimento particolare a chi, con dedizione totale, ha messo tempo, energie e passione al servizio dell’Associazione. L’esempio di Alberto SOCI, PCC designato candidato alla Carica di Direttore Internazionale 2028-2030 rappresenta per tutti noi un motivo di orgoglio profondo e di sincera riconoscenza.

Abbiamo costruito, insieme, molto più di risultati: abbiamo costruito comunità, relazioni e speranza.

Un abbraccio forte a tutti.



Roberto Rocchetti

Governatore
del Distretto
108 Ib 3

Risultati che parlano di servizio e di solidarietà

A questo punto dell'anno è arrivato il momento di tirare le somme! Si conclude un anno intenso, ricco di incontri, esperienze e risultati tangibili, che hanno confermato ancora una volta la forza e la vitalità del nostro Distretto.

Le visite ai club hanno rappresentato occasioni privilegiate di dialogo, partecipazione e reciproco arricchimento, che mi hanno permesso di percepire da vicino la volontà di costruire insieme un lionismo moderno, presente e capace di rispondere ai bisogni del territorio, manifestando, ogni volta di più, quanto la partecipazione dei soci sia un sincero e appassionato modo di servire; ed è proprio grazie a questo che la nostra identità e i nostri service lasciano una traccia nelle persone e questa traccia è l'elemento più attrattivo per chi non ci conosce.

I club hanno realizzato screening sanitari, portando la prevenzione tra la gente. Hanno collaborato con le altre associazioni di volontariato per service riguardanti le comunità locali. Hanno promosso convegni e momenti di approfondimento, contribuendo all'arricchimento culturale e sociale dei territori. Hanno sostenuto campagne su temi fondamentali: la Salute Mentale, la Fame, la Pace, i Disastri Ambientali, il Cancro Pediatrico, argomenti che non possono lasciarci indifferenti e sui quali il lionismo ha saputo dare risposte concrete. Hanno dato valore al Service Nazionale "Custodi del Tempo - Missione Agenti Pulenti", che ha suscitato interesse, soprattutto nei giovani, in un'importante azione di sensibilizzazione ambientale, così come al Tema di Studio Nazionale sulla longevità, affrontato con la consapevolezza che il futuro delle nostre comunità passa anche attraverso la qualità della vita e l'attenzione alle persone. Hanno coinvolto i ragazzi con il Poster per la Pace, seminando nei più piccoli il valore universale del dialogo e della convivenza. Hanno realizzato service d'impatto, come ad esempio quelli sulla disabilità per promuovere una cultura dell'inclusione e contribuire all'abbattimento delle barriere, non solo fisiche, ma anche culturali e relazionali, qualificando il lionismo come interlocutore credibile e autorevole di fronte all'opinione pubblica.

Come Distretto abbiamo incrementato le relazioni con le istituzioni e con gli altri Distretti, ricercando punti d'incontro per azioni sinergiche e tangibili come la firma del Protocollo d'Intesa sulla Parità con Regione Lombardia, che rafforza l'impegno dei Lions lombardi sul fronte della cultura del rispetto e dell'equilibrio di genere.

Come Multidistretto ho firmato, con grande soddisfazione, il Protocollo d'Intesa ELSE sull'Ambiente con Francia, Svizzera e Belgio, segno oggettivo di un impegno che guarda al futuro. Sempre a proposito di Ambiente, a livello Distrettuale, abbiamo lanciato il Concorso Fotografico per il Censimento Ambientale 2026, un invito a guardare il nostro territorio con occhi attenti e responsabili, il che

segue a pagina 8



Gianangelo Tosi

Governatore
del Distretto
108 Ib 4

La luce in fondo al tunnel

Ve la ricordate quella canzonetta che faceva "sono fuori dal tunnel del divertimento"? Ecco: io sono (quasi) fuori dal... divertimento! Sì, perché non c'è stato nessun tunnel, solo divertimento; come ho detto alla fine del Congresso di chiusura mi sono divertito servendo, per parafrasare il mio motto. Certo, quando ricopri qualsiasi incarico da Officer, il servizio è più votato all'organizzazione, al raccordo, al coordinamento, piuttosto che non ai service strettamente intesi, alla partecipazione alle attività, agli screening, ai gazebo sul territorio, ma è servizio, impegnativo e, vi assicuro, altrettanto rilevante. E gratificante!

Vi devo dire la verità: ho la netta sensazione che tutto questo mi mancherà; tantissimo: mi mancheranno le visite ai Club e le partecipazioni alle loro serate salienti; mi mancheranno i consigli dei governatori, mi mancheranno gli Amici (volutamente con la A maiuscola) Governatori, mi mancheranno gli incontri nazionali e internazionali, gli eventi degli altri Distretti, i convegni. Sì, è vero che potrò partecipare a ognuna di queste occasioni anche l'anno prossimo e negli anni a venire, ma la differenza starà tutta nel fatto che quest'anno ho ritenuto che questi fossero i miei primi e più importanti impegni, decisamente a scapito del mio lavoro (sapete quante volte mi è capitato che miei clienti mi telefonassero chiedendomi "avvocato, ma lei fa ancora l'avvocato?"), mentre dal primo, pardon dall'8 luglio dovrò dedicarmi principalmente alla ricostruzione della mia professione.

Io (insieme a Rossella, per la verità) ci ho provato a chiedere al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano - Lions Avvocato Nino La Lumia - se l'anno prossimo, beh ormai il mese prossimo, potrò ottenere la NASPI, ma si è messo a ridere e mi ha detto di no; cos'avrò mai detto di così divertente, poi ... Insomma, cercherò per quanto mi sarà possibile, di continuare a partecipare a tutti gli eventi distrettuali, nazionali e internazionali che verranno organizzati e proposti; del resto l'ho sempre fatto, sin dai tempi da Leo, quando i miei me lo consentivano, performance scolastiche e universitarie permettendo, ma so che le possibilità si diraderanno notevolmente.

Quello che, purtroppo, certamente non potrò - mai - più vivere, sono i Consigli dei Governatori, dove impari (vi sembra strano che un Governatore abbia qualcosa da imparare?) a conoscere il Lionismo a tutto tondo, dove scopri meccanismi che prima non conoscevi, dove partecipi all'assunzione di decisioni che contribuiscono a far progredire il lionismo, a far crescere l'associazione, dove si elaborano le strategie, dove ci si confronta con "gli altri" lionismi. Che, tutto sommato, scopri essere molto simili tra di loro e al nostro. Mi mancherà tutto questo, sì. Ma ho avuto la fortuna di viverla quest'esperienza e di questo devo ringraziare tutti voi: siete stati voi a consentirmelo: grazie di cuore!

Tutti gli obiettivi fissati sono stati raggiunti

continua da pagina 6

Un altro tema centrale è stato quello della crescita associativa. Abbiamo lavorato per rafforzare i Club esistenti, favorire nuove opportunità di ingresso nel nostro mondo e sostenere la nascita di 4 nuovi Lions Club e 5 Club Satellite. Perché il futuro del lionismo passa inevitabilmente dalla capacità di aprirsi, coinvolgere e crescere insieme.

Un'attenzione particolare è stata dedicata ai Leo, che non devono essere considerati semplicemente "i Lions di domani", ma una componente fondamentale già oggi della nostra associazione. Con il loro entusiasmo, le loro idee e la loro sensibilità rappresentano uno stimolo prezioso per tutto il Distretto.

Desidero ringraziare di cuore tutta la squadra distrettuale: i Vice Governatori, il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere i Presidenti di Circonscrizione e di Zona, gli Officer, i coordinatori GST, GMT, GLT, GET, LCIF, il Team Comunicazione e tutti coloro che hanno dedicato tempo, energie e professionalità al servizio del Distretto. Nessun Governatore può lavorare da solo: il vero valore di un Distretto sta nella squadra.

In questo anno abbiamo cercato anche di migliorare la comunicazione, utilizzando strumenti moderni e nuovi canali di dialogo, perché oggi è importante non solo fare del bene, ma anche saper raccontare il bene che viene fatto.

Se dovessi riassumere questa esperienza con una parola, sceglierei "insieme". Perché nessun cambiamento nasce da una singola persona, ma da una comunità che decide di camminare nella stessa direzione. Grazie a tutti voi per la fiducia, l'amicizia e il sostegno che mi avete dimostrato durante questo percorso. Continuiamo insieme a servire. Continuiamo insieme a costruire futuro.

Continuiamo insieme a guidare il cambiamento.
We Serve.

Lorenzo Paolo Terlera
Governatore del Distretto 108 Ib1

Risultati che parlano di servizio e di solidarietà

continua da pagina 7

è il primo passo per prendersene cura. Abbiamo ampliato il nostro sguardo con il Convegno sulle Relazioni Internazionali dei Lions, rafforzando la consapevolezza della nostra dimensione globale. Abbiamo aderito con convinzione alle Campagne Nazionali LCIF, dimostrando concretamente come la solidarietà lionistica sappia trasformarsi in aiuto reale e tempestivo in situazioni di emergenza.

Inoltre, sulla base del Protocollo d'Intesa tra la E4Impact Foundation (fondazione collegata all'Università Cattolica del Sacro Cuore) e il Multidistretto 108 Italy, abbiamo ideato il progetto Lions E4Impact Award 2026, iniziativa che mira a sostenere progetti di sviluppo e imprenditorialità ad alto impatto sociale e ambientale e, come Distretto, contribuiremo alla crescita di imprenditori africani coinvolti nel MBA in Impact Entrepreneurship promosso dalla E4Impact Foundation, realizzato presso la University of Professional Studies di Accra in Ghana.

Con soddisfazione possiamo guardare anche alla crescita associativa, testimoniata dalla fondazione del Lions Club Cremona AILD Vita & Benessere, club di scopo dell'Area Diabete e del Satellite Iria, un'esperienza particolarmente innovativa, nata dall'impegno di Leo usciti per limiti di età che hanno scelto di continuare il loro cammino nel lionismo. Tra i momenti più importanti dell'anno rimarrà certamente l'incontro con il Presidente Internazionale A. P. Singh, che con le sue direttive e la sua visione ha offerto uno stimolo prezioso per affrontare le sfide future con coraggio e unità.

Quest'anno lionistico lascia risultati concreti, ma soprattutto relazioni, idee e speranze su cui continuare a costruire; con gratitudine verso tutti i soci, i club e i collaboratori che hanno reso possibile questo cammino, possiamo davvero dire che ciò che abbiamo seminato oggi, sarà il valore che lasceremo domani!

Roberto Rocchetti
Governatore del Distretto 108 Ib3



Limbiate Day... solidarietà e amicizia nel ricordo di Giovanni Fossati

Il Servizio Cani Guida dei Lions, in collaborazione con il Comune di Limbiate e con il patrocinio di "Limbiate in fiore", ha rinnovato il suo appuntamento annuale con il Limbiate Day. Una giornata speciale che ha riunito oltre cinquecento Lions, Leo, sostenitori e famiglie attorno al "fiore all'occhiello" del lionismo italiano. Lo scorso 3 maggio, il Centro di via Galimberti ha aperto le porte per mostrare a tutti una realtà d'eccellenza che, grazie all'addestramento dei cani guida, restituisce libertà di movimento e indipendenza a chi non vede.

Tra immagini e letture condivise, l'intera comunità si è stretta in un commosso ricordo del Presidente Giovanni Fossati, recentemente scomparso. La sua assenza lascia un grande vuoto, ma l'impegno di tutti proseguirà nel segno dei valori che ci ha trasmesso e che continueranno a guidare ogni nostra azione.

IL GRAFFIO

Di Franco Rasi

Tutto regolare, ma il carattere chi lo valuta?

“Questa commissione è inutile. Qualunque segretario distrettuale può fare quello che facciamo noi!”. Lo disse amaramente un socio che faceva parte di quella Commissione Elettorale obbligatoria per Statuto, parlando con un piccolo gruppo di amici nei corridoi del Congresso, mentre nella sala accanto gli elettori stavano scegliendo il futuro governatore.

La frase colpiva perché conteneva una verità scomoda. I nostri regolamenti affidano alla Commissione elettorale la verifica dei requisiti di coloro che hanno in mente di candidarsi. Cioè l'esame dei documenti. Che poi sono gli anni di servizio, gli incarichi ricoperti, la documentazione corretta e il rispetto della procedura. Tutto legittimo e tutto necessario.

Ma il punto è un altro. Per fare questo lavoro basterebbe davvero un

bravo segretario, paziente e pignolo. Perché la Commissione non può entrare nel merito umano dei candidati. Non può dire se una persona unisce o divide e neppure può valutarne, equilibrio, arroganza, generosità, sincerità, capacità d'ascolto, in una parola lo spessore umano. Esistono candidati impeccabili sul piano formale, ma molto meno nelle relazioni, incapaci di servire senza trasformare il servizio in carriera. D'altra parte il regolamento non offre alcun strumento per capire che uso l'eletto farà del potere, una volta ottenuto.

La vera domanda, forse, è un'altra: la nostra Associazione può continuare a selezionare i curricula senza interrogarsi abbastanza sul carattere delle persone? Senza poter distinguere tra chi cerca di servire e chi cerca soltanto di salire?

Franco Rasi

Lo spillo

Il peso del fare / Lui gli disse: “il vero Lion lascia risultati nel territorio, non nel curriculum”. E se ne andò senza votarlo.

Il mare non appartiene a nessuno



Nell'isola dei mari del Sud, alla sera, quando il vento gioca col mare e il sole cede a poco a poco il trono alle stelle, i vecchi raccontano ancora una vecchia leggenda, che sembra nuova tanto l'animo umano non cambia.

È la storia di un uomo che, dopo una vita agiata e piatta, si ritrovò a guidare un galeone. Lui non era un gigante del pensiero, ma seppe

stare al comando. Per

un anno diede ordini, prese

decisioni, distri-

bui sorrisi e pacche

sulle spalle. Molti uomini e

donne, che spesso confon-

dono il ruolo con la grandezza, finirono per

credere in lui. Alla fine del comando, scese dal ponte

convinto che il mare ormai gli appartenesse. A terra,

riprese a frequentare il circolo del mare. Ritrovò vecchi

amici e ne fece dei nuovi, forse attratti ancora dal prestigio

che gli restava addosso come odore di salsedine.

Poco alla volta prese in mano la vita del circolo. Fece entrare

uomini e donne, affidò a uno il consiglio e a un'altra la guida,

ma ogni decisione passava sempre da lui. Col tempo cominciò

a convincersi di essere indispensabile. Parlava di tutti, decideva

per tutti, correggeva tutti.

I vecchi soci cominciarono a storcere il naso e glielo fecero

capire. Fino al giorno della rottura, quando sbottò.

Ma lui non comprese mai davvero cosa fosse accaduto. Non com-

prese che gli uomini sopportano il comando solo finché non diventa

possesso. Così, ferito nell'orgoglio, si ritirò offeso. E fu allora che

scoprì la verità più amara: il carisma, che credeva suo, apparteneva

solo alla poltrona che aveva occupato. Quando il ricordo del comando

svanì, svanì anche lui. E ritornò lentamente nel nulla da cui era venuto.

Da allora i vecchi marinai ripetono, nelle sere di vento quieto, che il

mare, lascia agli uomini l'illusione del comando, ma alla fine si riprende

sempre il timone, beffardo e indifferente.

Simbad

CARTELLONE

Sport e ascolto in un impegno sinergico tra volontariato e istituzioni

Il 18 maggio, presso il Palazzo della Regione Lombardia, si è svolto un convegno sulla prevenzione al Disagio Giovanile e alle Dipendenze. I relatori, appartenenti a diverse associazioni e al Mondo Istituzionale, sono stati concordi nell'individuare due strumenti particolarmente efficaci per aiutare i giovani a superare le difficoltà naturali del periodo adolescenziale, in cui spesso insicurezze e conflitti possono generare disagi di grande entità e tanto pericolosi da evolversi anche in stati depressivi, atti di autolesionismo, uso di sostanze e persino suicidi.

Eleonora Pellegrini de Vera, il cui cognome ci ricorda il forte impegno del papà Maurizio nell'ambito di A.I.D.D., ha parlato del ruolo educativo dello sport quale promotore di crescita personale e inclusione. Lo sport, come hanno poi sottolineato anche gli altri relatori, è un potente antidoto alla solitudine, è un potenziatore di quella giusta autostima che porta a considerare il valore di ciò che si è, con le proprie potenzialità e i propri limiti e a vivere vittorie e sconfitte, come momenti di vita autentici. Vi è anche un altro strumento fondamentale di cui noi adulti dovremmo fare buon uso per riuscire a intuire gli stati d'animo e i momenti di particolare difficoltà dei nostri ragazzi ed è l'ascolto. Imparare ad ascoltarli con le orecchie, ma non solo, perché è necessario riuscire a metterci nei loro panni, a vedere coi loro occhi, tutto ciò che appare loro come una difficoltà insormontabile da cui potrebbero cercare di fuggire trovando rifugio nella solitudine o nelle sostanze o nel mondo fasullo delle realtà virtuali. È questo ciò che A.I.D.D. attua coi suoi Centri di ascolto, di cui ha parlato il Presidente Rotary Stefano Sgarella. Associazioni come A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile), come UNVS, come Panathlon Club Milano, come

Stelle al Merito Sportivo, come Io non ho paura del buio e il Mondo Istituzionale con Sport e giovani di Regione Lombardia, si sono uniti per dare vita al Progetto S.VOL.T.A. (Solidarietà e Volontariato per il contrasto alle Tossicodipendenze e all'Abuso di alcol) di cui Regione Lombardia ha già finanziato programmi di ascolto, inclusione e responsabilità condivisa. Un progetto che, come ha spiegato Manuela Ponti, psicoterapeuta e da anni collaboratrice di A.I.D.D., "intende coinvolgere prioritariamente ragazzi e ragazze dai 16 ai 29 anni, giovani, adulti, famiglie e addetti ai lavori, in attività che informino, sensibilizzino e promuovano la prevenzione delle tossicodipendenze, il contrasto al fenomeno della ludopatia e stili di vita sani, sviluppando la cultura del Volontariato". Don Paolo Steffano, Parroco di Gratosoglio, una delle più complicate periferie di Milano, in cui anche i Lions dell'Ib4 sono impegnati, ha evidenziato come in ogni ragazzo "difficile" si nasconda sempre "una miniera d'oro" che sta a noi adulti, esperti e non, portare alla luce, attraverso l'ascolto e l'offerta di possibilità, come quelle dello Sport. Cinzia Martinelli Direttrice del College Como ha confermato come l'ascolto e l'accoglienza, siano fattori determinanti nel consentire ai ragazzi di cambiare il loro modo di guardare il mondo e di viverlo. Sport e Ascolto per promuovere il benessere psicofisico dei giovani che, sentendosi accolti e imparando a rispettare le regole, ad accettare le frustrazioni, a condividere i momenti di gioia e di divertimento, riescono a vivere pienamente la vita reale e a salvaguardare la propria salute mentale e anche fisica. Un convegno veramente ricco di spunti da cui si esce con la consapevolezza di quanto sia indispensabile condividere i pensieri e unire le forze. Grazie a tutti i relatori intervenuti

Mariacristina Ferrario



La parola ai Lion

Attraverso le pagine della nostra rivista, vorremmo conoscere meglio uomini, donne e giovani che fanno parte della nostra associazione, valorizzando una rubrica che è apparsa anche quest'anno su ogni numero, "La parola ai Lion", e ripristinando le "Lettere alla rivista", che da tempo sono scomparse dalle pagine del nostro periodico. Mi piacerebbe che in questi spazi, oltre a rispondere a una nostra domanda, venissero manifestati dai lettori eventuali dissensi, osservazioni o consigli su tematiche da trattare o sulla vita della nostra associazione. Su questo numero abbiamo coinvolto i soci dei 4 distretti, invitandoli a rispondere alla seguente domanda: "Il cerimoniale e i formalismi storici sono ancora un valore aggiunto indispensabile per la nostra associazione?". Leggete le loro risposte.

Il cerimoniale ci ricorda chi siamo

La nostra Associazione, fondata nel 1917, in oltre 100 anni di vita ha saputo rinnovarsi, in armonia con le nuove tensioni emotive del mondo, facendo un lavoro mirabile armonizzando la visione tradizionale del nostro fondatore Melvin Jones, animato da "spirito cavalleresco", senza sottovalutare la necessaria immediatezza per far fronte alle necessità delle persone che serviamo.

Il progresso tecnologico ci ha abituato a tempi estremamente rapidi di risposta. Però non possiamo dimenticare da dove veniamo, pena uno svilimento delle nostre tradizioni, ma anche l'omologazione alla miriade di associazioni non governative che al pari nostro svolgono assistenza a chi versa in difficoltà. In quest'ottica il Cerimoniale e i formalismi storici ci ricordano chi siamo, ma soprattutto dimostrano agli altri la nostra identità. Noi non siamo come gli altri, il che non significa che ci consideriamo migliori, ma possiamo sicuramente vantare una "Storia di Servizio per il prossimo"; inoltre i formalismi e il cerimoniale, lungi dall'essere un inutile orpello, consentono invece l'ottimizzazione e la razionalizzazione della nostra opera, oltre a renderci immediatamente riconoscibili, cosa che, nell'ottica di una membership efficace, ci permette di arrivare rapidamente al cuore delle persone. **Crispino Ippolito / 1° VDGE del Distretto Ib2**

Più snello e attuale ma non abolito

Per restare in sintonia con una società profondamente cambiata, il lionismo deve giocoforza aggiornarsi. Tuttavia, a mio giudizio il nodo non è il formalismo in sé: eliminarlo rischierebbe anzi di rivelarsi controproducente. Un certo rigore, come evidenziano recenti studi sull'associazionismo, può rafforzare identità e senso di appartenenza. Inoltre, è una forma di rispetto verso i soci che in quei rituali hanno costruito la propria storia lionistica. Senza, Lions International rischierebbe di confondersi con molte altre realtà del terzo settore: dunque, meglio magari un cerimoniale più snello e attuale ma non abolito. Piuttosto, troverei più urgente migliorare la traduzione dall'inglese di etica e scopi: alcuni passaggi delle ultime versioni mostrano un italiano francamente approssimativo... **Alessandro Colombo / IPDG del Distretto Ib2**

Tradizione e innovazione non sono opposte

Il cerimoniale nella nostra associazione resta un valore aggiunto solo se non diventa abitudine meccanica. Dipende quindi da come lo interpretiamo. Nel karate insegna che il saluto è già parte del combattimento: racchiude rispetto, autocontrollo e attenzione totale. Così dovrebbe essere anche per noi. La forma non serve a creare distanza, ma a dare dignità al servizio, valore

Dà stile, memoria e appartenenza, ma...

Al mio primo congresso pensavo ingenuamente che alle 9 si iniziassero i lavori. E infatti alle 9 tutto cominciava davvero. Solo che, più o meno, fino alle 11 i lavori non iniziavano affatto. A meno che non si considerasse lavoro gli inni, le bandiere, i saluti alle autorità e i relativi ricambi, le letture degli scopi, la consegna dei premi, le fotografie, i filmati, ancora ringraziamenti, altri saluti e altri applausi. Poi finalmente qualcuno prendeva il microfono e annunciava che si entrava nel vivo.

E così imparai che il Cerimoniale dei Lions possiede un rapporto molto personale con l'orologio. Da allora sono passati cinquant'anni. È cambiato tutto: linguaggio, società, abitudini, perfino la durata dei congressi. Oggi c'è una gara nel finire presto: "Congresso rapidissimo" è proclamato con orgoglio, quasi fosse una gara sportiva.

Eppure esiste una zona sacra che continua a sfidare ogni riforma: il rituale iniziale. Quello non si accorcia mai, è una liturgia così resistente che se un giorno fosse abolito il Congresso, resterebbero comunque i saluti iniziali.

La verità è che il Cerimoniale serve. Dà stile, memoria e appartenenza, ma forse dovrebbe accompagnare il lionismo, non consumarne il tempo. **Franco Rasi / PDG del Distretto Ib3 - LC Piacenza Gotico**

alla parola e rispetto alle persone. I formalismi storici hanno senso quando trasmettono stile, etica e appartenenza; diventano inutili solo quando sono recitati senza convinzione. Tradizione e innovazione non sono opposte: una tradizione viva è quella che conserva i principi, ma sa parlare con autenticità al presente e al futuro. **Ivo Benedetti / PDG del Distretto Ib2**

Il cerimoniale sarà sempre fondamentale

Da sempre "la forma è l'espressione plastica della funzione". Un vino prestigioso non verrà mai conservato in un contenitore di cartone.

Ogni situazione e ambiente ha forme proprie. Il cerimoniale sarà sempre fondamentale anche nel lionismo, ma va rinnovato e adeguato ai tempi attuali. In tanti modi. Presentazioni, inni, labari, location, dress code e molto altro ancora necessitano certamente di un aggiornamento, proprio perché utili a rappresentare al meglio ciò che facciamo. Al contrario, il formalismo è il privilegiare e valorizzare la forma a prescindere dal contenuto. Come Lions credo che possiamo serenamente farne a meno. **Filippo Manelli / PDG del Distretto Ib2**

Msconosciuto per ignoranza, disatteso per comodità

Forma, per noi vecchi militanti che soffriamo nel vederlo bistrattato e, a volte, vilipeso; formalismo per le new entry che, non formate minimamente, tale lo considerano non conoscendone il perché.

Un orpello noioso e inutile com'era, fino a qualche tempo fa, l'inno italiano.

Urge verificare la qualità degli eventuali nuovi soci, la disponibilità al servizio e, "se fosse il caso", rispolverare il ritornello di una canzone di Renzo Arbore: meno siamo, meglio stiamo e ne siamo fieri, con un sicuro ritorno di immagine, impegno e capacità operativa. Esclusivi e non inclusivi, qualità e non numeri. **Achille Mattei / PDG del Distretto Ib2**



La formalità eleva l'incontro sociale al rango di istituzione

Ritengo che l'attenzione verso il cerimoniale e i formalismi storici sia la vera cartina di tornasole dello stato di salute di un club, misurandone la consistenza, l'attrattività e l'impatto sulla Comunità. Spesso, infatti, i primi segnali di "stanchezza" di un club si manifestano proprio attraverso la trascuratezza del cerimoniale e della forma. Sebbene questi aspetti possano apparire secondari rispetto all'impegno operativo, ne sono in realtà la premessa indispensabile: senza la solennità del rito, il Lions Club rischierebbe di ridursi a un semplice circolo di amici. È proprio la formalità a elevare l'incontro sociale al rango di Istituzione, garantendo che la missione di servizio resti prioritaria rispetto ai singoli personalismi. **Oreste Nulli / Officer Area Ambiente del Distretto Ib2**

Il cerimoniale non è nostalgia, è identità

Ogni volta che, ad un momento Lions, sento il suono della campana aprire i lavori, avverto qualcosa che va oltre il semplice rituale: è il filo invisibile che ci collega a decine di migliaia di Lions nel mondo e a quasi un secolo di storia condivisa. Il cerimoniale non è nostalgia, è identità! Eppure sarei disonesto se non riconoscessi che il mondo intorno a noi è profondamente cambiato; viviamo in una società liquida, iperconnessa, che misura tutto in termini di efficienza e immediatezza. I giovani che vorremmo attrarre nei nostri club faticano a identificarsi in formalismi che percepiscono come distanti dalla loro realtà quotidiana, allora la domanda giusta non è "il cerimoniale sì o no", ma "quale cerimoniale, e come". Conservare i momenti simbolici che danno solennità e coesione, alleggerire invece le procedure che appesantiscono senza costruire valore: questo è il compito che ci attende. La tradizione non è un vincolo, ma una risorsa, a patto di saperla reinterpretare con coraggio e lucidità, mettendola al servizio della missione che, quella sì, non cambia mai: We Serve. **Davide Gatti / IPDG del Distretto Ib3**

Il cerimoniale ci presenta all'esterno

"Il mondo cambia ad una velocità incredibile" ci ripetiamo sempre, ma noi invece? Un'associazione come la nostra è giusto che abbia delle regole da condividere e rispettare, ma qualche considerazione su cerimoniale e formalismi che dovremmo applicare, inseriti in opuscoli di 50 pagine, è indispensabile. Basta osservare le reazioni ed espressioni dei presenti sia Lions che ospiti quando si attuano. Purtroppo non abbiamo il coraggio di ammettere che il lionismo è cambiato, o almeno lo facciamo a parole, non abbiamo il coraggio di cambiare il modo di essere Lion tra la gente con service che veramente interessino alla gente e non siano autoreferenziali e il cerimoniale con i suoi formalismi è la parte più "esposta" che ci presenta all'esterno in molte occasioni e che sicuramente non ci aiuta a far conoscere il meglio che tanti soci "base" fanno quotidianamente per gli altri con semplicità. **Cesare Senzolari / PDG del Distretto Ib3**

Il Cerimoniale rappresenta un mezzo di comunicazione importante

Il Cerimoniale del Lions International è nato come un protocollo comportamentale abbastanza rigoroso e racchiude un insieme di regole e formule dal valore simbolico, ma anche concreto, che il Cerimoniere è incaricato di far rispettare per garantire uno svolgimento ordinato e corretto degli eventi e dei meeting; va notato, peraltro, che il Cerimoniale è parte integrante della vita di molte associazioni e istituzioni, religiose e laiche. Il Cerimoniere dev'essere in grado di creare una giusta atmosfera per un armonioso sviluppo dell'evento e, se necessario, adattarne lo svolgimento a situazioni imprevedute, ma al

di là degli aspetti formali, il Cerimoniale porta a riflettere sui principi dell'Associazione e sull'attività di Servizio che ci contraddistinguono, infatti prevede la lettura del Codice dell'Etica e degli Scopi del Lionismo, elementi essenziali, sostanziali ed irrinunciabili della nostra Associazione, per questo motivo la lettura dev'essere attenta e sentita, mirata a coinvolgere i soci e a sottolineare regole comportamentali che rispecchino in modo chiaro il significato intrinseco dei paragrafi dell'Etica e degli Scopi. Il Cerimoniale rappresenta un mezzo di comunicazione estremamente importante, in particolare per i nuovi soci che dovrebbero possederne un'esaustiva conoscenza, ma purtroppo, sempre meno conosciuto e sempre meno rispettato, è andato perdendo, nel corso degli anni, parte delle sue caratteristiche e del suo valore sia formale che sostanziale, venendo spesso visto come un accessorio in un certo senso fuori moda o obsoleto. Alcune modifiche del Cerimoniale di minore rigidità formale sono forse auspicabili, ma rimane la necessità del rispetto delle regole e dell'osservanza dei principi, senza i quali perde significato l'appartenenza al Lions International. **Giovanni Fasani / PDG del Distretto Ib3**

Fuori ci devono vedere con occhi veri

Il cerimoniale e i formalismi sono un valore, sicuramente come storia del lionismo, ma oggi non indispensabili. L'orgoglio di appartenere al Lions International. prescinde da questi concetti; soprattutto come elemento attrattivo per i nuovi soci e il mantenimento di quelli in essere. Il nostro impegno deve andare oltre la vanità di tanti che pretendono un vano riconoscimento personale nella forma. Siamo tutti uguali, anche se nel rispetto delle cariche e degli incarichi, con educazione e senza eccessi. Fuori ci devono vedere con occhi veri, se vogliamo essere credibili e riconoscibili per il nostro servizio con umiltà. **Cesare Omodeo Zorini / PDG del Distretto Ib3**

Il cerimoniale... questo sconosciuto

La domanda della rivista su quanto il nostro cerimoniale rappresenti un valore aggiunto per la nostra associazione è opportuna soprattutto in questi tempi dove tutto è messo in discussione per far primeggiare chi o cosa voglia ottenere visibilità principalmente per se stesso non per il bene al di sopra. Talvolta, anzi spesso, ho pensato: il Cerimoniale... questo sconosciuto.

Come in tutte le cose l'approccio corretto fa sì che si sia già a metà dell'opera, ma non sempre accade, quindi di chi è la responsabilità? La risposta è dei padrini che non istruiscono i futuri soci al vero significato di essere Lions e il Cerimoniale ne è la bussola.

Sicuramente è imprescindibile in tutte le riunioni ufficiali, tocco di campana, inni (con il volto rivolto alle bandiere), lettura di etica e scopi, secondo me da leggersi sempre sia tra soli Soci Lions che tra non Lions, evitando il portamento nello sfilare con le bandiere, il più delle volte trasandato.

Nelle riunioni operative, non è vincolante seguire tutto l'iter ma sicuramente la lettura dell'etica e degli scopi dovrebbe avvenire sempre... e tutti in piedi. E il Cerimoniere deve essere sempre all'altezza di prendersi cura dei partecipanti.

In queste regole, se vogliamo piccole, veloci, comprensibili, sta tutto il significato intrinseco dell'essere Lions. Sono l'Universo da cui partire. E se vogliamo rappresentano il modo a cui ogni essere umano dovrebbe attenersi in coscienza, al di là di essere Lion o meno. **Marina Belrosso / PDG del Distretto Ib4**

Il cerimoniale non conserva, attiva
C'è un equivoco che ci portiamo dietro



da anni: pensare che il Cerimoniale serva a custodire il passato. In realtà, il Cerimoniale serve a rendere possibile il presente. Non è una forma. È una funzione. In un mondo dove tutto è veloce, disordinato, spesso improvvisato, il Cerimoniale è uno dei pochi strumenti che crea spazio comune. Non riempie il tempo: lo struttura. Non aggiunge parole: dà peso a quelle che diciamo. Il punto non è “fare le cose come si è sempre fatto”. Il punto è capire perché quelle cose funzionano ancora.

Il Cerimoniale, quando è vivo, fa tre cose fondamentali: allinea le persone perché ci mette sullo stesso piano, nello stesso momento, con la stessa intenzione, dà riconoscimento ai ruoli e soprattutto all’impegno e, infine, costruisce continuità: perché trasforma un insieme di individui in una comunità che si riconosce. Quando questo non accade, non è il Cerimoniale a essere superato, ma piuttosto è il modo in cui lo viviamo a essere svuotato.

Il rischio vero, oggi, non è il formalismo. È l’indifferenza. Infatti un Cerimoniale fatto senza consapevolezza diventa teatro, mentre invece un Cerimoniale fatto bene diventa energia condivisa. E allora non dovremmo chiederci se serve ancora il Cerimoniale ma verificare se siamo ancora capaci di dargli significato.

Il Cerimoniale non ci chiede di essere perfetti. Ci chiede di essere presenti. E, in fondo, è questo che tiene insieme i Lions: non le regole, non i ruoli, non i distintivi. Ma la capacità, ogni volta, di riconoscerci. E di ripartire da lì. **Antonio Galliano / PDG del Distretto Ib4**

Il cerimoniale è un valore da preservare, ma...

Coerentemente con quanto ho sempre pensato ritengo importante sposare l’innovazione con la tradizione; il cerimoniale è un valore da preservare ma va anche adattato al pensiero moderno, perché possa essere apprezzato dalle nuove generazioni, notoriamente allergiche ai formalismi. Se la nostra associazione riuscirà ad aggiornarsi anche formalmente, avrà più possibilità di continuare a fare la differenza nel servizio. **Walter Migliore / PDG del Distretto Ib4**

Riservati ai momenti più significativi

Il cerimoniale e i formalismi storici restano un valore aggiunto per la nostra associazione, perché richiamano, rispetto, senso di appartenenza e memoria della storia lionistica. Credo però che oggi vadano riservati ai momenti più significativi, evitando che la loro ripetizione costante li renda meno incisivi. Se usati con misura,

possono rafforzare la solennità delle occasioni più importanti. **Anna Laura Longo / LC Milano Casa della Lirica**

Il cerimoniale è uno stile di vita, come essere Lion lo è

Rappresenta un modo di essere, un’attenzione all’altro e una valorizzazione rispettosa dello stare insieme. Il fare cerimoniale arricchisce, dà significato e quel sapore in più a ogni ‘cosa’. Il cerimoniale crea quel rispetto educato e coinvolgente che chi è Lion deve e vuole portare in ogni iniziativa. È una sorta di eleganza doverosa che silenziosamente conduce le attività di aggregazione e volontariato, scopo ultimo dell’essere Lion. Più che mai in questo tempo effimero di frenesia e social media oggi il cerimoniale è importante, fondamentale. **Michela Ferrario / L.C. Milano Nord 92**

Solo in occasioni istituzionali e di pregio

Ritengo che il cerimoniale nella sua integrità sia applicabile in occasioni istituzionali e di pregio. Assolutamente da alleggerire nei ritrovi d’altro tipo nei quali mi limiterei a leggere uno dei nostri principi: il più aderente al contesto del meeting. **Luciano Rosati / LC Cernusco sul Naviglio e Pioltello**

Serve a focalizzarsi e trovare identità

La mia opinione sul cerimoniale è la seguente. Io lo considero un rito e come tale ritengo che serva a creare un momento di condivisione e comunanza. Serve a focalizzarsi e trovare identità. Credo anche però che sia possibile in parte talvolta renderlo meno solenne ed esteso, al fine di adattarlo all’evento specifico, per lasciare più spazio al contenuto dell’incontro. **Cristina Pisanello / LC Milano Nord 92**

Strumenti che rendono percepibili i valori condivisi

Il cerimoniale e i formalismi storici restano un valore aggiunto indispensabile per un’associazione, perché ogni comunità ha bisogno di regole per convivere, riconoscersi e durare. Le forme sono l’espressione visibile di queste regole: creano un linguaggio comune, ordinano i rapporti, distinguono i momenti solenni da quelli ordinari e trasmettono rispetto, identità e memoria. Non sono esterofore vuote, se vissute con consapevolezza, ma strumenti che rendono percepibili i valori condivisi. Per questo la forma è sostanza: senza forme comuni, anche i principi rischiano di restare astratti e disperdersi. **Matteo Raffaglio / Officer Statuti e Regolamenti del Distretto Ib2**

Civiltà ed energia?

Il punto interrogativo si riferisce ai dubbi sulla parola “Civiltà” in considerazione di come noi “umani” cerchiamo, studiamo, trasformiamo e utilizziamo quanto la natura, a partire dalla nostra “stella” ci ha messo a disposizione. Se ci pensiamo bene siamo immersi e condizionati dalla energia basti pensare alle bollette, all’ambiente, ai consumi, a tutti proprio tutti i momenti della nostra esistenza financo alla politica e purtroppo alle armi e alle guerre.

Certo che energia e civiltà sono interdipendenti. Mi piacerebbe, ma mi contengo, fare sfoggio di erudizione rifacendomi niente meno che agli antichi filosofi “il seme è pura energia potenziale perché contiene in se la quercia che esplode in pura energia” come l’acqua che fa girare il mulino con cui produciamo il pane.

Ma torniamo a noi che inconsciamente o meno utilizziamo fonti di energia che non sono altro che concentrato di sole (carbone, petrolio, gas, ecc.). Discorso a parte l’energia nucleare che nella versione moderna sarà sempre più pulita, richiesta e utilizzata. Basti pensare alle applicazioni di intelligenza artificiale sempre più energivore.

Ci rendiamo conto che, a proposito di civiltà, la prima cosa che entra in crisi, oltre alle vite umane, in occasione dei molteplici e incivili conflitti è proprio l’energia? Subito vengono colpite le fonti energetiche e le popolazioni entrano in crisi per il cibo, il riscaldamento, le comunicazioni, ecc..

Energia e Civiltà. Ho tolto il punto interrogativo perché, per il momento, vorrei lasciare da parte il pessimismo e gli eventi tragici che costellano il nostro pianeta. Lasciatemi fare una riflessione sul futuro della nostra civiltà.

Poiché prima o poi il nostro pianeta sarà sterilizzato dalla inevitabile evoluzione del nostro sole la nostra civiltà troverà il modo per sopravvivere? Se la risposta fosse “no” a cosa sarebbe servito tutto quanto scoperto, inventato, creato dagli umani, arte, filosofia, Egizi, Greci, Leonardo, Michelangelo, Einstein e una infinità di altre “intelligenze”?

Voglio vederla in maniera positiva rispondendo “sì”. Per sopravvivere sarà necessario superare la semplice biologia e sviluppare una nuova capacità di utilizzo dell’energia. Questa volta quella messa a disposizione dall’intera galassia che ci ospiterà.

Dovrà essere un tipo di civiltà, al momento incomprensibile per noi umani di oggi, probabilmente evoluta verso intelligenze non mortali biologicamente, che non dovrà dimenticare la storia della o delle precedenti civiltà e dovrà essere in grado di superare il desiderio di supremazia attraverso i conflitti. Questa è la speranza. Sarà possibile?

Giovanni Selva

CARTELLONE

Lifability Award 2026... innovazione sociale e longevity protagonisti

Presso la Sala Consiglio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, c'è stata la cerimonia di premiazione della 16ª edizione del Lifability Award. L'evento, condotto dal testimoniai Marco Colombo, celebra i migliori progetti di innovazione tecnologica rivolti al sociale, con un focus particolare quest'anno sul tema della Longevity.

I numeri e il tema dell'edizione. Su un totale di 52 progetti pervenuti, ben 36 hanno riguardato soluzioni per favorire un periodo di longevità sano, sottolineando l'importanza crescente di questo ambito per l'Associazione.

La 16ª edizione ha visto anche l'espansione internazionale con le iniziative Lifability for Europe e Lifability for Africa (attiva in Marocco, Tunisia e Senegal).

I vincitori del Concorso Award e Humanities - Durante la cerimonia vengono premiati i progetti più innovativi della categoria Award: "Civimatica" di Luca Ghiotto, "Pico" di Giacomo Bruzzone, "Radar Sentinel" di Davide De Vittorio. Premio Longevity assegnato al progetto "ReViva" di Camilla Lapi.

Per la 4ª edizione di Humanities (Premio Costantino Bianchi), sono pervenuti 91 racconti, una prima giuria ne ha selezionato 10 e la Commissione di Selezione Finale ha deciso i racconti vincitori: "I mostri

Un impegno che diventa sistema

La fondazione di nuovi Lions Club, di Satelliti e/o la semplice introduzione di nuovi soci diventa strumento di crescita associativa, ma anche di arricchimento culturale, di coesione sociale e di presa di responsabilità.

C'è un impegno che abbiamo preso tutti noi entrando nel Lions International e approfondendo i bisogni della comunità e dell'umanità e, di conseguenza facendocene carico con i nostri service con la certezza di condividere, questo spirito positivo di servizio con tutti gli altri.

Negli anni abbiamo fatto entrare nuovi soci, abbiamo piantato la bandierina di un nuovo club con lo sguardo del turista lento, con il ritmo di chi sul mezzo d'epoca gira valorizzando borghi, artigiani e comunità locali. Purtroppo tutto questo è parte oggi del nostro glorioso passato, gli esperti lo definirebbero *undertourism*, stile di viaggio che privilegia il contatto con la natura e la cultura dei luoghi. Oggi è sotto lo sguardo di tutti una situazione che non concede pause, che non permette relax, una realtà che tra guerre, pandemie, genocidi ha reso ipersonica la velocità necessaria nel crescere perché

Comunicazione... approfondite l'argomento

Occuparsi di comunicazione, oggi più che mai, non è semplice, a maggior ragione fare comunicazione interna ed esterna in ambito associativo, a volte è davvero complicato. Molti sono i freni, le difficoltà, gli impedimenti che moda, gusto, tempi, normative ci impongono.

Scegliere chi nel club segue questo importante service non è cosa da poco, non basta affidare l'incarico al povero malcapitato che è rimasto con il cerino in mano, ad esempio per evitare la solita frase "non hai le skills". Prima di addentrarmi in questo mondo, ho voluto diventare giornalista, pur restando tutt'altra la mia professione, da cui indispensabile il voler acquisire competenze.

Per fortuna la struttura Multidistrettuale e la direzione della rivista con i diciassette Responsabili distrettuali, con corsi, informative, tutorial disponibili nel sito www.lions.it si spendono nel divulgare il verbo, nel fare formazione. L'uso del nostro logo, ovvero l'immagine coordinata è forse il primo e quasi insormontabile scoglio; chi ne verifica l'uso, ovvero il Governatore ed il Responsabile Marketing e Pubbliche Relazioni non sono sadici aguzzini propensi alla censura per puro piacere personale,



che tolleriamo" di Federico Salvatori, "Il dono di Nur" di Livia Marsili, "Fuorigiogo dall'ombra" di Valerio Tramontano.

I riconoscimenti speciali: Targa Social Plus vinta dal progetto "Delnaco" di Rinaldo Iannaco. Targa Università assegnata all'Università UniCalabria per il maggior numero di partecipanti al concorso.

L'evento gode del supporto di prestigiosi enti e aziende partner: Istituzioni e Associazioni: Lions International (Multidistretto 108 Italy), Regione Lombardia, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Fondazione CARIPLO, UTE Lecco.

Partner Tecnici e Sponsor: BMW Group Financial Services (BMW Bank), Malvestiti Spa, Sefin, ManagerNoProfit, Job Farm, Isinnova, Mediatellers, Future Manager World.

Oltre ai premi principali, sono stati messi a disposizione premi aggiuntivi: BMW Bank offre uno o più stage formativi, mentre Mediatellers fornisce consulenza specializzata in Marketing Social Media.

All'evento intervengono figure di rilievo tra cui Elena Lucchini (Assessore Regione Lombardia al Sociale), Chiara Cormanni (Consigliere giunta Camera Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Presidente Comitato Imprenditoria Femminile), Rossella Vitali (Presidente Consiglio dei Governatori MD 108 Italy), Gianangelo Tosi (Governatore del Distretto Lions 108 Ib4). La cerimonia è in diretta streaming su Zoom2026, link reperibile sul sito ufficiale.

ipersonica è stata la crescita dei bisogni dell'umanità.

Non una campagna 1.5 per raggiungere il fatidico milione e mezzo di soci ma una campagna 1.5 per avere 3 milioni di braccia per servire. La consapevolezza del nostro ruolo associativo, dal Presidente di Club al Governatore Distrettuale, attraverso il Global Extension Team (GET) Distrettuale ci spinge anche oltre. Oggi siamo in una fase avanzata del percorso di crescita che rende necessario, direi indispensabile, mettere a sistema tutte le nostre esperienze con piani d'azione e formazione. È un passo importante: un modello che ci aiuterà a misurare, gestire e migliorare, attraverso il processo del GMA, approccio alla membership globale, tutto il nostro essere Lions International. Un impegno che deve trasformare la nostra visione in un concreto sistema dove la responsabilità di essere i custodi temporanei della nostra associazione significa essere opinion leader, promotori di cultura e reali costruttori di azioni di servizio.

Danilo Francesco Guerini Rocco
GET Multidistrettuale

non cassano labaretti, interpretazioni fantasiose, composizioni artistiche perché sono adirati con questo o quel club, indispettiti dalle supreme capacità di questo o quell'officer, ma semplicemente perché hanno la responsabilità dell'uso, ribadisco dell'uso, di un emblema che non è nostro, ma si tratta di un marchio registrato del Lions International, non la mia associazione, ma è la nostra associazione. Basta chat segrete, divulgazioni carbonare, noi siamo molto di più del furbetto del quartierino che aggira la situazione per non rispettare le regole.

Cari amici Lion che state per assumere questo incarico per la prossima annata, approfondite la tematica, ma ricordatevi che siete autorizzati ad occuparvi di tutto, potete mettere il becco ovunque, perché il vostro ruolo è fondamentale nel GAT, nella progettazione e nella realizzazione dei service, nell'incremento associativo e nella nascita dei nuovi sodalizi. Non date spazio a chi vuole escludervi, dimenticandosi di voi, convocandovi a bocce ferme.

Buon lavoro e grazie in anticipo per la vostra indispensabile opera. Uno di voi. (Danilo Guerini Rocco)



31° Congresso di Primavera

Il cambiamento corre a Monza... il Distretto disegna il futuro nel tempio della velocità

L'Autodromo Nazionale di Monza ha ospitato il Congresso di Primavera del Distretto. Tra bilanci, innovazione, digitalizzazione e forte impatto sul tessuto civile, l'evento ha tracciato la rotta strategica per gli oltre 100 Club del territorio. Cronaca di una giornata storica, conclusasi con una grande festa conviviale nei box dell'Hospitality, il cui pranzo è stato interamente preparato e gestito con amorevole cura dai volontari della Protezione Civile di Lissone.

Ci sono luoghi che non sono semplicemente spazi, ma amplificatori di energia. Scegliere l'Autodromo Nazionale di Monza, il "Tempio della Velocità", non è stato casuale per il Distretto 108 lb1 che ha celebrato, sabato 9 maggio, il proprio Congresso di Primavera sotto la guida del Governatore Lorenzo Paolo Terlera, il cui motto "Guidiamo il Cambiamento" ha rappresentato il filo conduttore dell'intera giornata. Con la partecipazione di oltre 300 soci e amici provenienti dalle province di Monza e Brianza, Como, Lecco, Sondrio, Varese e Alto Milanese, il Cerimoniere Distrettuale Patrizia Guerini Rocco ha invitato il Governatore

Terlera a dare il via al Congresso di Primavera che si è svolto in un clima di grande partecipazione, modernità e spirito associativo. Una giornata resa ancora più suggestiva dalla presenza di numerose realtà del territorio: i soci della Scuderia Ferrari Club di Veduggio al Lambro, il Moto Club Monza e Brianza Ducati, i rappresentanti della M.A.M.S. Monza Auto Moto Storiche, che ha esposto una trentina di splendide auto storiche nel piazzale dell'Autodromo. L'evento, seguito anche in diretta streaming sul canale YouTube ufficiale del Distretto grazie a una complessa regia tecnica preparata già



della collaborazione tra i Club e dell'impegno condiviso a favore delle comunità e delle persone più fragili.

L'IPDG Anna Maria Peronese ha invece fatto pervenire ai presenti un proprio messaggio di saluto, attraverso il quale ha voluto manifestare vicinanza e apprezzamento a tutti.

Dopo l'insediamento dell'Ufficio di Presidenza e la verifica dei poteri dei delegati da parte del Segretario Distrettuale Massimo Donato, il Congresso è entrato nel vivo con gli interventi dei candidati alle cariche distrettuali e con le relazioni istituzionali.

Successivamente ha preso la parola Adello Nobili, Primo Vice Governatore e candidato alla carica di Governatore, il cui intervento si è configurato come un manifesto di pragmatismo, continuità e responsabilità. Nobili ha condiviso con i presenti l'importanza del suo percorso formativo svolto durante gli anni in preparazione della guida del Distretto, sottolineando come oggi venga richiesta autorevolezza e capacità di mediazione più che autorità e decisionismo. Nel suo intervento ha ribadito la necessità di essere testimoni coerenti del Codice Etico Lions in una società sempre più esposta all'indifferenza e all'egoismo. Particolarmente significativo il passaggio dedicato alla distinzione tra cambiamento e innovazione: "Innovare significa migliorare; cambiare senza produrre benefici rischia invece di peggiorare ciò che già funziona". Nobili ha confermato la volontà di proseguire nel solco della collaborazione e della continuità, valorizzando il lavoro svolto dal Presidente Internazionale Singh e dal Governatore Terlera.

dal giorno precedente con prove sul podio e nell'auditorium, ha rappresentato una delle manifestazioni più innovative nella recente storia lionistica distrettuale.

A fare gli onori di casa è stato con un lungo messaggio di benvenuto il Presidente dell'Auditorium Giuseppe Redaelli, che ha espresso parole di apprezzamento per l'impatto sociale e civico dell'azione Lions sul territorio.

Successivamente ha portato il saluto istituzionale della Città di Monza l'Assessore allo

Sport del Comune di Monza, Viviana Guidetti, che ha trasmesso ai congressisti i saluti del Sindaco della città, sottolineando il valore del volontariato Lions e il ruolo fondamentale che i Club svolgono quotidianamente a sostegno delle comunità locali, delle persone fragili e delle iniziative sociali e culturali del territorio monzese e brianzolo.

Il PCC Carlo Sironi ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dal Distretto, sottolineando il valore del servizio lionistico,

Molto apprezzato anche l'intervento di Giancarla Mantegazza, candidata alla carica di Primo Vice Governatore, che ha posto al centro della propria visione i valori della gentilezza, dell'inclusione, del rispetto e della dignità umana. Con una suggestiva metafora nautica, ha paragonato il Distretto a una grande imbarcazione guidata dai soci e dai Club, dove il vento rappresenta i bisogni mutevoli della società. Mantegazza ha sottolineato il ruolo fondamentale dei giovani e dei Leo Club, definendoli "la linfa vitale e i leader di domani", evidenziando la necessità di affidare loro responsabilità concrete e spazi reali di partecipazione.

È intervenuto anche Ruggero Belluzzo, candidato alla carica di Secondo Vice Governatore, che ha posto l'accento sul valore dell'ascolto attivo dei Club, sulla concretezza dei service, sulla formazione dei soci e sull'importanza dell'unità associativa. Belluzzo ha ribadito che "We Serve non è uno slogan, ma un modo di vivere", sottolineando la volontà di contribuire a rendere il Distretto ancora più forte, inclusivo e proiettato verso il futuro.

Il Governatore Lorenzo Paolo Terlera, nel suo intenso discorso di relazione morale, ha illustrato con orgoglio i risultati raggiunti durante l'annata lionistica, sottolineando come il vero cambiamento passi attraverso la capacità di rinnovare metodi e linguaggi senza perdere l'identità del servizio. Davanti a una platea attenta e partecipe, più volte intervenuta con applausi spontanei e una standing ovation

unitamente alle necessarie modifiche dello Statuto Distrettuale.

La Fondazione, ente del Terzo Settore senza scopo di lucro, rappresenta un passaggio storico per il Distretto e per tutti i Club: consentirà infatti di strutturare partnership stabili, raccogliere fondi in maniera fiscalmente agevolata e sostenere con maggiore efficacia i service territoriali.

Terlera ha inoltre lanciato un forte messaggio sulla comunicazione e sulla digitalizzazione: "Comunicare i nostri service attraverso i social network e i canali multimediali non è vanità, ma il dovere di rendere trasparente, moderno e attrattivo il nostro operato sul territorio".

È intervenuto il GET Multidistrettuale Danilo Francesco Guerini Rocco che ha sottolineato l'importanza della crescita associativa e che la nascita di nuovi club sia uno strumento fondamentale per rafforzare la capacità di servizio dei Lions, evidenziando il valore dell'accoglienza, della motivazione dei soci e della capacità dei Club di aprirsi alle nuove generazioni.

Il GET Distrettuale Francesco Gallo ha invece evidenziato il valore della crescita associativa e della nascita di nuovi Club come strumenti fondamentali per garantire continuità, energie e nuove competenze al servizio lionistico.

Il GST Distrettuale Carlo Vergani ha richiamato l'attenzione sull'impatto dei service realizzati durante l'annata, ricordando l'enorme lavoro svolto dai Club nelle attività di sostegno sociale, sanitario, educativo e inclusivo.

Fondazione LCIF, ne ha illustrato il significato definendola uno strumento concreto per sostenere con maggiore efficacia i service dei Club, favorire partnership territoriali e ampliare le possibilità di raccolta fondi a beneficio delle comunità.

Ha quindi preso la parola Rebecca Giso, che ha portato il saluto del Distretto Leo, sottolineando il valore della collaborazione tra Lions e Leo e l'importanza di coinvolgere sempre più giovani nei percorsi di servizio.

Uno dei momenti più emozionanti della giornata è stata la consegna del Lions d'Oro alla memoria di Angelo Porta, socio fondatore del Lions Club Erba, figura storica del lionismo lombardo e professionista molto stimato. A ritirare il prestigioso riconoscimento, visibilmente commossi, sono stati i figli Carlo, Laura e Antonio insieme al presidente del Lions Club Erba Timoty Carpani.

L'Officer Distrettuale del service Cani Guida, Gabriele Necchi, insieme ai rappresentanti delle Circostrizioni impegnati nel service, con grande commozione di tutti i presenti ha ricordato e commemorato la figura di Gianni Fossati, storico Presidente del Servizio Cani Guida Lions sottolineando con profonda gratitudine l'impegno, la sensibilità e la straordinaria dedizione dimostrata negli anni a sostegno delle persone non vedenti.

Grande partecipazione anche per la premiazione del concorso internazionale "Un Poster per la Pace", storico progetto Lions dedicato



finale, Terlera ha evidenziato la necessità di affrontare i mutamenti sociali con responsabilità, coraggio e spirito di squadra.

Particolare attenzione è stata dedicata alla nascita della nuova Fondazione del Distretto 108 Ib1, approvata a larghissima maggioranza dai delegati presenti al Congresso,

Andrea Arnaudo, GMT Distrettuale, ha posto l'accento sulla centralità dei soci e sulla necessità di rafforzare il senso di appartenenza associativa, investendo nella formazione, nell'ascolto e nella valorizzazione delle competenze personali.

Roberto Caironi, referente distrettuale della

all'educazione dei giovani ai valori della tolleranza e della pace. Nel Distretto hanno partecipato 78 scuole e circa 6.000 studenti sponsorizzati da 78 Club. Vincitrice distrettuale è risultata la studentessa Giada Di Bella della classe 3^a D dell'Istituto De Amicis di Lissone, sponsorizzata dal Lions Club Lissone, con un



elaborato ispirato al tema “Uniti come una sola cosa”, celebrato come un potente messaggio di inclusione, speranza e cooperazione globale. Particolarmente sentito anche il tributo rivolto alla Protezione Civile, definita dal Distretto un modello virtuoso di servizio concreto e di collaborazione operativa sul territorio, soprattutto nelle attività di emergenza e prevenzione del dissesto idrogeologico.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo illustrato del Tesoriere Distrettuale Rolando Baroni, e delle relazioni istituzionali, il Congresso è giunto al momento più atteso: lo spoglio delle schede elettorali. Un lungo applauso ha accolto l'elezione di Adelio Nobili del Lions Club Cesano Maderno Borromeo alla carica di Governatore del Distretto 108 Ib1 per l'annata 2026-2027.

Visibilmente emozionato, Nobili ha ringraziato l'assemblea confermando la volontà di lavorare per un Distretto sempre più coeso, operativo e unito. Contestualmente Giancarla Mantegazza del Lions Club Varese Insubria è stata eletta Primo Vice Governatore, mentre Ruggero Belluzzo del Lions Club Morbegno è stato eletto Secondo Vice Governatore. Ma è stato probabilmente il momento conviviale vissuto nei box e nelle aree Hospitality dell'Autodromo a rappresentare il vero cuore pulsante della giornata.

Nel Box 42 bordopista, i volontari della Protezione Civile di Lissone hanno preparato e servito con straordinaria professionalità e calore umano un pranzo molto apprezzato da tutti i presenti. Le grandi tavolate affacciate sul rettilineo della pista hanno favorito dialoghi, incontri e nuove amicizie tra soci provenienti da tutto il Distretto.

In bella mostra erano presenti numerose postazioni dedicate ai service locali, distrettuali e multidistrettuali, che hanno consentito ai partecipanti di conoscere progetti, iniziative e attività di servizio a favore delle comunità. Durante il pranzo lo scrittore Walter Consonni, autore del libro dedicato al Centenario dell'Auto-



todromo di Monza 1922-2022, ha intrattenuto i presenti con filmati storici e racconti dedicati al circuito monzese e al compianto pilota monzese Tino Brambilla, amatissimo protagonista delle piste di tutto il mondo.

Nel primo pomeriggio il clima di festa è proseguito con l'arrivo dei soci della Scuderia Ferrari Club di Veduggio al Lambro, uno dei Club storici d'Italia che nel 2027 celebrerà il proprio sessantesimo anniversario. Grande curiosità hanno suscitato anche le proiezioni e i racconti dell'Associazione Nazionale Autieri, ex militari conducenti di mezzi speciali dell'Esercito Italiano.

Rombante e spettacolare l'arrivo dei soci del Moto Club Monza e Brianza Ducati, che hanno voluto celebrare insieme ai Lions i cento anni della Ducati, portando entusiasmo, colori e passione motociclistica nel cuore del paddock monzese.

Infine, grande sorpresa per tutti i partecipanti, è stata la presentazione della rarissima moto Bilot “Made in Monza”, autentico gioiello storico di nicchia di cui esistono oggi pochissimi

esemplari ricercatissimi dai collezionisti. Tra auto storiche, bandiere rosse Ferrari, motociclette Ducati, racconti sportivi e momenti di autentica amicizia, il pomeriggio si è trasformato in una grande festa dei valori condivisi, dell'associazionismo e della solidarietà. Il tocco di campana finale ha suggellato una giornata memorabile. Il Distretto 108 Ib1 lascia Monza con il motore a pieni giri, pronto a correre unito verso le sfide del domani, continuando a portare risposte concrete dove c'è più bisogno.

Nelle foto, nell'ordine, il DG Team con, da sinistra, Ruggero Belluzzo (2° VDGE), Giancarla Mantegazza (1° VDGE), Lorenzo Paolo Terlera (DG), Adelio Nobili (DGE) e il PCC Carlo Sironi. L'intervento del DG Lorenzo Paolo Terlera. La Sala Congressi dell'Autodromo di Monza con i 300 delegati e amici. La premiazione del concorso internazionale “Un poster per la pace”, con al centro la vincitrice Giada Di Bella. La presentazione del Servizio cani guida dei Lions, durante la quale Gabriele Necchi ha ricordato e commemorato lo “storico” presidente Gianni Fossati. I soci del Moto Club Monza e Brianza Ducati. I Volontari della Protezione Civile, modello virtuoso di servizio concreto.

La tavola dei desideri... una serata nel segno della LCIF

La cultura del dono si esprime attraverso gesti concreti e alleanze virtuose, capaci di mettere in rete le migliori energie della comunità. Con questo profondo spirito di condivisione si è svolta, il 5 maggio, la cena di gala benefica "La tavola dei desideri". L'esclusivo appuntamento culinario è stato ospitato nella suggestiva cornice del Maggie's Park a San Vittore Olona.

Questo prestigioso evento ha saputo raccogliere circa 150 partecipanti, uniti dal raggiungimento di un traguardo di altissimo valore sociale. L'intero ricavato della serata verrà interamente devoluto alla Lions Clubs International Foundation (LCIF) per supportare in modo tangibile la sua azione sussidiaria attraverso le otto macro-aree d'intervento globale. I fondi raccolti andranno infatti a sostenere progetti cruciali legati al cancro infantile, al diabete, al soccorso in caso di disastri, alla tutela dell'ambiente, alle sfide umanitarie, alla lotta alla fame, alla salvaguardia della vista e ai programmi dedicati ai giovani.

La complessa architettura organizzativa dell'evento è stata guidata dall'efficace regia di Patrizia Guerini Rocco, Cerimoniere Distrettuale e organizzatrice della serata. Grazie al suo prezioso lavoro si è riusciti a fondere in un unico grande progetto le forze del Lions Club Parabiago Maggolini e le alte competenze della delegazione dell'Alto Milanese dell'Accademia Italiana della Cucina, storica istituzione fondata da Orio Vergani nel 1953, rappresentata dal Delegato Franco Rossi. A conferire la massima solennità all'evento è stata la partecipazione del vertice del Distretto 108 Ib1, rappresentato dal Governatore Lorenzo Paolo Terlera, dal PCC Carlo Sironi, dal primo Vice Governatore Adelio Nobili e dal secondo Vice Governatore Giancarla Mantegazza. Ad impreziosire il tavolo delle autorità ha portato il proprio autorevole contributo anche il PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, Responsabile Nazionale del Global Extension Team. Il suo intervento ha ribadito con forza la centralità della crescita associativa, finalizzata ad ampliare il raggio d'azione dei nostri



service sul territorio e a generare un impatto sempre più profondo; ha portato al centro la Fondazione, LCIF, ringraziando i presenti e i Melvin Jones Fellow, condividendo il saluto del Leader di area Europa PID Roberto Fresia. Presenti anche il sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi e il consigliere regionale Giulio Gallera. Il fulcro ideale della manifestazione è stato l'aiuto internazionale e il sostegno alla LCIF, di cui Roberto Caironi è Coordinatore Distrettuale. La totalità delle risorse generate durante l'evento confluirà direttamente nei progetti internazionali della Fondazione, garantendo un impatto immediato, trasparente e strutturato nelle aree geografiche colpite da povertà, malattie o calamità naturali. Si tratta di un impegno concreto, che si realizza proprio attraverso le otto grandi sfide umanitarie, che uniscono i soci di tutto il mondo in uno sforzo comune e coordinato. Il successo dell'iniziativa ha poggiato inoltre sulle doti professionali di persone straordinarie, unite dalla gratuità delle proprie prestazioni per questa nobile causa. La cucina ha visto l'avvicinarsi di quattro acclamati maestri dell'arte culinaria, che hanno deliziato gli ospiti.

Davide Rampini ha iniziato con un antipasto a base di lattuga croccante; Vincenzo Marconi ha firmato il primo piatto proponendo un riso del castello alla camomilla con piselli e caprino; Gilberto Farina ha curato il secondo piatto presentando un rollè di vitellone con patate schiacciate; infine Luca Pedata ha chiuso in dolcezza con un dessert di babà alle ciliegie. Il servizio in sala è stato lodevolmente gestito dagli studenti della Scuola Alberghiera In-Presa di Carate Brianza. Gli allievi hanno dato prova di impeccabile professionalità ed eleganza, traducendo l'impegno scolastico in una concreta testimonianza di cittadinanza attiva e solidale.

A coronare una serata scandita dall'emozione e dal profondo senso di appartenenza, l'intrattenimento musicale dal vivo curato dall'Ensemble Diapason ha offerto momenti di rara suggestione. Le note intrecciate del violino di Yara Di Gennaro e dell'arpa di Silvia Minardi hanno regalato un'atmosfera magica, rendendo l'evento un'esperienza indimenticabile per tutti i presenti.

Silvia Commodaro

Un mulino ambulante per il villaggio di Lounga



Lions Club del distretto 108 Ib1 sono impegnati da più di 10 anni a sostenere importanti progetti sanitari, agricoli e scolastici in Burkina Faso. Quest'anno grazie ai contributi inviati da tre Lions Club del nostro distretto sarà possibile acquistare un mulino ambulante per il villaggio di Lounga. Grazie a questo mulino verrà ridotto il lavoro femminile di macinatura manuale del miglio e del mais per farne la farina necessaria per la giornata. Le donne liberate dal lavoro della macinatura hanno chiesto di essere formate nella produzione del sapone e nella realizzazione di abiti per dare un reddito maggiore alle loro famiglie. Al Congresso di Primavera del Distretto il Governatore Lorenzo Terlera, affiancato dalla sottoscritta, ha consegnato gli attestati di riconoscimento ai presidenti dei Lions Club Legnano Host, Legnano Rescaldina Sempione e Montorfano L. D.. Grazie ai Lions Club che hanno compreso l'importanza di questo grande service.

Eleonora Bassani Cardani
Officer e Consigliere Nazionale MK Onlus

I club del territorio e la volontà di fare rete su progetti concreti

Giovedì 14 maggio i Lions Club della Zona A della 4ª Circostrazione - Castello Brianza Laghi, Erba, Lecco Host, Merate, Riviera del Lario, Val San Martino - si sono ritrovati in un Intermeeting dedicato alla solidarietà e al sostegno dell'associazione "La Nostra Famiglia", impegnata da anni nell'ambito dell'autismo.

Grazie alla lotteria benefica e all'asta solidale, la serata ha permesso di raccogliere 6.500 euro, interamente devoluti a sostegno delle attività dell'associazione. Un risultato che testimonia la forte collaborazione tra i club del territorio e la volontà comune di fare rete su progetti concreti di solidarietà. La charity night ha infatti voluto mettere in evidenza proprio l'unità dei Lions della zona, impegnati insieme nel sostegno alle famiglie e nella sensibilizzazione sul tema dell'autismo.

Ad aprire gli interventi è stato il Governatore Lorenzo Paolo Terlera, che ha sottolineato il valore dell'inclusione: "Ogni fragilità può diventare importante. Il nostro lavoro è comprendere le persone e abbattere le barriere invisibili tra le persone. La diversità non deve fare paura, perché ci rende migliori".

La direttrice generale Lombardia di "La Nostra Famiglia", Francesca Pedretti, ha ricordato gli 80 anni dell'associazione: "Ogni bambino ha un nome e noi ne riconosciamo la singolarità. In questi anni tanti bambini sono stati accompagnati nel loro percorso, ma accanto a noi ci sono stati anche tanti amici speciali, come i Lions. Grazie per il vostro sostegno e servizio". Nel corso della serata sono stati presentati anche alcuni progetti innovativi portati avanti da "La Nostra Famiglia". La coordinatrice dell'Area Ricerca, Maria Nobile, ha spiegato l'importanza del



sostegno alle famiglie: "Vogliamo dare una mano ai genitori che si ritrovano con bambini speciali, sostenendoli e permettendo ai loro figli di avere una vita comunque piena di soddisfazioni. Lo facciamo utilizzando sistemi sempre più moderni e piattaforme digitali, per raggiungere tutti".

La psicologa responsabile del Medea Smart Lab, Paola Colombo, ha illustrato la piattaforma "Win4ASD", nata per il riconoscimento precoce del disturbo dello spettro autistico già a 18 mesi e utilizzata dai pediatri di libera scelta in tutta la Lombardia. "Prima si riconosce il disturbo, prima si può intervenire", ha spiegato, ricordando anche il progetto "Genitorincorso.it", piattaforma che offre sostegno psicologico e materiali informativi gratuiti alle famiglie.

Grande spazio anche al progetto artistico "Pennellate d'Autismo", presentato dal mae-

stro acquarellista Gianfranco Barco, socio del Lions Club Vicenza La Rotonda (Distretto Ta1). Le opere esposte durante la serata sono state realizzate da artisti, professionisti e studenti del Veneto e fanno parte di un percorso solidale: i lavori sono a disposizione a fronte di un contributo gratuito per sostenere l'associazione "La Nostra Famiglia" e le sue attività a favore dei bambini con autismo.

A introdurre la lotteria benefica e l'asta solidale è stato Giovanni Barbesino, responsabile comunicazione e raccolta fondi de "La Nostra Famiglia". La serata si è conclusa con un grande applauso, a suggellare il valore dell'iniziativa e il contributo concreto dei Lions Club del territorio, capaci ancora una volta di trasformare la solidarietà in un aiuto reale e immediato.

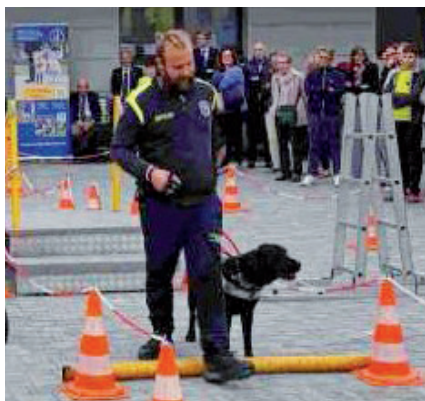
Marina Balossi

Un cane guida per Fabio

Venerdì 8 maggio, presso la nuova sede della Croce Rossa di Busto Arsizio, alla presenza di numerosi soci dei due club, degli attori della compagnia teatrale che ha contribuito alla raccolta fondi e di invitati, si è svolta la consegna del cane guida che si è articolata in tre momenti principali.

Il presidente del Busto Host, Luciano Salomoni, ha dato il benvenuto ai numerosi presenti, ricordando che la consegna di un cane guida a un non vedente è stata resa possibile grazie all'impegno congiunto del Busto Host e del Gorla Valle Olona, presente il presidente Adelio Colombo. A novembre 2024 era stato infatti organizzato l'evento teatrale "Grazie! ...Le faremo sapere", affidato alla compagnia "Amici allo sbaraglio e punto a capo", che aveva permesso di raccogliere fondi sufficienti a donare un cane guida già nel 2025 e ad accantonare una cifra significativa, alla quale il Busto Host aveva aggiunto quanto necessario per, appunto, un secondo cane guida.

Di seguito il presidente del Centro Cani Guida



Lions di Limbiate, Marco D'Auria, subentrato allo storico presidente Giovanni Fossati, recentemente mancato ricordava rapidamente la storia e le attività del Centro, un'eccellenza italiana a livello non solo nazionale. Chiudeva questo primo momento Adelio Nobili,

FDGV del Distretto 108 lb1, che elogiava l'attività del Centro e ringraziava i due Club per quanto fatto nelle due annate.

Ci si spostava poi all'aperto, dove era stato allestito un percorso-tipo di addestramento. Prima un cane guida all'inizio del percorso di formazione (tre mesi circa di scuola), poi un secondo cane praticamente pronto, affrontavano le diverse difficoltà assecondando i loro istruttori e, a seconda del grado di addestramento, anticipando in autonomia il comportamento da tenere, evitando con cura ostacoli e impedimenti.

Rientrati in sala, si procedeva alla consegna del cane guida a Fabio, non vedente dalla nascita, che subito trovava un'intesa con i suoi "nuovi occhi". Passeranno insieme presso il Centro di Limbiate una decina di giorni, prima di ritornare a casa, ormai coppia inseparabile. Un momento emozionante, che ha commosso tutti i presenti, reso possibile dall'azione di due Lions Club concretamente impegnati nel "We Serve". (E.M.)

Nella scuola con “Mangia sano e vivi alla grande”

Il LC Monza Parco, da sempre impegnato nella promozione del benessere della comunità, trova nella scuola uno dei luoghi più importanti per costruire consapevolezza e buone abitudini. Dopo il “Progetto Martina”, dopo lo screening sull’Ambliopia, dopo “Interconnettiamoci ma con la testa”, dopo “Un Poster per la Pace”, il LC Monza Parco ha organizzato una conferenza rivolta alle mamme degli studenti sul tema “Mangia sano e vivi alla grande”. Conferenza nata proprio da questa missione: diffondere una cultura della salute che parta dalla famiglia e si rifletta nella crescita dei più giovani.

Promossa dal presidente Donata Inzolia, la conferenza si è tenuta all’Auditorium della Scuola Secondaria Elisa Sala di Monza. La presidente ha introdotto la tematica alla presenza della Vice Preside Martina Trojani e di Patrizia Calzi, Pediatra e Direttrice del Dipartimento Materno Infantile della ASST Monza e Brianza.

L’incontro è stato presentato dall’officer Filippo Lavaggi che, dopo la presentazione di un significativo filmato, ha evidenziato le funzioni dei Lions sempre attenti ai bisogni della Comunità. Relatori dell’incontro sono stati Lanfranco Roviglio, specialista in dietologia e scienza dell’alimentazione, e Beatrice Roviglio, esperta in alimentazione e nutrizione umana.

Le mamme, spesso punto di riferimento nella gestione dell’alimentazione domestica, hanno un ruolo fondamentale nell’educazione alimentare dei figli. Fornire loro informazioni chiare, aggiornate e scientificamente corrette, significa offrire strumenti concreti per migliorare lo stile di vita dell’intero nucleo familiare. Una corretta



alimentazione, infatti, non incide solo sulla salute fisica, ma anche sul rendimento scolastico, sull’energia quotidiana e sul benessere psicologico dei ragazzi.

Interessanti le numerose slide programmate: dalla piramide alimentare alla tabella dei Carboidrati, Proteine, Lipidi e Vitamine, dalla lettura delle etichette allo spreco alimentare, dalle proposte dei pasti giornalieri alle merende e merendine... e così via. Occorre fare dell’alimentazione una medicina.

Attraverso questa conferenza, il LC Monza Parco, avvalendosi dei citati relatori, ha inteso sensibilizzare sull’importanza di scelte alimentari equilibrate, prevenire problematiche sempre più diffuse come sovrappeso e cattive abitudini nutrizionali, e promuovere uno stile di vita sano fin dall’infanzia. L’incontro

ha rappresentato anche un’occasione di confronto e dialogo, in cui le mamme hanno posto domande, hanno condiviso esperienze sentendosi parte attiva di un percorso educativo comune.

In questo modo, il club, anche attraverso il contributo di Patrizia Calzi, con la sua testimonianza sull’impatto della cattiva alimentazione in campo infantile e giovanile e nelle difficoltà che si incontrano in particolar modo nella gestione delle colazioni, non si è limitato ad informare, ma ha contribuito a creare una rete di consapevolezza e responsabilità condivisa tra scuola, famiglia e territorio. Investire nella salute dei bambini significa, infatti, investire nel futuro della comunità: una comunità più sana, più informata e più forte.

Roberto Pessina

I Lion si prendono cura di bambini e adolescenti

Il 4 febbraio il LC Como Plinio il Giovane ha consegnato a Don Fabio Melucci, Presidente dell’Associazione LabOratorio dei Talenti, il ricavato di un concerto di beneficenza tenuto lo scorso 23 dicembre dall’Orchestra da Camera Franz Terraneo nella splendida Basilica di San Fedele a Como.

Il LabOratorio dei Talenti è un progetto nato per restituire agli oratori il loro ruolo centrale nella vita dei ragazzi perché, come ha raccontato Don Melucci, camminando per la città si vedono troppi ragazzi soli, senza un luogo dove sentirsi accolti, e la solitudine spegne i sogni e frena il talento. Dal 2023 il progetto è attivo in 5 oratori della città che sono diventati luoghi di aggregazione per i ragazzi delle scuole medie e superiori, italiani e stranieri, spesso colpiti da solitudine, difficoltà familiari e dispersione scolastica. L’obiettivo è creare una rete di relazioni positive e autentiche tra i ragazzi, col coinvolgimento delle famiglie e col supporto su base volontaria di educatori



e insegnanti. Per i pre-adolescenti vengono organizzati due pomeriggi a settimana con supporto nello studio, laboratori creativi e giochi. Per gli adolescenti sono organizzate serate a tema con attività culturali e ludiche e campi estivi per fornire opportunità di crescita e aggregazione.

La seconda donazione è stata invece destinata alla scuola primaria Severino Gobbi di Como che opera in un contesto multi-etnico e le cui insegnanti sono chiamate a fornire un ambiente accogliente e flessibile, capace di rispondere alle esigenze molto diverse dei bambini che la frequentano, valorizzando le differenze e facilitando l’inclusione. Questa scuola è stata di fatto “adottata” dal Plinio il Giovane che da anni ormai le dedica il service Zaino Sospeso oltre alla donazione di libri per la biblioteca. Anche quest’ultimo dono è stato costituito da un buono per acquisto di libri presso la libreria La Ciumra di Como, consegnato il 20 febbraio alla docente Irene Crusco dalla presidente Maria Angela Previtera. (Roberta Conti)

Passione e impegno... a 18 anni alla guida del Lions Club

Il Lions Club "Zampe nel Cuore RS" scrive una pagina storica per il lionismo italiano. Alla guida del club è stato eletto Federico Ermeti, 18 anni, affiancato dalla coetanea Greta Ballerini nel ruolo di Primo Vicepresidente.

Quella di Federico non è una nomina casuale, ma il coronamento di un percorso iniziato quando era ancora un bambino. La sua è una vera e propria "dinastia del servizio": il club stesso porta nel nome la sigla "RS" in onore del nonno, Roberto Simone, indimenticato Governatore del Distretto 108 Ib1. Federico segue le orme della mamma, già Presidente di club, e della zia socia fondatrice del club che oggi lui si trova a guidare.

"Frequento il mondo Lions da quando sono piccolo - spiega Federico - e porto con me l'esempio di mio nonno e l'entusiasmo della mia famiglia. Essere presidente a 18 anni è una sfida che accollo con umiltà, sapendo che il nostro club continuerà a operare con il cuore, proprio come avrebbe voluto nonno Roberto.



Il Lions per me è casa e voglio dimostrare che la nostra generazione può guidare il cambiamento con energia, onorando le tradizioni ma parlando il linguaggio di oggi".

Accanto a lui, Greta Ballerini rappresenta l'altra faccia del giovane impegno sociale. Anche lei diciottenne e introdotta ai valori del servizio dalla mamma, Paola Bianchi, Greta è una ragazza straordinariamente attiva: oltre al Lions, è un membro di spicco della Consulta Provinciale Giovanile, dove lavora quotidianamente per dare voce alle istanze dei suoi coetanei.

"Spesso si pensa che i giovani siano distanti dall'associazionismo, ma la mia esperienza nella Consulta Provinciale mi dice il contrario: abbiamo solo bisogno di spazio e fiducia". "Nel Lions Club Zampe nel Cuore RS vogliamo essere un ponte: dimostrare che a 18 anni il 'servire' non è solo un dovere, ma la più bella opportunità che abbiamo per incidere sulla nostra comunità". Concludono i due ragazzi.

Questa nomina rappresenta un segnale fortissimo per tutto il Multidistretto Italia: la dimostrazione che i giovani non sono solo il futuro, ma il presente attivo e consapevole dell'associazione.

Federica Simone

"6 a 0? Allora Vai"

un service per gli studenti neopatentati di Busto Arsizio

La seconda edizione del service "6 a zero? Allora vai!", service promosso dal LC Busto Arsizio Host si è svolta con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e la collaborazione della Polizia Locale.

Dopo la conferenza stampa di presentazione svoltasi presso la Sala Giunta del Comune il 25 marzo, è entrata nella fase operativa con l'incontro del 27 marzo presso la Sala Tramogge ai Molini Marzoli di Busto, dove il Vice-Commissario Alessandro Morelli della Polizia Locale aveva "rinfrescato" la memoria alle ragazze e ai ragazzi presenti a proposito di responsabilità penale e civile nella guida, norme fondamentali di guida sicura, inciden-

talità stradale, incidentalità stradale causata da guida in stato di ebbrezza o sotto stupefacenti. Mercoledì 15 aprile e mercoledì 22 aprile si sono poi svolte le prove pratiche sul campo di via Formazza. Al volante delle macchine con doppi comandi, portate sul posto da Auto-scuola Valentini - Auto Sport, si sono alternati gli studenti dell'Olga Fiorini, dell'Ite Enrico Tosi e dei licei Coreutico Pina Bausch, Artistico Paolo Candiani, e Classico Daniele Crespi.

La prova consiste nella guida, su un'auto con al fianco un istruttore, su un percorso predefinito con birilli, prima in condizioni normali e poi con dei visori che simulano lo stato di ebbrezza alcolica.

Alla fine della prova i neo patentati assicurano

che non si metteranno mai alla guida dopo aver bevuto alcolici, non solo, ma si impegneranno affinché dopo una festa ci sia sempre alla guida un ragazzo/a che non abbia bevuto.

I soci Mario Gallazzi e Gaetano Felli, del LC Busto Arsizio Host hanno così commentato "Siamo al secondo anno del progetto - dice Felli - e i riscontri sono positivi, i ragazzi dialogano bene con la Polizia Locale e l'esperienza sul campo produce una presa di coscienza". "Questa iniziativa risponde alla vocazione del Club - aggiunge Gallazzi - quella di proporre service che agiscano sul territorio, con un'ottica il più possibile inclusiva. Cercheremo l'anno prossimo di aumentare i ragazzi coinvolti". (E.M.)



la Protezione Civile si impara tra i banchi di scuola



Proteggere il nostro territorio e l'ambiente non è più solo un dovere scritto nei manuali, ma una scelta d'amore che va coltivata giorno dopo giorno. E quale posto migliore per far nascere questa sensibilità se non la scuola, dove la curiosità dei bambini è un terreno straordinariamente fertile?

Nasce da questa visione la seconda edizione di "Volontari si diventa", un progetto che quest'anno ha acceso l'entusiasmo di quasi 200 alunni delle scuole primarie Buratti e Macchi (Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci), dopo il successo dello scorso anno al plesso Milite Ignoto.

Tra marzo e aprile i bambini hanno affrontato lezioni interattive e stimolanti, per poi vivere, sabato 16 maggio, una giornata indimenticabile: un'esercitazione pratica sul campo

tra simulazioni antincendio, prove radio e ricerca di persone scomparse. Un'esperienza immersiva che li ha fatti sentire, a tutti gli effetti, parte della grande famiglia dei soccorritori.

Il ruolo del Lions Club... Un mosaico così bello non avrebbe preso vita senza una fitta rete di solidarietà e cittadinanza attiva. Tra i protagonisti di questa sinergia spicca il LC Somma Lombardo Castello Visconti di San Vito. Il Club ha patrocinato l'evento, ed ha dimostrato ancora una volta il profondo legame con la comunità sommesse. Fedeli al loro motto "We Serve", i soci hanno sostenuto e promosso con forza questa iniziativa, credendo fermamente che investire sui più giovani sia l'unico modo per costruire una comunità futura più resiliente, consapevole e solidale.

Il progetto ha unito le migliori energie del territorio in un'unica, grande squadra: Gruppo

Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Somma Lombardo; Corpo Volontari Parco del Ticino (Distaccamento di Somma Lombardo); Associazione Cinofila Nice to Meet You Onlus; Carabinieri Forestali/CITES; Comando di Polizia Locale.

Guardando al domani... L'entusiasmo travolgente degli alunni e la profonda soddisfazione degli insegnanti confermano che questa è la strada giusta. L'obiettivo comune, condiviso con orgoglio anche dal Lions Club, è quello di rendere questo appuntamento una tradizione fissa, capace di stringere ancora di più il legame tra scuola e volontariato.

Perché è proprio tra le risate e l'impegno di questi bambini che stanno crescendo i cittadini di domani: persone attente, custodi del proprio territorio e pronte, un giorno, a tendere la mano al prossimo.

Comunità, amicizia e attenzione al territorio

I Lions Club Busto Arsizio Host e Gorla Valle Olona a sostegno della Fondazione Giannina e Annibale Tosi, che gestisce la Residenza Magistrelli-Armiraglio di Busto Arsizio.

La Residenza Magistrelli-Armiraglio, in via Catullo a Busto Arsizio, fortemente voluta dal compianto Pietro Magistrelli, socio del LC Busto Arsizio Host, e realizzata con il contributo professionale di molti soci Lion, accoglie in 5 bilocali e 4 monolocali persone con gravi problemi abitativi.

La serata è stata organizzata dai due Lions Club, presidenti Luciano Salomoni e Adelio Colombo, nella sede della Croce Rossa di Busto Arsizio, a conclusione di un'iniziativa che si è svolta gli scorsi 1 e 2 dicembre in collaborazione con la compagnia Amici Dilettanti allo Sbaraglio, iniziativa che con lo spettacolo "Affetti e Affettati", per la regia di Elena Fontana, ha permesso di raccogliere la considerevole cifra di 13.500 euro. Il ricavato



è stato consegnato alla Fondazione Giannina e Annibale Tosi, presieduta da Ettore Mazzucchelli che ha ritirato l'assegno insieme alla segretaria Paola Magistrelli.

La serata ha visto il catering curato, sia per la cucina sia per il servizio ai tavoli, dai ragazzi della scuola di formazione professionale Enaip di Busto Arsizio, che opera sul territorio da oltre 40 anni, e ha avuto come ospiti speciali gli attori della Compagnia, in un momento di incontro e condivisione con i soci dei Lions Club. Nelle intenzioni degli organizzatori, è stata "un'occasione per ringraziare la compagnia Amici Dilettanti allo Sbaraglio, sostenere concretamente i ragazzi di Enaip e visitare la nuova sede della Croce Rossa". Il presidente della Fondazione Ettore Mazzucchelli ha espresso gratitudine ai Lions e agli attori per l'attenzione alla loro attività a sostegno delle persone in difficoltà: "Un momento di comunità, amicizia e attenzione al territorio".

Ercole Milani

Quarta edizione della Borsa di Studio “Pietro Magistrelli”

La borsa di studio “Pietro Magistrelli”, voluta dal LC Busto Arsizio Host per onorare la memoria del proprio socio, è stata assegnata l'11 aprile scorso a studenti del Liceo Scientifico “Arturo Tosi” di Busto Arsizio, che ha chiesto, in deroga a quanto previsto dall'attuale regolamento della borsa, di poter premiare non uno, ma due diplomati, perché entrambi rispondenti pienamente e pariteticamente ai criteri di selezione (votazione all'esame di Stato e propensione ai temi sociali).

La cerimonia si è svolta sabato mattina, presso la pista di atletica di Busto Arsizio, nell'ambito della 37ª edizione delle “Arturiadi”, una manifestazione che non è solo una successione di gare, ma una vera festa di scuola, condivisa e riconoscibile, che coinvolge studenti, docenti e famiglie. È una manifestazione da sempre molto partecipata e vissuta con allegria, pur essendo molto impegnativa per le ragazze e i ragazzi impegnati nelle gare.

Un contesto quindi ideale per la consegna della borsa di studio e la cerimonia si è svolta durante un intervallo tra le gare.

La Dirigente Scolastica Ginesi, coadiuvata dal Vice, prof. Gilardengo, ha dato il via presentando il presidente del LC Busto Host Luciano Salomoni, il PDG Ercole Milani, e Paola Magistrelli figlia di Pietro.

Salomoni ha illustrato in maniera sobria ed efficace le caratteristiche principali del lionismo: la diffusione nel mondo e in Italia, gli scopi che si propone, l'attenzione alle specifiche problematiche locali che ne determinano l'azione concreta attraverso i service.



Milani ha parlato della borsa di studio, spiegando le ragioni per cui è stata intitolata a Pietro ed è stata destinata a dei giovani: Pietro, ha detto, che tante cose importanti ha realizzato (in primis Comunità alloggio di via Piombina che ospita 40 disabili) era innanzitutto un sognatore, che però non si è limitato a sognare, ma che con tanto impegno, passione e coraggio è riuscito a raggiungere obiettivi che sembravano impossibili. E questo è l'invito che viene rivolto a tutti i giovani “realizzate i vostri sogni” e che trova un segno concreto nella borsa di studio. E' seguita poi la consegna a Mattia Colombo e Marco Riganti dell'attestato e della lettera di accompagnamento con l'assegno di 1500 euro. (E.M.)

Camminata ecologica

Sabato 30 maggio il LC Varese Insubria, con il supporto dell'Associazione PlasticFree, ha organizzato una camminata ecologica con pulizia di parte della pista ciclopedonale del lago di Varese. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 50 persone e, nonostante le buone condizioni di pulizia del percorso, ha permesso di raccogliere più di 70 Kg di rifiuti.

A metà percorso, al lido di Bodio, il gruppo ha fatto una sosta, durante la quale i volontari di PlasticFree Fabio Danieli e Mariachiara Formenti hanno presentato l'associazione e ne hanno descritto le finalità, passando poi a raccontare un po' di aneddoti sulla plastica e sul suo utilizzo.

“L'idea di questa giornata” ha raccontato il presidente del LC Varese Insubria Marco Canziani, “è nata diversi mesi fa ed è stata organizzata grazie al supporto, anche economico, della nostra Lions Club International Foundation, che ha tra i suoi principali ambiti di azione, proprio l'ambiente e la sua salvaguardia. L'iniziativa ha richiesto impegno e tempo, ma che è stato sicuramente ripagato dalla bellissima giornata di sole e dalle tante persone che hanno accolto il nostro invito”.

L'iniziativa ha ricevuto il Patrocinio di tutti i Comuni attraversati, Azzate, Galliate Lombardo, Bodio Lomnago e Cazzago Brabbia, a dimostrazione della loro attenzione verso le tematiche ambientali e di salvaguardia del territorio. “Non ci sono mai sufficienti parole per descrivere cosa sia il volontariato, ma se c'è una cosa che lo rappresenta è sicuramente questa giornata”, racconta Luca Grassi, volontario di PlasticFree, socio del LC Varese Insubria e responsabile del progetto. “La partecipazione è stata numerosa, e ciò che ci ha lasciato ancor più felici è stata la partecipazione spontanea di alcune persone che si sono aggregate durante il percorso, attirate dall'evento. Con l'iniziativa di oggi, abbiamo superato i 70 kg di rifiuti raccolti. Al di là dei numeri, che comunque ci rammentano di mantenere alta l'attenzione rispetto al decoro del nostro territorio, l'evento ha avuto, ancor più di tutti, il fine di sensibilizzare le persone circa la tematica dell'inquinamento ambientale e dello spreco di plastica”. Al termine della passeggiata il presidente Marco Canziani ha ricordato che una parte dei fondi ottenuti per il progetto sono stati utilizzati per fare una donazione a PlasticFree, dando anche una connotazione di servizio alla iniziativa, in puro spirito lionistico.



31° Congresso di Primavera



I Lions non fanno solo del bene

Sabato 18 aprile, a Brescia, presso l'Auditorium Monsignor Capretti dell'Istituto Artigianelli, si sono svolti il Congresso Straordinario e il 31° Congresso di Primavera del Distretto. I lavori hanno visto il voto all'unanimità per la candidatura di Alberto Soci a Direttore Internazionale, il bilancio dei punti salienti dell'annata lionistica e l'elezione di chi guiderà il Distretto nei prossimi tre anni.

Dopo l'"apertura" del cerimoniere distrettuale Angelo D'Acunto e i saluti istituzionali del Governatore Daniela Rossi, del Direttore Internazionale Niels Schneckner, del Governatore del Distretto 108 Ib3 Roberto Rocchetti, dell'IPDG Alessandro Colombo, dei VDG Christian Manfredi e Crispino Ippolito e del Presidente del Distretto Leo Emma Criscuolo, si sono aperti i lavori del Congresso Straordinario. L'assise è stata indetta per un importante adempimento multidistrettuale: la presentazione del nostro candidato Alberto Soci alla carica di Direttore Internazionale. Presentato dai PDG Antonio Belpietro e Giovanni Pagani e da Romano Panzeri, Soci ha ottenuto l'endorsement distrettuale con 107 voti favorevoli su 107 votanti. Questa approvazione formale ha permesso ad Alberto di candidarsi all'incarico di Direttore Internazionale per il biennio 2028-2030 al 74° Congresso del Multidistretto 108 Italy di Milano. In quella sede ha ottenuto ben 699 voti, superando l'altro candidato Eddi Frezza. Di conseguenza, Alberto sarà ufficialmente eletto alla Convention Internazionale di Singapore il 27 giugno del 2028.

A seguire, si sono aperti i lavori del 31° Congresso di Primavera, focalizzato sulla vita del Distretto e sulle sue prospettive future. Il DG

Daniela Rossi ha tracciato il bilancio delle attività con la sua relazione annuale, lanciando un messaggio di grande ispirazione. "il nostro motto è Lead to serve, serve to lead - ha dichiarato -. Ma oggi vi chiedo un passo in più: Serve to generate. Serviamo per generare. Serviamo per generare speranza, cittadini, Lions". "Come la sabbia che incontra l'acqua non può trattenerla, perché il destino dell'acqua è diventare oceano, così il nostro destino è trasformare ogni service in un'onda più grande di noi". "Essere leader - ha sottolineato - non è un ruolo, ma una forma di vita che rende indimenticabile il lionismo e ciò che si costruisce per il futuro". "Vi ringrazio - ha concluso - perché ogni volta che vi rimbobate le maniche, non state solo facendo del bene, state rendendo indimenticabile la pagina più importante: quella che altri scriveranno dopo di noi".

Il Congresso ha poi guardato al futuro dell'associazione con la presentazione dei candidati alle massime cariche per l'annata lionistica 2026-2027. il PDG Filippo Manelli ha ratificato le candidature di Christian Manfredi a Governatore, di Crispino Ippolito a 1° Vice Governatore e di Filippo Ricci, presentato dal PDG Ivo Benedetti, a 2° Vice Governatore. ►



La giornata ha visto inoltre l'intervento del Presidente del Distretto Leo, Emma Criscuolo, che ha portato l'entusiasmo dei giovani, e quello del Direttore Internazionale in carica, Niels Schneckner, che ha offerto un quadro

di ampio respiro sulle sfide globali del Lions International.

Il congresso si è chiuso ufficialmente con la proclamazione degli eletti, che guideranno il Distretto nelle sfide future. (Sirio Marciandò)

Nelle foto il Tavolo della Presidenza, con il Direttore Internazionale Niels Schneckner; il DG Team con, da sinistra, il DGE Christian Manfredi, il DG Daniela Rossi Romano, il 2° DGE Fabrizio Ricci e il 1° DGE Crispino Ippolito.

Manlio Milani insignito del Premio **Peace Ambassador**

Domenica 24 maggio, nell'ambito del Congresso Nazionale Lions svoltosi presso il Milan Marriott Hotel di Milano, il prof. Manlio Milani, fondatore e Presidente della Casa della Memoria di Brescia, è stato insignito del riconoscimento "Peace Ambassador" del Multidistretto Lions 108 Italy, risultando vincitore della categoria riservata ai candidati non Lions.

Il premio gli è stato conferito dal PDG Ghaleb Ghanem, Coordinatore Commissione Pace, alla presenza della Presidente del Consiglio dei Governatori Rossella Vitali e della Governatrice del Distretto 108 Ib2 Daniela Rossi, che ne ha promosso la candidatura.

La proposta era stata sostenuta dalla convinzione che la figura di Manlio Milani rappresenti in modo esemplare i valori che il riconoscimento intende promuovere: la costruzione della pace attraverso la memoria, il dialogo, la comprensione reciproca e la formazione delle coscienze. Particolarmente apprezzato dalla Commissione è stato il lavoro svolto attraverso la Casa della Memoria di Brescia, che da anni promuove percorsi educativi rivolti alle nuove generazioni con l'obiettivo di comprendere le radici della violenza, sviluppare senso critico e favorire una cultura della non violenza e della convivenza civile. Un impegno che ha saputo trasformare una delle pagine più dolorose della storia della città in un'opportunità di crescita civile e di educazione alla pace. Nel suo intervento di ringraziamento, particolar-

mente intenso e partecipato, Manlio Milani ha ricordato come la disumanizzazione dell'altro non sia presente soltanto nei teatri di guerra, ma si manifesti anche nei comportamenti quotidiani e nei meccanismi di esclusione che attraversano le nostre società. Richiamando il valore della solidarietà, che ha definito come la capacità di "rinunciare a qualcosa di sé per darlo agli altri", ha sottolineato come il riconoscimento dell'umanità dell'altro rappresenti il primo passo per contrastare la violenza. Nel suo intervento ha evidenziato il ruolo fondamentale del dialogo, dell'ascolto e della

consapevolezza come strumenti per costruire una convivenza civile fondata sul rispetto della dignità delle persone, dei diritti e della vita in tutte le sue forme.

Accogliendo il premio, il prof. Milani ha voluto sottolineare come esso non rappresenti un punto di arrivo, bensì una responsabilità da portare avanti nel proprio percorso umano e civile. Ringraziando i Lions per il riconoscimento ricevuto, ha dichiarato di ritrovarsi pienamente nelle motivazioni che hanno accompagnato la sua candidatura e di volerle assumere come ulteriore impegno per il futuro.



Patto di collaborazione tra i Club del lago di Garda

La Carta del Garda è stata presentata e cofirmata nel febbraio 2026 dal Governatore Daniela Rossi e da Luca Delpozzo, presidente del Lions Club Lonato e officer per la Carta del Garda nel gabinetto distrettuale 2025-2026. L'iniziativa è stata condivisa dalle Zone 41 e 42 del Distretto, con un focus sul territorio tra Bergamo, Brescia e Mantova.

La Carta si inserisce nel contesto dei progetti di servizio che i Lions Club sviluppano per le comunità locali. Via via la Carta è stata sottoscritta da Lions e istituzioni delle province di Verona, Brescia e Trento. Il 2 maggio è stata la volta del Distretto Lions Ta1, con la firma del DG Antonella Genovesi. Ecco un estratto del testo introduttivo: "Il territorio del Lago di Garda - crocevia di tre province (Brescia, Verona, Trento), due regioni (Lombardia, Veneto) e una provincia autonoma (Trentino-Alto Adige), nonché due distretti Lions (108 Ib2 e 108 Ta1) - rappresenta un ecosistema unico nel panorama italiano ed europeo per ricchezza ambientale, storica, culturale ed economica. Questa unicità geografica e amministrativa richiede un impegno altrettanto unico: una visione condivisa che superi i confini distrettuali, regionali e provinciali per porsi al servizio del bene comune gardesano. Il Lago di Garda, con i suoi 370 km² di superficie, 25 comuni rivieraschi e un bacino che coinvolge oltre 500.000 residenti e accoglie annualmente più di 25 milioni di presenze turistiche, affronta oggi sfide ambientali, sociali e infrastrutturali che nessun singolo ente o associazione può affrontare isolatamente. I Lions Club gardesani, radicati nei rispettivi territori e connessi alla rete globale del Lions International, possiedono le competenze, le relazioni e i valori necessari per essere protagonisti di un cambiamento positivo. La Carta



ha l'intento di: a) promuovere azioni condivise, ispirate ai principi della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e dell'etica del Servizio; b) istituire un quadro di governance chiaro e operativo per la collaborazione interdistrettuale; c) definire temi prioritari, partnership strategiche e protocolli operativi concreti per l'azione sul territorio; d) costruire un modello replicabile di cooperazione lionistica territoriale".

Il sogno di Mattia



Il service è stato realizzato dal LC Brescia TeamLife tramite l'iniziativa "La valigia dei sogni", nata per realizzare i desideri di giovani e ragazzi con un percorso di vita complesso dovuto a gravi problemi di salute o disabilità.

Tra tante descrizioni di service che trovate qui vorrei provare a raccontarvi un'emozione. L'emozione che abbiamo provato

quando, finalmente, dopo un anno di tentativi, speranze, telefonate e tanta determinazione, siamo riusciti a realizzare il sogno di Mattia. Mattia è un ragazzo di 14 anni che frequenta l'IS Majorana di Pordenone. È affetto da una malattia che non gli consente di camminare e nemmeno di parlare. Comunica con un tablet ma ha una voglia di vivere stupenda e un idolo, il Presidente Mattarella che vorrebbe incontrare! Ci siamo attivati, abbiamo chiamato Quiri-

nale, Prefetti, conoscenti, associazioni ma la situazione politica e i numerosi impegni rendevano il tutto difficile. Un incontro singolo... impossibile!

Poi uno spiraglio, apprendiamo dalla stampa che il Presidente sarà a Gemona a inizio maggio! Chiamiamo la segreteria del Presidente al Quirinale, gentilissimi, ma l'agenda è piena. Sconforto ma, la sera prima della commemorazione alle 20.30 squilla il telefono. "Domani alle 18 il Presidente chiede di incontrare Mattia!". Emozione, occhi lucidi, chiamiamo le prof, la mamma, call con la segreteria per i dettagli. Difficile parlare l'emozione è forte. L'incontro riservato ai genitori.

Alle 17 inizia la favola, la polizia locale con sirene spiegate scorta l'auto di Mattia fino a Gemona. Arrivati due corazzieri in alta uniforme lo aiutano con la carrozzina. Tutta la scuola e noi siamo in WhatsApp, ma dentro il teatro non c'è campo! Tutti che chiedono... che vogliono sapere! Al termine della cerimonia, il Presidente viene condotto in una stanza dove c'è Mattia. Qualche minuto che ricorderà per tutta la vita. La mamma ci scrive "... Mattia da oggi si sente lui il Presidente!". In quelle parole c'è tutto.

Questa storia ci ricorda che i valori dell'ionismo, e del service "La Valigia dei Sogni", non si misura soltanto nelle attività che realizziamo ma soprattutto nella capacità di aiutare e ascoltare un desiderio e fare tutto il possibile perché diventi realtà. Perché a volte basta un incontro di pochi minuti per cambiare il mondo di una persona. E anche il nostro. (M.F.)

Un poster per la pace... da 38 anni

“Un Poster per la Pace” del Lions International è un’iniziativa che i Lions promuovono nelle scuole medie inferiori, con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani su un tema sempre attuale e di portata universale, quale la pace nel mondo. Ogni anno in tutto il mondo centinaia di ragazzi partecipano a questo concorso realizzando disegni diversi e bellissimi, e tutti esprimono la propria visione della pace. Il tema di quest’anno è “Uniti come una cosa sola”. La risposta degli istituti scolastici è stata, come ogni anno, ampia e partecipata: complessivamente 71 istituti hanno aderito e più di 4.000 alunni hanno espresso con un disegno la loro idea di pace.

Le cerimonie di premiazione del concorso si sono svolte il 17 marzo (Circoscrizione Garda), presso l’Istituto Blaise Pascal a Castiglione delle Stiviere, il 22 marzo (Circoscrizione Mantova) nella Sala delle Capriate a Mantova, il 9 aprile (Circoscrizioni Sebino Franciacorta e Brescia) nell’Auditorium San Barnaba, il 5

maggio (Circoscrizione Bergamo) nell’Associazione Generale di Mutuo Soccorso. Hanno ricevuto una targa il primo classificato di ogni Circoscrizione, il primo di ogni Zona, il primo di ogni Istituto, ma sono stati premiati anche altri disegni meritevoli di menzione. Complessivamente, grazie al Distretto e ai Club che hanno sponsorizzato il concorso, sono stati distribuiti 73 premi.

Un ringraziamento per lo straordinario lavoro svolto va a Laura Schiffo, Laura Gastaldo, Maria Luisa Motta, Lidia Franceschetti, Caterina Zanotti, Lucia Sacchini, Marcella e Luciano Bertolotti, Bernardo Moreschetti, Maria Vittoria Lentini, Bruna Ghizzi, Francesco Zaglio, Elettra Porcelli, Barbara Artioli e Tullia Vecchi.

I vincitori di questa edizione

Circoscrizione Bergamo:

Spahija Arbjora dell’Istituto G. B. Petteni di Bergamo - Sponsor LC Bergamo Colleoni.

Circoscrizione Sebino Franciacorta:

Elisa Borghesi dell’Istituto L. Einaudi di Sale Marasino - Sponsor LC Sebino.

Circoscrizione Brescia:

Anttal Harjas dell’Istituto Comprensivo Ovest 1 di Brescia - Sponsor LC Brescia Capitolium.

Circoscrizione Garda:

Anna Peschiera dell’Istituto Comprensivo di Asola - Sponsor LC Chiese Colli Storici.

Circoscrizione Mantova:

Sharah Hossain dell’Istituto comprensivo Margherita Hack di Suzzara - Sponsor LC Padania.

Il dipinto di **Elisa Borghesi** si è anche classificato primo nel nostro Distretto.

I numeri del concorso

Circoscrizione 1 Bergamo: 4 club sponsor e 7 istituti partecipanti.

Circoscrizione 2 Sebino Franciacorta: 6 club sponsor e 20 istituti partecipanti.

Circoscrizione 3 Brescia: 4 club sponsor e 11 istituti partecipanti.

Circoscrizione 4 Garda: 3 club Sponsor e 5 istituti partecipanti.

Circoscrizione 5 Mantova: 10 club sponsor e 29 istituti partecipanti.



Un poster per la pace... in Franciacorta e a Brescia

L'evento si è svolto presso l'Auditorium San Barnaba di Brescia il 9 aprile. Dopo i saluti del Governatore Daniela Rossi, del PDG Ivo Benedetti, dell'Officer Distrettuale GMT Alessandra Brescianini, dei Presidenti di Zona Alberto Pastorelli, Liliana Treccani e Marco Avanzi, dell'Assessore all'Istruzione, Cultura e Scuola del Comune di Rovato Valentina Bergo, del prof. Riccardo Romagnoli, già Direttore dell'Accademia Belle Arti Santa Giulia, e di Luisa Boglioni, referente distrettuale del service, si sono svolte le premiazioni dei vincitori. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Brescia.

Per la Circoscrizione 2 (Sebino Franciacorta), primo classificato della Zona 21 Ameshi Kananhera, 1^aB, dell'Istituto Comprensivo "Don Paolo Raffelli", primo classificato della Zona 22 Cristina Savanese, 2^aB della Scuola media "Giovanni Pascoli di Castegnato.

Per la Circoscrizione 3 (Brescia), risultano 1° classificato della Zona 31 Dante Nollì, dell'Ist. Comprensivo Ovest 3 - Scuola secondaria di 1° grado "Kennedy" e della Zona 32 Camilla Cortellesa, dell'Ist. Comprensivo Ovest 2 - Scuola Tridentina.

Un poster per la pace... a Bergamo

Martedì 5 maggio si è svolta la cerimonia di

premiatura della 38^a edizione del concorso "Un Poster per la Pace". L'evento ha visto la partecipazione di numerosi istituti scolastici e di tanti studenti che, con tecniche diverse hanno dato vita a elaborati molto significativi, esprimendo le proprie personali visioni di pace. Un lavoro corale che ha colpito per qualità, sensibilità e profondità dei messaggi.

Grande la partecipazione anche di insegnanti, a conferma del valore educativo di questo service, che consente agli studenti di 11, 12 e 13 anni di riflettere in modo concreto e creativo sull'importanza della pace.

Le premiazioni sono state effettuate alla presenza del Vice Sindaco di Bergamo Sergio Gandi, del 2° Vice Governatore Elettto Fabrizio Ricci e dei rappresentanti dei club padrini: Bergamo Sant'Alessandro, Bergamo Host, Bergamo Colleoni e Ponte San Pietro Isola.

Un poster per la pace... sul Garda

Il 17 marzo, si è svolta la premiazione di "Un poster per la pace" della Zona Garda. È stato un momento di riflessione per circa 60 conflitti mondiali attuali e spirito di comprensione per capire che i ragazzi non vivono le stesse condizioni in tutto il mondo, ma che tutti insieme possiamo creare un futuro migliore. Attraverso i loro disegni i ragazzi hanno saputo esprimere speranza e sentimenti profondi, sono il

nostro futuro. Riflessione del PDG Alessandro Colombo, presente alla premiazione con la referente distrettuale Luisa Boglioni, la referente di Zona Garda Bruna Ghizzi, e il presidente della Zona 42 Paolo Manestrini. Bellissimi i disegni, tutti meriterebbero un premio per l'impegno con cui si sono elaborati. Si è concluso il tutto con un buffet offerta dalla Scuola Blaise Pascal che ci ospitava.

Un poster per la pace... a Mantova

Il 22 marzo nella Sala delle Capriate di Mantova la premiazione degli elaborati. I premi sono stati consegnati alla presenza del governatore Daniela Rossi e del 1° Vice Governatore Christian Manfredi. La giuria, composta da Ferdinando Capisani, Francesca Misericocchi e Roberto Pedrazzoli, ha designato come vincitore il lavoro di Sarah Hossain, studentessa dell'Istituto comprensivo Margherita Hack di Suzzara, che ha raffigurato tante persone che si riuniscono a formare un simbolo della pace con i colori dell'iride. Premi sono andati ai migliori elaborati di altre due aree della provincia corrispondenti alle zone 51 e 52 in cui sono suddivisi i Lions Club: sono stati chiamati sul palco Matilda Zoccoli di Gazoldo degli Ippoliti e Riccardo D'Addario di Roncoferraro. (Testo tratto dalla "Voce di Mantova")

Donati 8 bastoni elettronici

Il 27 maggio, presso il Centro Paolo VI a Brescia, il LC Brescia Capitolium, ha consegnato 8 bastoni elettronici di nuova generazione dotati di intelligenza artificiale a 8 persone con disabilità visiva di Brescia, Milano e Perugia. Testimonianze di gratitudine per queste persone indicate dall'Associazione "Bambini in braille".

I bastoni hanno la funzione principale di guida per facilitare la mobilità avvisando dell'eventuale presenza di ostacoli diretti e indiretti con feedback sonori, ma c'è anche la possibilità di interloquire con l'utilizzatore che può chiedere info su località premendo un pulsante e ottenere risposte dagli speaker integrati. "Per un ragazzo sordocieco come me - sottolinea Massimo Navarra, 18 anni, nella cerimonia di consegna - questi bastoni sono importanti perché ci permettono di poter vivere liberamente e stare in società". La tecnologia è un ausilio importante nell'ambito delle disabilità, oggi gli strumenti sono molto più efficienti e gli ostacoli si superano molto più facilmente. Per tutti la parola chiave è l'autonomia nella gestione del quotidiano. Indipendenza e autonomia come priorità per tutti i destinatari. "Ci sentiremo più sicuri superando più facilmente gli ostacoli sul nostro cammino" ha affermato Daniela Fiordalisi, componente del direttivo Bimbi in braille e Disability Manager dell'Università degli Studi di Brescia manifestando la sua grande gioia per questo dono.



I Lions e l'Angolo Solidale AIL

Il 30 marzo, presso l'Angolo Solidale di AIL Brescia, si è svolto un incontro con i sposi dei LC Rezzato Giuseppe Zanardelli e Valsabbia, durante il quale è stato consegnato un assegno di 14.000 euro destinato a sostenere i percorsi di supporto psicologico per pazienti oncologici e caregiver.

L'Angolo Solidale AIL, inaugurato nel novembre 2024, è uno spazio di accoglienza e supporto nato grazie a una raccolta fondi che ha visto tra i principali sostenitori proprio i Lions Club di Brescia e provincia, la Fondazione Internazionale Lions (LCIF), la Fondazione "Bruno Bnà" e in particolare i LC Rezzato Giuseppe Zanardelli e Valsabbia. Questo luogo è stato pensato per offrire ai pazienti e ai loro familiari un punto di riferimento al di fuori dell'ospedale.

Nel corso degli anni i Lions con il Club Rezzato Giuseppe Zanardelli come capofila, hanno sostenuto numerosi progetti di AIL Brescia, contribuendo alle attività di ricerca e ai progetti dedicati all'assistenza e al miglioramento della qualità della vita dei pazienti. La donazione di 14.000 euro - composta da 10.000 euro da parte dell'azienda Carnovali di Prevalle, 1.000 euro dal LC Valsabbia e 3.000 dal LC Rezzato G. Zanardelli - permetterà infatti di sostenere incontri con le psicologhe dedicati ai pazienti e ai caregiver, offrendo loro uno spazio professionale di ascolto e supporto in un momento spesso delicato e complesso. (F.M.)



Sono arrivati **tutti**

La staffetta dell'Inclusione, organizzata dal LC Brescia TeamLife, ha attraversato l'Italia con 7 vessilli, percorrendo 1.200 km da Nord a Sud. Un vero e proprio "passaggio di testimone" nazionale. Ogni istituto di 2° grado partecipante ha lasciato la sua impronta (un disegno, uno slogan, un simbolo scelto da studenti e docenti) su un lenzuolo che è stato inviato poi alla scuola successiva nel suo viaggio per l'Italia. Il lenzuolo, con stampato il logo creato dai licei artistici per la manifestazione, e carico di messaggi, ha contribuito ad accendere l'interesse sul tema dell'inclusione.

Ebbene sì, quella che sembrava una missione impossibile, una idea folle ovvero far viaggiare per oltre 1.200 km dei vessilli attraverso le scuole italiane si è conclusa con un successo. Tutti i vessilli arrivati a destinazione!

Ma cosa è successo? Partiamo dall'idea, semplice e potente. Far uscire dalle quattro mura della scuola il fantastico lavoro che i docenti e i ragazzi fanno quotidianamente. Come? Facendo parlare di loro il Paese. Abbiamo chiesto a ogni scuola di lasciare su un vessillo un'impronta, un segno del proprio passaggio. Un disegno, una frase, un pensiero, un simbolo, una speranza. Poi il vessillo sarebbe ripartito verso la scuola successiva, arricchendosi tappa dopo tappa, delle storie e delle emozioni di migliaia di ragazzi e ragazze. Per quattro mesi i vessilli hanno viaggiato senza sosta, trasformandosi progressivamente da semplici pezzi di stoffa in preziosi contenitori di messaggi, colori, sogni e testimonianze dei ragazzi di tutta Italia.

Ogni passaggio è diventato un'occasione di incontro. Molte scuole hanno organizzato eventi condivisi, conferenze, concerti, cortei, flash mob e momenti di festa. Hanno affiancato gli studenti amministratori locali, rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine, vigili del fuoco e associazioni del territorio e molti Lions Club.

Ma vediamo un po' di numeri, 7 vessilli di 4 metri di lunghezza e di 1,5 metri di altezza che ha raggiunto ognuno 11 scuole superiori. Sono 74 le scuole che hanno preso parte alla staffetta. Un viaggio che si è concluso in un evento in parallelo tra L'Aquila, capitale Italiana della Cultura, e Palazzo della Regione Lombardia a Milano.

Radio, televisioni locali e nazionali, canali social, stampa e siti web hanno seguito passo passo i viaggi. La cassa di risonanza è stata enorme e la rassegna stampa presente sul sito della manifestazione lo testimonia.

Il momento più emozionante è stato a Roma il 31 maggio all'Angelus dove il Pontefice, Leone XIV, dalla finestra di piazza S. Pietro ha salutato i vessilli e le scuole presenti.

I vessilli hanno raggiunto la loro destinazione, ma il loro viaggio non finisce qui. Continuerà nelle relazioni create, nelle esperienze condivise e nella consapevolezza che l'inclusione non è un traguardo, ma un percorso da costruire ogni giorno insieme. Per i Lions, la soddisfazione di aver accompagnato i giovani lungo questo cammino con l'ambizioso obiettivo di rendere il futuro un luogo migliore per tutti.



Il sorriso oltre l'ostacolo... a Pontoglio

Anche quest'anno l'elicottero è stato preso d'assalto... e nessuno è rimasto a terra! Abbiamo visto sorrisi ovunque: su 2, 3, 4 ruote e persino senza. In cielo e sulla strada, abbiamo condiviso emozioni, regalato attimi di felicità e creato ricordi che porteremo con noi a lungo.

Una quarta edizione con un volto nuovo. Nuovi volontari, nuove energie, nuove mani pronte a dare una mano e un cuore che batte sempre più forte. Persone che hanno scelto di credere, come noi, che l'inclusione non sia una parola da usare nei discorsi, ma qualcosa da vivere ogni giorno. Perché nessuno è migliore di un altro. Nessuno è peggiore. E soprattutto nessuno è completo da solo.

Il LC Teamlife continua il suo cammino con una squadra che, anche nei momenti più difficili, trova la forza di rialzarsi, di stringersi ancora di più e di guardare avanti. Lo facciamo portando con noi gli insegnamenti di chi ci ha lasciato qualcosa di prezioso e che continua



a vivere nei nostri gesti, nelle nostre scelte e nei nostri sorrisi.

Un pensiero speciale ad Alessio Wild, Simone Bulli e Nicolas.

Aloro dobbiamo tanto. Ci hanno insegnato che la vera forza non è arrivare primi, ma camminare insieme. Che da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano. E noi continuiamo a farlo. Insieme.

Perché ciò che rende speciale i nostri eventi non è la perfezione. Qualche imprevisto ci sarà sempre, qualche errore anche. Ma quello che non manca mai è il cuore. Quel cuore che mette in moto tutto, che unisce le persone e che trasforma una semplice giornata in qualcosa di indimenticabile.

Grazie a tutti i volontari, ai partecipanti, alle famiglie, agli amici e a chi ha creduto in noi anche quest'anno.

Ci portiamo a casa stanchezza, emozioni, abbracci e soprattutto tantissimi sorrisi. Perché il sorriso più bello è quello che riesce ad andare oltre ogni ostacolo.

La prima volta a Iseo per la Pasqua di prevenzione

I Lions sanno che cos'è un Upload, acronimo di "unità polivalente operativa assistenza distrettuale", quali le sue funzioni, quali strumenti a corredo. La popolazione e i cittadini di Iseo e dei paesi vicini non lo conoscevano, non sapevano delle visite gratuite possibili.

Il LC Sebino decise di offrire questo service alla popolazione. Altri club l'avevano già proposto, dovevamo riuscire anche noi del Sebino. La data scelta il 15 marzo, domenica, il luogo Iseo. L'amministrazione comunale aveva autorizzato l'uso dello spazio pubblico e dato il patrocinio.

Presi i primi contatti per la prenotazione, facile, visionato il mezzo con l'incaricato lion Filippini, sorsero le prime difficoltà nel percorso di realizzazione: trovare l'autista responsabile del mezzo, (per fortuna il nostro socio Alberto aveva fatto a suo tempo il corso e si prese la responsabilità dell'ambulatorio itinerante), la difficoltà di reperire i medici è stata superata con l'aiuto del medico iseano dottor Poiatti e del vicepresidente del club Montorfano dottor Novali.

I soci del Sebino delegati all'organizzazione vivevano momenti di ansia, nel timore che qualcosa non funzionasse. L'evento era stato opportunamente pubblicizzato, con locandine, messaggi whatsapp, news del comune. Mancavano ancora il materiale farmaceutico da predisporre, le schede da compilare, l'assistenza da prevedere per i medici.

Il sabato precedente la data scelta il meteo



si è rivelato avverso, con pioggia e freddo, le previsioni non promettevano miglioramento. Ecco la domenica, ore 9: Upload al suo posto, cartelli indicativi ben visibili, medici dell'ASST Franciacorta puntuali, assistenti presenti, meteo clemente, forse pioggia. Eravamo in attesa.

Sono apparse le prime persone e poi una dopo l'altra: un flusso continuo, tanto che poiché la "coda" si era fatta importante, sono dovuti intervenire i vigili per transennare lo spazio, lasciando libero il passaggio.

Alla fine della mattinata, dopo tre ore e mezza, erano state eseguite 88 glicemie, 68 moc, molte richieste in esame, 45 visite oculistiche. Un successo! I nostri sforzi avevano raggiunto l'obiettivo!

La nota più lodevole da segnalare è la condivisione di più persone di provenienza eterogenea

impegnate nella realizzazione dell'evento: soci Lion del club Sebino, il medico del paese dottor Poiatti, il vicepresidente del Club Montorfano Fabiano con il socio Gianluigi, i medici dell'ASST Franciacorta Baroni (Moc), Etori (diabete), Bertocchi (oculista) le assistenti Maria Babagliani, infermiera iseana, e la dottoressa Barbara Agosti.

La cronaca di questa nostra "prima volta con Upload" evidenzia l'utilità di un lavoro sinergico di una squadra altruista ed affiatata, una modalità da continuare e potenziare.

La discesa sul territorio ha reso i Lions più visibili operativi ed apprezzati dalla comunità. Da aggiungere che di fronte all'ambulatorio, una postazione con gazebo e socie del Lions Club Sebino, procedeva alla vendita di uova pasquali, esauriti, per raccolta fondi a favore di "Rete di Daphne" e "i bambini Dharma". (L.F)

I colori della voce... La tua voce può cambiarti la vita

Giovedì 19 marzo all'agriturismo Gelso Bianco di Prevalle si è tenuto un incontro culturale-formativo con un relatore nel segno dell'eccellenza per la preparazione poliedrica, la capacità di impatto emotivo in chi ascolta, la straordinaria facilità di eloquio: il professor Angelo D'Acunto.

Un intermeeting promosso dal Clisis Brixia, presidente Maria Giulia Gussago, in collaborazione con i club Valsabbia, Valtenesi, Desenzano Host Alta Velocità, Desenzano lago e Sirmione. Quasi cento presenze: autorità lionistiche, officer e referenti distrettuali, autorità civili e militari, semplici cittadini. Un trionfo per i Lions e un'occasione preziosa di visibilità. Perfetto il cerimoniere Alessandro Fondrieschi. Alcuni stralci: "La voce è un pilastro fondamentale della comunicazione umana, trasmette emozioni, svela identità, costruisce credibilità, influenza le relazioni interpersonali e professionali, attraverso tono, ritmo e intensità. Rappresenta un'espressione unica del sé, unendo corpo, respiro e psiche. Migliorando la voce miglioriamo ciò che siamo, non ciò che abbiamo". "In ambito sociale è come il nostro viso: ha la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni, è quindi un elemento

fondamentale nello stabilire un rapporto, è il metro della nostra credibilità e comunica emozioni: gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto, sorpresa. È lo specchio della nostra personalità". "Quando parliamo usiamo sei voci diverse che trasmettono emozioni: quattro positive e due negative".

I colori della voce: gialla = simpatia, amicizia. Verde = fiducia, empatia. Blu = autorevolezza. Rossa = passione, calore umano. Grigia = apatia, noia, distacco. Nera = rabbia, odio. Il

daltonismo della voce!

Occorre scoprire quanti e quali colori abbiamo dentro di noi e farli emergere attraverso la voce per migliorare la nostra vita.

Mi piace concludere con una citazione di Ovidio a proposito di Ulisse: "non formosus erat, sed erat facundus Ulixes, et tamen aequoreas torsit amore deas" (non era bello Ulisse, ma parlava bene, tuttavia conquistò le dee delle acque).

Lavinia Beneventi





FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 IB2 "BRUNO BNÀ" ETS

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - REP. N. 123223 alla Sezione g)
"Altri enti del terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117

Costituita l'11 maggio 2002 da 19 Club del Distretto, oggi ne conta la totalità.
Iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione di Bergamo (Direttiva Determ. 1035 del 15/03/2005)
e al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo (20/3/2008).
Dal 2013 è ufficialmente riconosciuta dal Lions International

LA FONDAZIONE PROMUOVE, INCORAGGIA E SOSTIENE SENZA SCOPO DI LUCRO OPERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE.

MISSION: SUPPORTARE I LIONS CLUB NELL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI PARTICOLARE VALENZA LIONISTICA

- Fornisce ai Lions Club consulenza amministrativa e fiscale e assistenza nella gestione dei Progetti;
- Agisce in armonia con il Gabinetto Distrettuale in conformità con gli scopi e i principi di Lions Clubs International;
- Sviluppa rapporti e scambi con altre istituzioni che hanno gli stessi obiettivi, per il raggiungimento degli scopi sociali.

I contributi versati da privati e aziende a sostegno dei progetti di solidarietà sociale affidati alla Fondazione consentono la deduzione fiscale.

Alcuni Dati:

- Oltre 420 Progetti, 360 completati, 60 aperti
- Oltre 7.000.000 euro di fondi raccolti ed erogati, con un aumento del 20% nell'ultimo anno
- Il 100% dei fondi raccolti viene erogato
- La Fondazione opera a costo zero: tutti i costi operativi sono coperti dai proventi della gestione finanziaria
- Oltre 350.000 euro di fondi raccolti attraverso il 5x1000 interamente erogati a sostegno dei progetti affidati
- Oltre 300 donazioni ricevute ogni anno
- Oltre 160 ricevute fiscali emesse ogni anno, pari a circa il 55% del valore dei fondi raccolti

Alcuni progetti significativi:

- | | |
|------------------------------------|---------------|
| - Fame e scolarizzazione (Uganda) | 1.150.000 EUR |
| - Parish Kisawasawa (Tanzania) | 600.000 EUR |
| - Raccolta alimentare | 250.000 EUR |
| - Upload, unità mobile polivalente | 200.000 EUR |
| - Ambulanza bariatrica | 170.000 EUR |
| - Terapia cellulare | 150.000 EUR |



**DACCI UN 5
(PER 1000)**

Bastano una firma e il codice fiscale della Fondazione Bnà
95131700163
nella dichiarazione dei redditi
per sostenere i servizi dei nostri LIONS CLUB

Fondazione Lions Club
Distretto 108 IB2 Bruno Bnà

Il Lions Day... sul Garda

Grande successo per il Lions Day della **Circoscrizione Garda** a Montichiari e a Castiglione delle Stiviere. Grazie all'unità mobile "Upload", i cittadini hanno usufruito di screening gratuiti della vista e della glicemia. Momenti toccanti con la testimonianza di una coppia di non vedenti e del loro cane guida Kinder, seguita dalle esercitazioni pratiche di primo soccorso del service "Viva Sofia". Una giornata di generosità e servizio, trascorsa tra l'entusiasmo dei soci e il colore delle orchidee. Presenti anche i Leo del Sirmione, che hanno dimostrato di essere parte integrante della famiglia Lions. Sono stati inoltre raccolti prodotti per l'infanzia, che saranno consegnati al centro "Aiuto Vita", di Castiglione delle Stiviere.



Verde pubblico a Castelcovati

Si è svolta la mattina dell'11 aprile la cerimonia d'inaugurazione del nuovo polmone verde nel Comune di Castelcovati. All'evento, tenutosi nel Centro Sportivo e nelle aree pubbliche coinvolte, erano presenti il Sindaco Fabiana Valli, le autorità locali e i soci del LC **Chiari Le Quadre**. La cerimonia ha suggellato la messa a dimora di 66 nuove querce, simbolo di crescita e sostenibilità ambientale. L'iniziativa rientra in un progetto di ampio respiro che vede il Lions Club protagonista della piantumazione di ben 1.000 alberi nei territori di Chiari, Castelcovati e Urago d'Oglio, a testimonianza di un impegno concreto per la tutela dell'ambiente in tutta l'area.

Il progetto, condiviso dall'amministrazione comunale, mira a migliorare la qualità dell'aria e a riqualificare un'area pubblica, offrendo alla cittadinanza uno spazio naturale più rigoglioso. Il Sindaco Fabiana Valli ha dichiarato: "Queste iniziative sono fondamentali per il benessere della comunità e il contrasto ai cambiamenti climatici. Le querce rappresentano un investimento a lungo termine per il territorio e la salute pubblica. Ringraziamo i Leo e i Lions del Chiari Le Quadre per questa collaborazione che guarda al futuro delle nuove generazioni".

Interconnettiamoci... sul lago d'Iseo

Il service nazionale "Interconnettiamoci... ma con la testa!" è nato per spiegare ai ragazzi qual è l'uso sicuro e responsabile della rete. Ed è con questo obiettivo che il 20 aprile il LC **Sebino** ha organizzato un incontro sulla "Sicurezza dei ragazzi su Internet" per le classi dell'Istituto Comprensivo "Einaudi" di Sale Marasino, Marone e Montisola. Nella sede di Marone il nostro Pierangelo Russi si è confrontato con una prima (30 alunni, quattro docenti) coinvolgendo i ragazzi e ottenendo un grande riscontro. È stata poi la volta degli studenti di Sale Marasino e Montisola: anche in questo caso partecipazione attiva e tante domande interessanti, anche dalle insegnanti.



È bello essere utili al prossimo

Che bello servire le comunità, che bello poter essere utili al prossimo, che bello sentirsi orgogliosi di essere Lions! Proprio con questo spirito i soci del LC **Romano di Lombardia Rocca Viscontea**, in partnership con 9Care, sono entusiasti di comunicare che nel loro primo "service in piazza" hanno eseguito 166 screening glicemici capillari, 166 misurazioni arteriose, 166 valutazioni del rischio cardiovascolare e ben 55 screening osteoporosi Ecolight. Da notare che oltre il 40% delle persone sottoposte a screening è risultato al di fuori dei normali parametri medici. Un ringraziamento a Luigi Barcella, Gianluca Solitro, titolari della 9Care, e alle incredibili, instancabili e professionali infermiere Silvia, Daniela Alessia, Adele e alla segretaria Marzia che hanno reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo. Un grazie a tutte le socie e i soci del club che si sono adoperati per il trasporto, montaggio, assistenza, pulizia e riconsegna della nostra Unità Medica Upload. Un altro grazie al vice sindaco Andrea Nozza e agli assessori del Comune di Romano di Lombardia per il patrocinio. Grazie infine anche ai giocatori e alla società sportiva Treviglio Brianza Basket per la loro partecipazione a testimonianza che lo sport è la salute sono importanti soprattutto per i giovani.

Un cane guida per Lucia

Il 19 aprile il LC Romano di Lombardia Bassa Bergamasca Orientale ha donato un cane guida a Lucia. La cerimonia di consegna si è svolta in pubblico, tra la gente di Romano di Lombardia piacevolmente impressionata dalla capacità di fare dei Lions e della perizia degli straordinari professionisti del Servizio Cani Guida di Limbiate nell'addestramento delle guide per non vedenti. Il Servizio, come è noto, opera dal 1959 per addestrare guide che verranno consegnate ai non vedenti italiani.



Musica, emozioni e solidarietà

Il LC Bergamo Colleoni ha dato vita a un evento speciale: un concerto travolgente della band Adrenalina, guidata da Massimo Numa, capace di unire generazioni diverse in un viaggio musicale dagli anni '60 a oggi. Un pubblico coinvolto, partecipe, che ha cantato e ballato con entusiasmo, trasformando il teatro in un'unica grande voce. Ma il vero cuore della serata è stato il service: un progetto concreto dedicato alle persone anziane e fragili, in linea con il tema nazionale Lions "La longevità e il valore del tempo". Grazie alla raccolta fondi, sarà possibile fornire orologi intelligenti pensati per la sicurezza e il supporto quotidiano. Dispositivi che significano tranquillità e protezione: monitoraggio della frequenza cardiaca, rilevamento automatico delle cadute, pulsante SOS per richieste immediate di aiuto, collegamento h24 con una centrale operativa, geolocalizzazione e controllo dei parametri vitali.

Un aiuto concreto, non solo per chi li indossa, ma anche per le loro famiglie. Importante e sentita la presenza delle Istituzioni, con Amministratori locali e rappresentanti regionali che hanno condiviso e sostenuto il progetto, contribuendo anche alla diffusione di questi strumenti sul territorio. Il LC Bergamo Colleoni guarda avanti, auspicando di poter proseguire e sviluppare ulteriormente questo service, consapevole che il bisogno è reale e le richieste già numerose.

Quando la musica incontra la solidarietà, nascono opportunità che migliorano davvero la vita delle persone.

In piazza con Upload

Il LC Montorfano Franciacorta è tornato in piazza a Rodengo Saiano. Lo ha fatto domenica 17 maggio con UPLoAD (l'Unità Polivalente Lions per l'Operatività di Assistenza Distrettuale) per effettuare una nuova campagna di screening sanitari gratuiti a favore della popolazione. Nello spazio antistante la Chiesa di Cristo Re dalle ore 9 alle 13 i soci del club, personale medico e infermieristico hanno eseguito prove di glicemia, pressione arteriosa, MOC, visite oculistiche.



Ciclotour dei Distretti lb2, Ta1 e Tb

Il Ciclotour Interdistrettuale è sfociato in una straordinaria giornata (meteo a parte) all'insegna dell'amicizia e della collaborazione tra i Lions Club di tre diversi Distretti (lb2, Ta1, Tb) con l'obiettivo comune di raccogliere fondi per donare un cane guida a un non vedente. Sono nate nuove idee e progettualità che potrebbero portarci a organizzare una tappa sul territorio di ogni singolo Distretto per concludersi possibilmente a Limbiate (in bici naturalmente) per la consegna dei fondi per il cane guida. Per il Distretto lb2 erano presenti il GST Distrettuale Alessandra Fin e il PDG Alessandro Colombo in rappresentanza del DG Daniela Rossi, i LC **Brescia Cidneo**, **Desenzano Host Alta Velocità**, **Mantova Host**, **Mantova Rinascimento** e **Valsabbia**.

Per il Distretto 108Tb, rappresentato dal DG Teresa Filippini, erano presenti i Club Ferrara Ducale e Pieve di Cento.

Per il Distretto Ta1, rappresentato dalla Governatrice Antonella Genovesi, erano presenti i Club Arco Riva del Garda, Cles, Vipiteno, Verona Gallieno, Verona Arena New Century, Bussolengo.

Un ringraziamento ad Alessandro Fondrieschi e agli organizzatori che, all'insegna del "We Serve", si sono messi a disposizione. Complimenti ai ciclisti che hanno sfidato freddo e piogge torrenziali per arrivare a Verona dai rispettivi territori: la bella e coinvolgente conviviale in amicizia alla lounge dell'aeroporto di Boscomantico ha però ampiamente ripagato dalle fatiche con un appagante spirito lionistico.

Occhio ai bimbi... a Rovato

A marzo e a maggio il LC **Rovato "Il Moretto"**, ha attuato il service "Occhio ai Bimbi". Sono stati sottoposti allo screening 109 alunni che frequentano il terzo anno delle 6 scuole materne di Rovato e Frazioni. Sono stati individuati 4 casi di sospetta ambliopia e 25 casi di difetti visivi. Alla realizzazione del service hanno contribuito l'ortottista Elisa Strano coadiuvata da Maria Ester Beccaria, referente del service, e dalle socie Andreina Buizza, Marcella Facchetti, Gianna Grieco e Antonietta Tonetti.



... e a Chiari

Per il service denominato "Occhio ai bimbi", campagna di prevenzione dell'ambliopia, il 20 maggio è stato eseguito, dalla socia del LC **Chiari Le Quadre** Giulia Festa e dall'ortottista Hilary Mena, uno screening a 65 bimbi dell'Asilo Pedersoli di Chiari. L'ambliopia, comunemente chiamata occhio pigro e determinata dalla non correzione al momento giusto di gravi difetti visivi, se diagnosticata in tempo entro i 5 anni di età dei bambini può essere curata e risolta senza conseguenze.



Donata una tastiera Braille

Consegnata il 22 aprile al Centro non Vedenti di Brescia una tastiera didattica Braille. Si tratta di una donazione del LC **Brescia Cidneo**. Riportiamo il ringraziamento della dirigenza e degli operatori del Centro: "Desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine al Lions Club Brescia Cidneo e a Pier Silvano Biazzi per l'acquisto del Display Braille Focus 40 Blue generosamente donato alla nostra associazione".



Dona una spesa... a Chiari

Sabato 16 maggio, presso il supermercato Conad di Chiari, sono stati raccolti 1.381 Kg di alimenti grazie all'iniziativa "Dona una spesa". Un traguardo reso possibile dall'impegno dei soci del LC **Chiari Le Quadre**, dei volontari della Dispensa solidale delle Acli e dai volontari CAV e AVIS. Il cuore grande dei cittadini clarensi ha permesso di donare beni di prima necessità, che verranno distribuiti alle famiglie fragili del territorio.



Tiro al piattello... per solidarietà

Il 31 maggio, dalle 9 alle 12,30, si è svolta la gara di tiro al piattello presso "Tiro a volo" di San Fruttuoso (Castelgoffredo). La gara, effettuata con la specialità compact 25 piattelli, era a aperta a tutti i soci Lions, e ha assegnato ricchi premi. Il ricavato della manifestazione è stato interamente devoluto al reparto di Oncologia pediatrica degli Spedali Civili di Brescia. L'iniziativa a cura del LC **Valsabbia** e della **Circoscizione Garda**.



11 club... per sostenere la Fondazione

Undici Lions Club insieme a sostegno della Fondazione San Luigi Gonzaga: sodalizi mantovani e bresciani hanno deciso di supportare la neonata Fondazione che si occupa di valorizzare i luoghi dedicati alla spiritualità di San Luigi Gonzaga, patrono mondiale della gioventù cattolica, di cui quest'anno ricorrono i 300 anni dalla canonizzazione. Un'iniziativa dei Lions Club **Castiglione delle Stiviere, Colli Morenici, Garda Valtenesi, Garda Occidentale, Clisis Brixia, Chiese Colli Storici, Sirmione, Lonato del Garda, Desenzano Lago, Desenzano Host Alta Velocità, Valsabbia** e del **Leo Club Sirmione Catullo**.



I semi "amici delle api"

In occasione della Giornata della Biodiversità, il LC **Rovato "Il Moretto"** ha ricordato, insieme agli alunni delle classi prima e seconda di Lodetto, che proteggere le api significa custodire tutte le forme di vita, il futuro dell'ambiente e la vita stessa del nostro pianeta.

I bambini, dopo aver piantato nel cortile della scuola semi di fiori "amici delle api", hanno ricevuto in dono una bustina contenente gli stessi semi e sono stati invitati a piantarli con cura a casa, osservandone la crescita, per sentirsi protagonisti della tutela dell'ambiente e della biodiversità.



Leo, Lions e Associazione Diabetici

Una giornata dedicata alla solidarietà e alla prevenzione, con lo screening gratuito del diabete offerto dal LC **Sirmione** e dal **Leo Club Sirmione Catullo** alla cittadinanza, con la nostra unità mobile Upload a fare bella mostra di sé. Una bellissima giornata di sole all'ingresso della città, con vista sul Castello Scaligero, ha fatto da cornice all'iniziativa. Tantissime persone hanno scelto di sottoporsi allo screening del diabete. Cogliamo l'occasione per ringraziare della sua disponibilità e professionalità il dottor Paolo Desenzani, Lion del nostro Distretto. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Sirmione, in serata c'è stato un fantastico concerto di musica Jazz al Palazzo dei Congressi: una serata di musica intervallata da testimonianze di pazienti, a cura dell'Associazione Diabetici della provincia di Brescia ODV. *(Bruna Ghizzi)*

I giovani e la sicurezza stradale

Dal 13 al 15 aprile 2026 si sono tenuti gli spettacoli "On the road" promossi dal Comitato Distrettuale "I giovani e la sicurezza stradale" con l'aiuto del cantautore mantovano Daniele Goldoni. Gli spettacoli hanno coinvolto oltre 400 giovani, che hanno apprezzato il linguaggio usato per trasmettere la cultura del corretto comportamento sulla strada.

Al termine di uno degli spettacoli una studentessa liceale, vittima di un grave incidente stradale, si è offerta di portare la propria testimonianza quale contributo alla diffusione di una cultura del rispetto delle regole del codice stradale.

Si ringraziano le società Pagliaroli Fratelli di Villa di Serio e Meafin di Bergamo per le liberalità elargite e i **Club delle Zone di Bergamo** per i contributi versati al progetto 128 della nostra Fondazione Bruno Bnà. *(F.M.)*

Un racconto che tocca l'anima

Ci sono momenti che non si limitano a "passare", ma restano incisi nella memoria e nel cuore di chi c'era. L'incontro con Nico Acampora, il papà e l'anima di PizzAut, organizzato dalle **Zone 41 e 42 della Circoscizione Garda**, è stato esattamente questo: un'esplosione di umanità che ci ha ricordato quanto il cambiamento sia possibile quando il coraggio sposa la concretezza.

In una sala gremita, circondati da tantissime associazioni e cittadini attenti, abbiamo ascoltato uno speech incredibile. Non è stata solo la storia di un progetto di successo, ma il racconto di una rivoluzione gentile: quella che trasforma l'assistenzialismo in dignità, il limite in opportunità e il "non si può fare" in un futuro croccante e pieno di speranza. *(Max Bocchio)*



È tempo di raccogliere i risultati

Sabato 9 maggio scorso, presso l’Aula Magna del Polo Territoriale del Politecnico di Milano, sede di Cremona, si è svolto il 31° Congresso di Primavera del Distretto 108 lb3 a cui erano presenti 148 delegati in rappresentanza di 64 club. Con la proiezione di un intenso ed emozionante video, si sono aperti i lavori di questo Congresso, momento significativo per fare sintesi del lavoro svolto, condividere i risultati raggiunti e guardare con rinnovato slancio alle sfide future.

Dopo gli interventi delle autorità cremonesi, il Governatore del Distretto 108 lb2 Daniela Rossi Romano, nel portare il suo saluto, ha voluto sottolineare la stretta collaborazione tra i due Distretti a testimonianza di un lavoro creato superando i confini amministrativi e geografici e ha auspicato che questo legame venga mantenuto nel tempo. Nella sua relazione morale il Governatore Roberto Rocchetti ha affermato che ogni anno lionistico rappresenta un percorso fatto di impegno, di responsabilità, di service e... di risultati!

All’inizio di questo cammino si è posto un obiettivo preciso: conquistare la fiducia dei soci con la presenza, la coerenza e con scelte orientate sempre al bene della comunità e, oltre alla fiducia, un altro pilastro è stato il dialogo, perché dialogare significa accogliere le idee, comprendere il territorio, dare valore alle persone, trasformare il confronto in progettualità e la progettualità in servizio. Da qui è nato il motto: “Seminare idee per raccogliere grandi risultati” che ci ha accompagnato durante l’anno e oggi si può dire con forza che quelle idee sono diventate azioni! Perciò la definizione “giardinieri del service” risulta appropriata e la crescita associativa è il nostro “raccolto”. Svolgere un ruolo attivo nell’incremento del numero dei soci, sostenuto da un corretto approccio alla membership, è una condizione indispensabile per rivalizzare, non solo i club esistenti, ma soprattutto per crearne di nuovi e, grazie al lavoro sinergico del GAT, si è cercato di individuare aree scoperte per fondarne altri: il Lions club Cremona ALLD - Vita & Benessere, club di scopo legato all’Area Diabete e il Satellite “Iria” a Voghera, nato dall’i-





dea di continuare a portare avanti il lavoro e l'entusiasmo maturati nei Leo, iniziando allo stesso tempo ad avvicinarsi al mondo Lions. È evidente che l'acquisizione di nuovi soci è una risorsa insostituibile, non solo per dare sempre più forza agli interventi della nostra

Associazione e Fondazione, ma anche e soprattutto per dare linfa vitale - materiale e intellettuale - alle azioni dei club stessi.

Il service è da sempre, ma oggi più che mai, la chiave di accesso per una maggiore e più qualificata presenza nel territorio, partendo da questa consapevolezza il DG ha poi ripercorso i principali service realizzati durante l'anno, con particolare attenzione ai progetti di solidarietà, prevenzione e sostegno alle fragilità, che hanno visto i club protagonisti attivi e concreti, concludendo che ciò che seminiamo oggi, sarà il valore che lasceremo domani!

L'IPDG Davide Gatti ha messo al centro il valore dell'ascolto, delle relazioni umane e del servizio, che si fonda su motivazione, responsabilità personale e fedeltà ai principi lionistici e ha sottolineato come il vero cambiamento nasca dalla decisione individuale di agire, pertanto il futuro del Distretto dipenderà dall'impegno di ciascun socio.

La presidente del Distretto Leo Francesca Ruggerone ha affermato che rimane indispensabile la collaborazione tra Leo e Lions, auspicando che si possa intensificare ancor di più nei prossimi anni.

Programmatico l'intervento di Mirella Marussich, candidata alla carica di Governatore che, ispirandosi al motto "Sognare con coraggio, servire con il cuore", ha illustrato le linee guida del proprio mandato, ponendo particolare attenzione al dialogo, alla formazione e alla valorizzazione del ruolo delle donne nel lionismo e nella società contemporanea. Ha inoltre lanciato la proposta di un Distretto sempre più unito e coeso, nel quale la condivisione delle idee, delle competenze e delle esperienze possa trasformare i sogni in progetti concreti al servizio delle comunità.

Paolo Doldi, candidato alla carica di 1° Vice Governatore, ha sottolineato quanto il percorso



fatto finora l'abbia fatto crescere sia personalmente che come leader e ha evidenziato l'importanza dello spirito di squadra e dell'entusiasmo nell'azione lionistica.

Hanno fatto seguito le presentazioni dei tre aspiranti alla carica di 2° Vice Governatore: Rossana Burani Rebasti, Maria Di Benedetto e Stefano Tognoli che hanno espresso, con convinzione, le motivazioni che li hanno spinti a candidarsi.

Dopo gli interventi degli Officer Distrettuali, ha riscosso particolare apprezzamento la premiazione del Concorso Fotografico "Censimento Ambientale 2026", iniziativa che ha contribuito a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e della salvaguardia del patrimonio naturale attraverso il linguaggio universale della fotografia.

A seguire la relazione del Tesoriere Distrettuale Primo Stevani che ha presentato il saldo di bilancio e, completato ogni altro punto all'Ordine del Giorno, il Segretario Distrettuale Giorgio Bianchi ha dato lettura dei risultati elettorali con la proclamazione del Governatore per l'anno sociale 2026/2027 Mirella Marussich, del 1° VDG Paolo Doldi e del 2° VDG Maria Di Benedetto.

Evelina Fabiani

Nelle foto, nell'ordine, il Tavolo della Presidenza; l'intervento del DG Roberto Rocchetti; il DG Team con, da sinistra, l'IPDG Davide Michele Gatti, il DGE Mirella Marussich, il DG Roberto Rocchetti, la Presidente del Distretto Leo Francesca Ruggerone, il 1° VDG Paolo Doldi e il 2° VDG Maria Di Benedetto; l'intervento del DG del Distretto 108 Ib2 Daniela Rossi; Paolo Doldi, Roberto Rocchetti e Mirella Marussich; i delegati nell'Aula Magna del Politecnico.

Linguaggio, equità e pari opportunità



Il 19 marzo 2026 il LC Casalbuttano ha ospitato la Consigliera di Parità della Regione Lombardia, Anna Maria Gandolfi, per una serata dal titolo "Linguaggio, equità e pari opportunità", a cui hanno partecipato anche il Governatore Roberto Rocchetti e il Governatore del Distretto 108 Ib2 Daniela Rossi, a sottolineare l'importanza di un tema tanto attuale quanto rilevante per la comunità.

La presidente Jessica Tamagni ha evidenziato come promuovere equità significa garantire accesso, riconoscimento e possibilità di crescita per tutte e tutti, valori profondamente in linea con la missione dei Lions.

L'incontro è stato incentrato sul recente Protocollo d'Intesa tra la Consigliera di Parità e il Lions International, firmato a Palazzo Lombardia, un accordo che rafforza la collaborazione sui temi dell'uguaglianza, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. L'intesa coinvolge Leo, New Voices e progetti rivolti ai giovani su bullismo, cyberbullismo e prevenzione della violenza, con l'obiettivo di promuovere una cultura del rispetto fin dalle nuove generazioni.

Una comunità che si ascolta e costruisce insieme

Lunedì 11 maggio, nella Sala Consiliare del Comune di Vigevano, ha preso ufficialmente avvio il percorso della Consulta per la Promozione della Coesione Sociale, un progetto che nasce dal desiderio concreto di creare dialogo, collaborazione e partecipazione tra le realtà che ogni giorno operano per il bene della comunità.

Fortemente sostenuta dal mondo lionistico e in particolare dal LC Vigevano Colonne, la Consulta rappresenta molto più di un nuovo organismo istituzionale: è uno spazio aperto di confronto e progettualità, pensato per dare voce alle Associazioni, agli Enti del Terzo Settore, al volontariato, al mondo scolastico e sportivo, valorizzando le energie positive presenti sul territorio.

L'obiettivo è chiaro: favorire una partecipazione sempre più ampia e condivisa, creando reti di collaborazione capaci di trasformare bisogni ed esperienze in proposte concrete per la città; un organismo consultivo e propositivo che si pone accanto all'Amministrazione Comunale come luogo di ascolto, riflessione e costruzione comune.

Nel corso della prima assemblea sono state elette le cariche fondamentali per garantire piena operatività: alla Presidenza è stato nominato l'avv. Guido Pignatti del LC Vigevano Colonne, mentre la Vicepresidenza è stata affidata alla Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Miracca; è stato inoltre costituito un primo Consiglio Direttivo con Andrea Motta del

Coordinamento Volontariato e Oscar Campari del Pool Vigevano Sport ASD.

Particolarmente significativo è il carattere aperto e inclusivo della Consulta, infatti sul sito del Comune di Vigevano è stato pubblicato un avviso pubblico permanente attraverso il quale le realtà interessate potranno aderirvi in qualsiasi momento, perché la volontà è quella di ampliare progressivamente la partecipazione, affinché possa diventare un'espressione sempre più rappresentativa della comunità vigevanese.

In questo percorso, i Lions possono svolgere un ruolo fondamentale: essere promotori di dialogo, facilitatori di relazioni e punti di raccordo tra istituzioni, volontariato e collettività. Grazie alla loro esperienza nel servizio e alla capacità

di intercettare i bisogni del territorio, i Lions potranno contribuire a trasformare quest'organismo in un vero motore di progettualità condivisa, capace di generare inclusione, solidarietà, pari opportunità e cittadinanza attiva, un impegno che interpreta nel modo più autentico la missione lionistica: servire la comunità creando legami e opportunità di crescita comune.

Con l'avvio operativo della Consulta prende così forma un "laboratorio permanente" di partecipazione civica, nato per costruire legami, rafforzare il tessuto sociale e mettere al centro le persone, un nuovo passo verso una città sempre più unita, attenta e socialmente impegnata.

Evelina Fabiani



Non solo parole: i Club Lodigiani e l'Emporio Solidale

La donazione di un furgone dotato di cella frigorifera per il recupero del cibo dalla grande distribuzione, proposta nel 2020 e concretizzata nel 2022: questo è stato l'atto d'inizio della stretta collaborazione dei Lions Club del Lodigiano con l'Emporio Solidale della Fondazione Casa della Comunità, di cui

l'Associazione Lions International è entrata successivamente a far parte come socio sostenitore. Oggi, all'Emporio Solidale di Lodi, accedono regolarmente 670 famiglie (circa 2.000 persone) a cui viene garantito il diritto al cibo. Il sodalizio con i Lions Club Lodigiani si è rinnovato negli anni successivi con il progetto

"Aiutaci ad Aiutare!" consistente nella distribuzione di contenitori per la raccolta di cibo a lunga conservazione nelle scuole aderenti al concorso per la salvaguardia dell'ambiente, organizzato dai Lions, per garantire carrelli completi e adeguati alle necessità delle famiglie e, contestualmente, sensibilizzare le giovani generazioni ai temi del diritto al cibo e alla lotta allo spreco alimentare. Sempre sul tema distribuzione si colloca la donazione di Buoni Benzina a supporto della continua, quotidiana e indispensabile attività di trasporto così come è stato sicuramente utile provvedere a fornire l'Emporio di materiale scolastico di base da distribuire insieme al cibo, per poter sostenere il diritto all'istruzione dei piccoli. Infine, anche la Lotteria del Natale 2025, organizzata dai Lions club Lodi Host, Lodi Torrione e Lungo Adda Lodigiano, con il suo ricavato, contribuirà al buon funzionamento dell'Emporio e al benessere delle famiglie che vi accedono consentendo ulteriore acquisto di materiale scolastico.

È la stessa Direttrice della struttura, Lucia Rudelli, a spiegare i frutti del patto tra Lions e Fondazione Casa della Comunità: "I Lions sono uno dei nostri soci sostenitori, ci sono sempre stati vicini e da sempre contribuiscono alle nostre attività, cogliendo i nostri bisogni e fornendo soluzioni concrete".



Un poster per la pace... a Broni

In un tempo in cui si alzano muri e le guerre sembrano moltiplicarsi, la speranza parla con la voce dei più giovani e con il linguaggio universale dell'arte. Sabato 18 aprile, la Sala Civica "Campora" di Broni si è trasformata in un luogo di incontro e riflessione durante la cerimonia di premiazione del Concorso "Un Poster per la Pace", organizzato dal LC **Stradella Broni Montalino**, con il patrocinio del Comune di Broni. Il tema scelto per l'edizione 2025-2026, "Uniti come una sola cosa", ha ispirato gli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado degli Istituti Comprensivi di Broni e Stradella.

Nel suo spirito educativo, il concorso ha dimostrato ancora una volta quanto l'arte possa essere un ponte tra culture e generazioni; attraverso tratti e colori, i ragazzi hanno espresso concetti che le cronache faticano a raccontare: il superamento dei confini, grazie a immagini che dissolvono le barriere geografiche e mentali e la solidarietà come collante, rappresentata da mani che si intrecciano, pianeti che si uniscono, e sguardi che si cercano senza paura.

"L'arte è l'unica forma di speranza che non mente", è stato ricordato durante l'evento, un messaggio semplice ma potente, che sintetizza il significato di quest'iniziativa: educare alla pace non è un lusso, ma una priorità. *(Elisabetta Vercesi)*



... a Offanengo-Romanengo

Si è svolta giovedì 9 aprile, in un clima di entusiasmo e partecipazione, la cerimonia di premiazione del Concorso "Un Poster per la Pace", promosso da Lions International e giunto a oltre trent'anni di storia. Un appuntamento ormai consolidato che, anche quest'anno, ha visto protagonista il LC **Crema Duomo oltre le Mura** insieme agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" di Offanengo-Romanengo. L'iniziativa ha coinvolto i ragazzi, chiamati a esprimere, attraverso l'arte, il valore universale della pace, realizzando elaborati creativi e profondi, capaci di interpretare con sensibilità un tema quanto mai attuale.

A guidare l'organizzazione del concorso è stato, come ogni anno, il socio Alberto Besson che, con passione e competenza, ha curato ogni dettaglio, affiancato dalla Commissione dedicata e dal presidente Riccardo Murabito. I vincitori sono stati: Plesso di Offanengo: Linda Bettinelli, Emma Rampinelli, Samuele Scolari. Plesso di Romanengo: Matilde Vezzoli, Anna Mucciardini e Eva Cuocci.

Un ringraziamento è stato rivolto al Dirigente Scolastico Amalia Panebianco, al Responsabile di Plesso, nonché socio del club, prof. Daniele Pappalardo, ai docenti di arte e musica, che hanno contribuito in modo determinante alla realizzazione dell'evento, rendendo la cerimonia coinvolgente e significativa.



... a Casalmaggiore

Sabato 9 maggio il presidente del LC **Casalmaggiore** Cristiano Albertoni, assieme ai soci Lucia Bruschi, Sandro Maffezzoli e Alberto Bernini, ha premiato con un buono-acquisto da spendere in materiale scolastico gli studenti dell'I.C. Diotti di Casalmaggiore che hanno ottenuto il miglior risultato partecipando al Concorso "Un Poster per la Pace".

Il tema di quest'anno "Uniti come una cosa sola" era abbastanza complesso, ma i ragazzi hanno dato prova di grande sensibilità e originalità, come confermato anche dai docenti che li hanno seguiti durante l'esecuzione degli elaborati. I 4 studenti premiati, Alice Bella Severi, Laassiri Yassmin, Xhoia Dashi e Marco Carrara, hanno ricevuto i complimenti dei propri compagni e degli insegnanti durante la cerimonia svoltasi nell'Aula Magna della scuola alla presenza della Dirigente Scolastica Cinzia Dall'Asta e dei docenti Arianna Colameo e Michele Citro.

... a Soncino

Anche quest'anno la cerimonia di consegna degli attestati di riconoscimento del Concorso "Un Poster per la Pace" ha avuto luogo nell'Aula Magna della Scuola Secondaria di 1° Grado di Soncino, dove si sono radunati gli studenti del 3° anno che hanno partecipato, liberando la propria fantasia, realizzando coinvolgenti opere per rappresentare il loro personale desiderio di pace.

La presidente del LC **Soncino** Angela Tessadori, complimentandosi con i ragazzi, ha sottolineato la sensibilità artistica di ogni studente che, a proprio modo, ha voluto lanciare un messaggio forte e degno di essere ascoltato ed accolto e anche la Dirigente Scolastica ha espresso il proprio plauso all'iniziativa. Sono così stati premiati: Angelica Ambrogio, Jashandeep Singh, Giorgia Camparelli, Magdalena Matco e Giorgio Pesenti. Al termine è stato dato l'appuntamento al prossimo anno.



In occasione del Lions Day, le piazze del Distretto 108 lb3 si sono colorate con il giallo dei nostri giubbini, segno visibile del nostro essere "Al Servizio di un Mondo che ha Bisogno". A lasciare il segno, più di ogni altra cosa, è stato il legame creato tra il lionismo e le comunità locali. L'entusiasmo condiviso in queste giornate ha saputo raccontare con semplicità chi siamo, cosa facciamo e quanto profondamente crediamo nel valore del "servire".

Numerose le iniziative realizzate all'insegna dell'impegno sociale, umanitario e culturale: eventi solidali, incontri, convegni, passeggiate ecologiche e molte altre attività dedicate alla collettività. Grande apprezzamento, come sempre, hanno ricevuto i servizi di prevenzione sanitaria e l'attenzione rivolta al mondo della scuola, dell'ambiente e dell'infanzia con il service "Piccoli Gestì, Grandi Futuri".

1ª CIRCOSCRIZIONE

Lodi: i Lions Club della 1ª Circoscrizione hanno accumulato le loro forze in un unico evento che si è svolto in piazza della Vittoria, proponendo screening gratuiti di glicemia e colesterolo, elettrocardiogramma, audiometria e spirometria. Esposizione dei disegni del Concorso "Un Poster per la Pace". Raccolta occhiali usati e tappi di plastica.

2ª CIRCOSCRIZIONE

Zona A > Pavia: Campus Medico, Giornata di prevenzione sanitaria gratuita - 5ª edizione presso la Cupola Arnaboldi, con visite specialistiche di oculistica, diabetologia, cardiologia, dermatologia, neurologia, dimostrazione dell'utilizzo del defibrillatore, delle manovre di rianimazione e di primo soccorso.

Zona B > Voghera: tutti i Lions Club della Zona hanno organizzato, presso il Convento dei Frati Francescani di Santa Maria delle Grazie, una Cena Solidale a favore delle famiglie assistite dall'Associazione "Pane di Sant'Antonio". Inoltre hanno raccolto una notevole quantità di prodotti per l'infanzia destinati alla Croce Rossa di Voghera e, in piazza Duomo, hanno predisposto screening gratuiti di valutazione della vista ed esame audiometrico.

Rivanazzano Terme: Il Lions Club Rivoltrepò ha proposto screening gratuiti di valutazione della vista.

Voghera la Collegiata: premiazione del concorso "Un Poster per la Pace" presso l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini". Consegna uova di Pasqua ai bambini delle famiglie assistite dall'APSA. Raccolta occhiali usati presso Ottica "Buena Vista".



LODI - I CLUB DELLA 1ª CIRCOSCRIZIONE



PAVIA - I CLUB DELLA ZONA A



VOGHERA - 2ª CIRCOSCRIZIONE - ZONA B



RIVOLTREPÒ



STRADELLA BRONI MONTALINO



VOGHERA LA COLLEGIATA

Zona C > Stradella Broni Host e il Satellite Santa Giuletta: passeggiata didattico-naturalistica a Santa Giuletta.

Stradella Broni Montalino: passeggiata didattico-naturalistica "Verso il 45° Parallelo" a Mornico Losana con piantumazione di essenze.

3ª CIRCOSCRIZIONE

Zona A > I Lions club Crema Host, Crema Serenissima, Crema Gerundo, Crema Duomo Oltre le Mura, Castelleone e Leo club Tarantasio hanno predisposto, presso il Centro ex Stalloni, screening gratuiti per la prevenzione del diabete durante il Concorso Ippico promosso dal Leo club Tarantasio a

sostegno del Centro di Riabilitazione Equestre di Crema.

Pandino Il Castello e Pandino Gera d'Adda Viscontea: screening gratuiti per la prevenzione del diabete e misurazione della pressione arteriosa. Raccolta di occhiali usati e smartphone.

Soncino: simulazione di primo intervento "Cuor di Lions" in collaborazione con la Croce Verde di Soncino.

Zona B > Cremona: Tutti i Lions Club della Zona hanno organizzato una mostra dei disegni del Concorso "Un Poster per la Pace" al Museo Archeologico "San Lorenzo", dove si è svolta anche la premiazione. Inoltre, in piazza Stradivari, hanno predisposto screening gratuiti



CREMA - I CLUB DELLA ZONA A



PANDINO CASTELLO E GERA D'ADDA V.



ROBBIO E SATELLITE PORTO MAGNIFICO



SONCINO



STRADELLA BRONI HOST E SATELLITE



PIACENZA - 4ª CIRCOSCRIZIONE



CASALBUTTANO



CILAVEGNA SANT'ANNA



CASALMAGGIORE E SABBIONETA NOVA CIVITAS

per la prevenzione del diabete e, in piazza del Comune, hanno organizzato un Flash Mob con la presenza dei musicisti del Conservatorio di Cremona.

Zona C > Casalmaggiore, in collaborazione con il **Sabbioneta Nova Civitas**, ha organizzato il Convegno "Invecchiamento Attivo - Strategie per una longevity in salute", che ha trattato la valorizzazione della qualità della vita attraverso la promozione dell'esercizio fisico, delle relazioni umane e di una corretta alimentazione per rallentare l'invecchiamento, con particolare riferimento alla capacità di controllare lo stress e le sue implicazioni nella vita quotidiana.

Casalbuttano ha predisposto, in piazza della

Libertà, visite oculistiche e diabetologiche con misurazione della pressione arteriosa. Allestimento di una postazione che ha avuto come obiettivo far conoscere ai cittadini le attività di Lions International. Raccolta occhiali usati e offerta di prodotti locali.

4ª CIRCOSCRIZIONE

Piacenza: i Lions Club della 4ª Circoscrizione hanno accomunato le loro forze in un unico grande evento, in piazza dei Cavalli, proponendo screening gratuiti della glicemia, della pressione arteriosa e della saturazione ematica, test spirometrici e audiometrici. Dimostrazione dell'utilizzo del defibrillatore. Esposizione service Lions e disegni del Concorso "Un

Poster per la Pace". Postazione Tema di Studio Nazionale - Longevità. Spazio per bambini per disegni sul tema ambiente. Dimostrazione Pet Therapy con Associazione "La Tana dei Lupi" e Panathlon "Piacenza Primogenita". Esibizione di Sport Paralimpici.

Presso Palazzo Farnese si è svolto l'evento conclusivo del progetto "Sport Ability" con presentazione squadre partecipanti e proiezione filmato riassuntivo delle giornate dimostrative.

Inoltre hanno organizzato, presso l'Istituto Professionale "G. Marcora" di Castel San Giovanni, il Convegno: "Obesità e Diabete: l'alimentazione è prevenzione".

Raccolta di prodotti per l'infanzia. ➤



5ª CIRCOSCRIZIONE

Zona C > Robbio e il Satellite "Porto Magnifico per l'Autismo": screening gratuiti della glicemia e dell'ambliopia. Raccolta occhiali usati e materiale scolastico nell'ambito del service "Zaino Sospeso" e gomitioli di lana (Service di Zona). Mostra dei disegni del Concorso "Un Poster per la Pace", degli elaborati fotografici e grafici "Agenti Pulenti e Custodi del Tempo". Inoltre, in piazza San Pietro, hanno promosso l'iniziativa "Bee Lions" con arnia dimostrativa, degustazione mieli locali e laboratorio per bambini.

Cilavegna Sant'Anna: piantumazione di un albero nel giardino della Scuola Secondaria di 1° Grado "P. Conti" di Cilavegna. Allestimento mostra dei disegni del Concorso "Un Poster per la Pace" presso la Scuola Secondaria di 1° Grado dell'I.C. "C. Del Prete" di Cassolnovo, dove si è svolta anche la premiazione.

Mortara Silvabella: partecipazione all'iniziativa "Festa del Pane" per acquistare un veicolo a favore dell'Associazione 3A di Mortara. Esposizione dei disegni del concorso "Un Poster per la Pace" nelle vetrine del centro e premiazione presso l'Auditorium.

Mortara Mede Host e Lomellina Host: manifestazione di auto d'epoca a favore della LCIF.



MORTARA SILVABELLA



MORTARA MEDE E LOMELLINA HOST



CREMONA - I CLUB DELLA ZONA B

INTERconNETtiamoci a Soncino...

Grazie al LC **Soncino** il 25 marzo scorso si è svolto un appuntamento telematico dedicato alle classi quinte dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino su un argomento di estrema attualità: "La sicurezza dei ragazzi su Internet", reso fruibile da un relatore d'eccezione il Lion Fabio Fava. La Presidente Angela Tessadori ha tenuto la breve presentazione, indicando come molti comportamenti in uso nella rete, siano densi di insidie e pericoli che è bene conoscere e di cui parlare sia in famiglia che con gli insegnanti.

Il dott. Fava, insieme agli insegnanti ed anche alla presidente, hanno stimolato i ragazzi a ragionare, a porsi sempre degli interrogativi, ad essere critici, per mettersi al riparo da fenomeni di bullismo, truffe o condizionamenti, abituandosi a confrontarsi con gli adulti di riferimento (genitori ed insegnanti). Viviamo tutti ormai la presenza di "Influencer" e di social network di cui è difficile, a volte, rimanerne indifferenti.

... e a Sospiro

Il service di rilevanza nazionale è stato accolto dal LC **Vescovato**, presieduto da Giuseppe Ferrari, su proposta della Coordinatrice Distrettuale Adriana Cortinovis Sangiovanni. L'incontro si è svolto in modalità webinar presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Stradivari" di Sospiro lo scorso 20 maggio, collegato anche il plesso di Pieve San Giacomo e la Scuola Primaria "Puerari" di Sospiro per un totale di 10 classi della Secondaria e 5 della Primaria. È stata una giornata particolarmente pregevole di significato anche perché ha visto la partecipazione di 240 ragazzi. Grazie alla competenza del relatore Fabio Filippin, alunni e insegnanti hanno avuto modo di ascoltare, imparare ed affrontare uno dei problemi che maggiormente caratterizzano la nostra quotidianità: la consapevolezza dei rischi che corrono i giovani attraverso la navigazione in rete. Non si è trattato solo di identificare i pericoli, ma di condividere pragmaticamente le possibilità di ricerca di strategie per evitarli.





... a Magherno e Torre d'Arese

Il LC **Ticinum Via Francigena** e il club **Satellite di Magherno** hanno organizzato, nei giorni 11-12-13 marzo 2026, un controllo dell'ambliopia nella Scuola dell'Infanzia di Magherno e Torre d'Arese a cui hanno aderito 51 bambini. Grazie alla disponibilità della dottoressa Gigliola Brigada, alla presenza dei presidenti Oscar Mastropietro e Gianfranco Bianchi, oltre ai soci Annibale Brogna e Donata Bianchi, si è potuto procedere al controllo visivo preventivo sui bambini che hanno aderito all'iniziativa.

Il service è stato molto apprezzato dalle responsabili delle scuole e, soprattutto, dai genitori che riceveranno un report personalizzato sul risultato dello screening e, in caso siano state individuate delle problematiche, verranno dati suggerimenti e indicazioni per visite specialistiche necessarie.



... a Mortara, Mede e dintorni

Anche in quest'anno sociale 2025-26 i LC **Mortara Mede Host** e **Mortara Silvabella**, ribadendo un pluriennale impegno per lo screening oculistico rivolto ai bambini delle Scuole dell'Infanzia del territorio, hanno aderito al service "Occhio ai Bimbi", finalizzato alla prevenzione, tramite divulgazione di materiale informativo e all'individuazione precoce dell'ambliopia, definita anche occhio pigro, con risultati comunicati alle famiglie, dando modo, nel caso, di proseguire con visite oculistiche specialistiche.

Il Mortara Mede Host, in collaborazione con le dottoresse Ida Maria Voglini e Isabella Torazza, ha organizzato sedute presso le Scuole dell'Infanzia di Mede, San Giorgio Lomellina, Pieve del Cairo, Lomello e Frascaolo; il Mortara Silvabella, con la dottoressa Chiara Braga, è stato presente a Mortara all'Asilo Nido Comunale "Arcobaleno", alla Scuola dell'Infanzia Sezione "Primavera" della Fondazione Marzotto e alla Scuola d'Infanzia "Regina Pacis". L'indagine ha interessato un totale di più di 120 bimbi.

I due club sono lieti di aver potuto rinnovare questo service che si colloca tra le attività caratterizzanti il Lions International che, fin dalla sua origine, ha sempre avuto particolare attenzione a problematiche della vista. (L.R.)



... a Casalbuttano e a Paderno Ponchielli

Prendersi cura della vista fin dalla prima infanzia significa offrire ai più piccoli uno strumento fondamentale per conoscere e scoprire il mondo. Con questo spirito, anche quest'anno il LC **Casalbuttano** ha organizzato, nelle giornate del 19 e 26 marzo, lo screening per l'ambliopia presso le Scuole dell'Infanzia di Casalbuttano e Paderno Ponchielli, grazie alla professionalità dell'ortottista Michela Pattini e all'interessamento della socia Anna Pilla che, da anni, ne segue con dedizione ogni fase organizzativa.

L'iniziativa, rivolta ai bambini dai 3 ai 5 anni, si inserisce nel più ampio impegno dei Lions nella prevenzione: attraverso semplici test è possibile individuare precocemente eventuali difficoltà visive e riconoscere fattori di rischio che, se trascurati, potrebbero evolvere in disturbi più importanti. Sono stati coinvolti 40 bambini e, in alcuni casi, sono emersi valori superiori ai limiti di normalità, per i quali è stato consigliato un successivo approfondimento oculistico, un segnale concreto di quanto la prevenzione precoce possa fare la differenza. Grande apprezzamento è stato espresso dalle famiglie e dal personale scolastico, non solo per l'utilità del servizio, ma anche per l'attenzione e la cura con cui è stato organizzato. (Laura Parazzi)



Lo Zaino sospeso ... a Crema

Da alcuni anni a questa parte il LC **Crema Serenissima**, sempre attento ai problemi della cittadinanza e specialmente a quelli riguardante i ragazzi e la scuola, con particolare attenzione a quella dell'Infanzia e a quella Primaria, ha provveduto a completare con un secondo service quanto già attuato nella ricorrenza di Santa Lucia, con la consegna al Plesso di Sabbioni di materiale didattico per tutti gli alunni, aderendo al Service Nazionale "Zaino Sospeso" con lo scopo di venire in aiuto alle famiglie con difficoltà economiche- e si sa quanto incide sul bilancio familiare la spesa per gli articoli di cancelleria nel corso dell'anno scolastico. (Lodovica Benelli) ➤



... a Pavia e a Milano

Un'esperienza didattica formativa, organizzata dai LC **Pavia Host** e **Pavia Regisole**, si è svolta nelle classi quinte di alcune scuole primarie di Pavia e di Milano. Il percorso è iniziato con una lezione teorica sulla storia e l'importanza dei principali monumenti della città, completata dalla consegna di alcuni libretti descrittivi. Gli alunni hanno poi riprodotto i monumenti studiati in coloratissimi disegni che saranno esposti prossimamente in una mostra.

Alla parte teorica è seguita quella pratica con la distribuzione di piastrelle in granito da imbrattare il più possibile con diversi "agenti sporcanti": matite colorate, gessetti, pastelli a cera, tempere, pennarelli lavabili e indelebili. Si è passati poi al trattamento con gli "agenti pulenti", invitando i bambini a togliere i colori precedentemente applicati con l'uso di gomme morbide e dure e di spugnette più o meno abrasive, da inzuppare nell'acqua.

Alla fine è stato chiesto agli alunni di esporre le loro osservazioni e tutti si sono potuti rendere conto di quanto possa essere facile imbrattare un monumento, ma quanto sia difficile e impegnativo riportarlo allo stato iniziale, ognuno ha poi ricevuto il suo Attestato di Merito e una sacca/zainetto in ricordo dell'evento.

Si è trattato di un'iniziativa molto stimolante per gli alunni, bene accolta dagli insegnanti e molto coinvolgente anche per i soci che hanno partecipato al service.



Tempo", ospitando il prof. Stefano Maggi, archeologo e già docente di Archeologia Classica presso l'Università degli Studi di Pavia. Tema dell'incontro "I siti archeologici dell'Oltrepò", un viaggio affascinante alla scoperta delle testimonianze storiche custodite dal nostro territorio. Attraverso immagini, racconti e riferimenti alle campagne di scavo effettuate negli anni, il prof. Maggi ha illustrato la ricchezza archeologica dell'Oltrepò Pavese, evidenziando come numerosi reperti dimostrino la presenza, fin dall'antichità, di comunità vive, organizzate e profondamente legate alle attività agricole.

Il relatore ha inoltre sottolineato quanto sia importante conoscere e valorizzare queste radici storiche, perché il passato rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere il presente e costruire il futuro con maggiore consapevolezza. Particolare attenzione è stata dedicata al tema della divulgazione nelle scuole, attività che il professore porta avanti da tempo con passione, convinto che i giovani debbano essere coinvolti nella scoperta del patrimonio culturale del proprio territorio.

La serata ha suscitato grande interesse e partecipazione da parte del pubblico presente, confermando ancora una volta quanto la cultura e la memoria storica possano diventare occasioni di crescita e condivisione per la comunità. (Elisabetta Vercesi)



... nei siti archeologici dell'Oltrepò

Il LC **Stradella Broni Montalino** ha organizzato, il 20 maggio scorso, una serata culturale dedicata al Service Nazionale "Custodi del

... nelle città tra passato e futuro

Il Service Nazionale, realizzato il 4 maggio scorso dal LC **Crema Host**, ha dimostrato l'instimabile eredità ricevuta nei secoli, che

deve servire alle nuove generazioni per capire quanto lavoro, arte, cultura e storia è stato prodotto dai nostri progenitori. Un percorso molto impegnativo nel cuore di Crema, che ha sollecitato i 28 alunni della 3ªB della Scuola Secondaria di Primo Grado "Vailati", accompagnati dall'insegnante di educazione artistica Marika Perrozi e dai soci del club Giancarlo Tricomi e Magda Franzoni, Referente della



Commissione Cultura Distrettuale, a prestare attenzione alle spiegazioni e a curiosi aneddoti collegati alla città e ai suoi palazzi, che lo Storico dell'Arte Cesare Alpini ha saputo proporre con affabilità e sapienza.

Il percorso è iniziato proprio dalla scuola, nell'attuale piazza Moro, poi si è arrivati in piazza Duomo, dove sorge la Cattedrale S. Maria Assunta, per passare poi a piazza Trento e Trieste con il Teatro San Domenico e gli edifici monumentali che sono il cuore culturale della città. Prima di ritornare nelle aule il prof. Alpini ha condotto gli alunni a riscoprire le radici comuni nella piazzetta Winifred Terni De' Gregory per ammirare il bellissimo palazzo barocchetto dei Conti Bondenti Terni De' Gregorj e il Museo Civico C.C. Culturale S. Agostino.

Prendersi cura delle tracce del passato significa trasmetterne la memoria alle nuove generazioni, affinché possano diventare, a loro volta, consapevoli custodi del patrimonio comune.

... a Voghera

Grande interesse e partecipazione da parte degli alunni delle classi 4ª e 5ª D della Scuola Primaria "Leonardo Da Vinci" per il Service Nazionale "Custodi del tempo - Missione Agenti Pulenti", promosso dal LC **Voghera La Collegiata**, presieduto da Raffaella Fiori.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sull'importanza della tutela e della conservazione del patrimonio storico e artistico, trasmettendo il valore della memoria come ponte tra passato e futuro.

A guidare l'incontro è la restauratrice Donatella Gabba che, con competenza e grande capacità comunicativa, ha saputo coinvolgere i bambini



... a Robbio

in un affascinante viaggio alla scoperta del lavoro di restauro. Particolarmente apprezzata è stata la parte pratica dell'attività, durante la quale gli alunni hanno potuto osservare e sperimentare le tecniche di pulitura di una pietra interessata dalla presenza di graffiti, comprendendo così quanto impegno e attenzione siano necessari per preservare i beni culturali. L'entusiasmo dimostrato e la curiosità suscitata hanno confermato l'efficacia di questo progetto dalla forte valenza educativa, perché permette ai bambini di comprendere in modo concreto che il patrimonio culturale è un bene prezioso di cui ciascuno può diventare custode. *(Evelina Fabiani)*

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo di Robbio sono diventati protagonisti attivi nella cura e nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio grazie al Service Nazionale "Custodi del Tempo-Missione Agenti Pulenti", promosso dal LC **Robbio**, presieduto da Alida Castagnoli.

L'iniziativa ha rappresentato una significativa sinergia tra scuola, associazioni e istituzioni, unite nel promuovere i valori della cittadinanza attiva e della responsabilità verso i beni comuni.

Gli studenti delle classi quarte e quinte della Primaria e della classe prima della Secondaria hanno partecipato a una visita guidata, in collaborazione con la Pro Loco, lungo la Via Francigena e alla scoperta della storica Chiesa di San Pietro, approfondendo la conoscenza delle radici culturali e storiche del territorio robbiese. L'esperienza è proseguita con la pulizia dei giardini limitrofi, un gesto concreto di attenzione e rispetto per l'ambiente e per i luoghi della memoria.

Particolarmente coinvolgente è stata anche la raccolta di fotografie realizzate dagli stessi alunni, che documentano le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche di Robbio, le immagini confluiranno in un opuscolo dedicato alla valorizzazione del patrimonio locale, testimonianza tangibile dell'impegno dei giovani nel custodire il passato e costruire il futuro.



Longevità... nella 2ª Circostrizione

Il 1° marzo 2026, a Santa Giuletta, si è svolto il convegno "Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani", promosso dalla referente per il Tema di Studio Nazionale per la 2ª Circostrizione Rossana Burani.

L'iniziativa ha visto l'impegno congiunto dei LC **Stradella Broni Montalino**, **Stradella Broni Host**, **Montù Beccaria "Le Vigne"**, **Satellite Santa Giuletta** e del Rotary club Oltrepò, realtà da sempre attente ai temi della salute e del benessere della comunità. Questa collaborazione tra Lions e Rotary rappresenta un valore aggiunto, non solo per



i club coinvolti, ma anche per il Distretto, che ha fortemente incoraggiato questa sinergia come modello esemplare di servizio a favore del territorio.

L'obiettivo dell'incontro è stato offrire una riflessione concreta sul significato della longevità nella società contemporanea, grazie agli interventi di professionisti di riconosciuta esperienza: Arturo Zancan, Presidente del Rotary Oltrepò e fisiatra; Marina Marchesotti, medico di medicina estetica e docente presso l'Università di Pavia; Silvia Rossi, reumatologa e Martina Gobbi, nutrizionista. Attraverso i diversi contributi scientifici è stato approfondito il tema della prevenzione, della cura e delle buone abitudini quotidiane come strumenti concreti per costruire un "circolo virtuoso" capace di incidere positivamente sulla salute nel lungo periodo.

La longevità, infatti, non è solo una questione anagrafica: è una sfida culturale che coinvolge l'intera società e che invita ciascuno a diventare protagonista attivo del proprio benessere.

Al termine si è svolta la consegna dell'ecografo alla Fondazione Conte Franco Cella di Rivara - Broni; Barbara Rovati, in rappresentanza della struttura, ha ringraziato per l'importante donazione. ➤

... a Stradella

Grande partecipazione al Teatro Sociale di Stradella per l'incontro "La Nuova Armonia Femminile - Menopausa e benessere: corpo, mente, bellezza e salute in dialogo", promosso con il sostegno del LC **Stradella Broni Montalino** e patrocinato dal Comune di Stradella. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto e informazione dedicato a un tema sempre più attuale: affrontare la menopausa con maggiore serenità, consa-

pevolezza e supporto, superando imbarazzi e pregiudizi ancora troppo diffusi. Nel corso della serata sono intervenuti professionisti provenienti da diversi ambiti, offrendo approfondimenti e consigli sui molteplici aspetti legati alla salute e al benessere femminile. Tra i relatori la prof.ssa Rossella Nappi, Presidente della Società Internazionale della Menopausa, Elena e Federico Zazzera, titolari di Color Spa Zazzera Hair Team, Rossella Biagini Skinspecia-

list, Luca Leggeri Osteopata, Feride Sheshi Psicologa ed Elena Vercesi Biologa nutrizionista. Essendo un club interamente femminile, il tema è stato sentito fin da subito come particolarmente vicino e meritevole di attenzione, da qui la volontà di sostenere un appuntamento capace di mettere in rete professionalità diverse per accompagnare e sostenere le donne in un percorso di maggiore consapevolezza e cura di sé. *(Elisabetta Vercesi)*



... a Casalbuttano

Il LC **Casalbuttano** ha dedicato la serata del 24 marzo scorso a un tema di grande attualità e rilevanza sociale: "Longevità: destino o scelta?", argomento che coinvolge sempre più da vicino la società contemporanea, chiamata a confrontarsi con un progressivo aumento dell'aspettativa di vita e con le nuove sfide, ma anche opportunità, che questo comporta. Relatrice della serata è stata Simona Gentile, Direttore Sanitario di Cremona Solidale ACS e Specialista in Geriatria, che ha evidenziato come la longevità sia il risultato di diversi elementi: progressi della medicina, miglioramento della qualità della vita, ma anche scelte individuali legate alla cura della salute.

La relazione ha stimolato una riflessione più ampia sul ruolo degli anziani nella società contemporanea, sottolineando come l'invecchiamento della popolazione rappresenti una trasformazione culturale oltre che demografica. L'anzianità, oggi più che in passato, può diventare una fase della vita ricca di partecipazione, esperienza e contributo alla comunità.

La presidente Jessica Tamagni ha ricordato come l'argomento trattato si inserisca nel Tema di Studio Nazionale di quest'anno, invitando a considerare l'allungamento della vita non solo come



una sfida sanitaria o assistenziale, ma come un'opportunità per valorizzare il patrimonio di competenze e relazioni delle persone più anziane.

Alla serata hanno preso parte anche il Governatore Roberto Rocchetti e il Primo Vice Governatore Mirella Marussich, la cui presenza ha contribuito ad arricchire il momento di confronto e approfondimento. *(Jessica Tamagni)*

... a Cremona

Grande successo, con imponente afflusso di pubblico, ha registrato la Tavola rotonda sulla longevità, Tema di Studio Nazionale di quest'anno lionistico, organizzata per il LC **Cremona Duomo** dalla Presidente Emanuela Zanesi.

L'incontro, dal titolo "L'arte di vivere a lungo: riflessioni tra aspetti culturali e scienza medica", svoltosi il 19 marzo scorso nella Sala Convegni e Conferenze della Società Filodrammatica Cremonese, si è avvalso dell'apporto di quattro relatori: Don Maurizio Lucini, Incaricato Diocesano per la Pastorale della Salute; la socia Renata Patria, Docente di Letteratura Latina, Greca e Italiana e Presidente dell'Università della Terza Età; Rodolfo Bona, Storico dell'Arte e Assessore alla Cultura del Comune di Cremona e Pietro Cavalli, Direttore di Genetica Medica presso Humanitas Research Hospital di Rozzano. In apertura la presidente ha illustrato le



motivazioni che l'hanno indotta a organizzare questa tavola rotonda, mettendo in rilievo l'importanza, non solo l'aspetto medico, ma anche quello storico-culturale. Don Maurizio Lucini ha sottolineato come nella Bibbia la vecchiaia non sia uno scarto, ma una stagione che può essere abitata da Dio, tanto che Egli sceglie spesso ciò che appare concluso per farne un nuovo inizio. Renata Patria, in un percorso attraverso il tempo, dall'antichità alla modernità, ha tratteggiato, mediante testimonianze letterarie e citazioni, da Cicerone e Seneca

fino a Italo Svevo e Tomasi di Lampedusa, il variegato dipanarsi e declinarsi del pensiero sulla longevità. Rodolfo Bona, invece, ha preso in esame alcuni casi di artisti che hanno affrontato l'invecchiamento continuando la propria attività artistica senza rinunciare alla creatività, all'invenzione stilistica, come ad esempio la straordinaria capacità di resilienza di Renoir, Degas e Monet, che hanno trasformato il proprio linguaggio figurativo e aperto nuove prospettive nell'arte del Novecento. Successivamente il relatore ha fatto cenno anche a

due artisti cremonesi: la pittrice Sofonisba Anguissola e lo scultore Mario Coppetti, che hanno saputo trasmettere la propria arte anche in età avanzata.

In conclusione Pietro Cavalli ha posto i seguenti interrogativi: Qual è il segreto per vivere a lungo? Quanto sono importanti la genetica e le condizioni ambientali? Una riflessione su questi temi ci fa comprendere che una cosa è vivere una vita lunga, altra cosa è viverla in buone condizioni di salute; alle sue "provocazioni" è seguito un vivace dibattito.



Un evento per "oltre l'autismo"

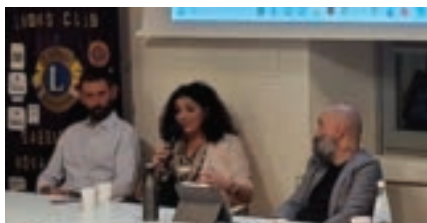
Aprile è il mese in cui si riflette sull'autismo e il LC **Piacenza Host** ha sostenuto il progetto "Insieme per Crescere", proposto dall'Associazione "Oltre l'Autismo", guidata dall'infaticabile presidente Maria Grazia Ballerini.

In occasione di un evento musicale, presso il Grande Albergo Roma, la presidente del club Enrica Pili, illustrando le finalità del service, mirato a potenziare l'interazione sociale e le autonomie di base di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, ha affermato: "Il Lions club Piacenza Host è lieto di sostenere questo progetto in quanto vogliamo un mondo aperto dove ogni bambino autistico possa esprimere se stesso nella comunità in cui vive e non sentirsi più invisibile". La serata musicale ha visto come indiscusso protagonista Manuel Comelli, che ha entusiasmato i presenti con la sua fantastica voce e con le sue imitazioni in chiave ironica di personaggi famosi. Toccante l'intervento della presidente di "Oltre l'Autismo" che ha ricordato le tante necessità delle famiglie per garantire un futuro ai ragazzi autistici e la consapevolezza che i propri figli affrontano quotidianamente sfide per gestire la routine. Grazie alle donazioni degli intervenuti e ai preziosi contributi degli sponsor, il ricavato devoluto al progetto è stato di 2.500 euro, dimostrando come i soci del LC Piacenza Host credono nello sviluppo di nuove autonomie supportate da professionisti esperti nel mondo dell'autismo.

Autismo ed esperienza

Venerdì 8 maggio, presso l'Auditorium di Palazzo Forti a Sabbioneta, ha avuto luogo la serata divulgativa "Autismo: ti racconto la mia esperienza", promossa dai LC **Casal Maggiore**, presieduto da Cristiano Albertoni, e **Sabbioneta Nova Civitas**, guidato da Giancarlo Lana, e patrocinata dal Comune di Sabbioneta e dall'ASC Oglio Po, in collaborazione con due realtà casalasche, "Stelle Sulla Terra OdV" e "Centro InLab aps", nate dall'esigenza di dare una risposta ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico.

I relatori hanno esposto le loro esperienze in differenti ambiti, dall'educazione alla psicologia, fino a quelle di vita personale all'interno di famiglie in cui vi sono minori da accompagnare nell'inserimento sociale. I presidenti dei due club hanno sottolineato l'importanza della serata, non solo per ciò che concerne l'aspetto divulgativo, ma anche per la possibilità di creare una rete tra istituzioni e associazioni per dare il supporto necessario ai genitori che si trovano in difficoltà e hanno bisogno di un sostegno concreto.



Disfida gastronomica benefica

Il 27 marzo scorso, presso il Ristorante Didattico "Al Chiostro" del Centro Servizi Formazione di Vigevano, si è conclusa la consueta disfida gastronomica, organizzata da alcuni club di servizio di Vigevano e del territorio. Quest'edizione ha avuto come tema, proposto dallo stimatissimo Chef Davide Aguzzi, "Anni '80... che passione" e ha visto quali protagonisti: il LC **Vigevano Ticinum** contro lo **Sforzesco**; i LC **Lomellina Riva del Po** e **Garlasco Host Le Bozzole** contro il Rotary Castello e il LC **Cilavegna Sant'Anna** contro il LC **Vigevano Host**. I club vincitori delle tre sfide, rispettivamente Sforzesco, Lomellina Riva del Po e Le Bozzole hanno successivamente gareggiato nella finale sul tema, sempre dettato da Aguzzi, "La cucina della nonna 2.0". Come da regolamento, a giudicare tutte le portate cucinate dai provetti cuochi sono stati i commensali presenti e una giuria tecnica composta dal Governatore del Distretto Lions Roberto Rocchetti, dallo Chef Davide Aguzzi e dal Direttore della Scuola Edoardo Carnevale Schianca. Alla fine ha ottenuto il Premio Giuria di Qualità il Vigevano Sforzesco, mentre vincitore assoluto è risultato il Vigevano Host.

Il ricavato delle cene, cui hanno aderito in totale circa 300 commensali, di circa 4.800 euro, è stato devoluto alle tre Associazioni indicate dai club.

In tutto ciò va evidenziato lo spirito di collaborazione e di condivisione con cui si è realizzato tale importante e costruttivo service, facendo emergere di nuovo ciò che lega i soci dei vari Club, impegnati a perseguire insieme un obiettivo comune con disponibilità, entusiasmo e determinazione. (Patrizia Cottino)



Borse di studio musicali...

Grande partecipazione ed emozione nella serata di mercoledì 27 maggio, presso il Teatro dell'Oratorio di Sergnano, dove si è svolto il tradizionale "Concerto di Fine Anno" dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo CremaTre "Nelson Mandela" - Scuola Secondaria di Primo Grado "Alfredo Galmozzi", realizzato grazie alla collaborazione con il LC Crema Duomo Oltre le Mura, presieduto da Riccardo Murabito, e l'Associazione Musicale "Il Trillo", evento che ha rappresentato un importante momento di incontro tra scuola, musica e territorio, valorizzando il talento e l'impegno degli studenti. Uno dei momenti più significativi è stata la consegna delle borse di studio, iniziativa nata con l'obiettivo di sostenere il percorso musicale dei ragazzi e incentivare la prosecuzione degli studi presso l'Associazione Musicale "Il Trillo" di Crema.

Le borse di studio, del valore di € 300, sono state assegnate: da parte del LC Crema Duomo Oltre le Mura ad Alessandro Terribile per il clarinetto; dall'Associazione Musicale "Il Trillo" ad Ilenia Cantoni per le percussioni e Luca Zanaboni per il flauto traverso; dalla prof.ssa Paola Orini, in memoria dei genitori, a Beatrice Severgnini per il pianoforte e dalla dott.ssa Maria Cecilia Miglioli, in memoria di Stefano Marconi, a Davide Poli per la chitarra.

Nella mattinata del 30 maggio, invece, il club ha assegnato un'ulteriore borsa di studio ad una studentessa dell'Istituto Superiore "G. Galilei" di Crema per gli eccellenti risultati raggiunti. Mentre alla sera si è svolto il concerto "The Best of Trillo", un coinvolgente medley musicale per



celebrare il quindicesimo anniversario dell'Associazione, in quest'occasione il club ha consegnato un attestato di ringraziamento ai due Direttori d'Orchestra che ne guidano l'attività: Denise Bressanelli, e Giuseppe Boselli.

Una festa della musica e dei valori che ha saputo unire emozione, gratitudine e spirito di servizio.

... in memoria di Barbara Bini

Un momento di grande partecipazione e significato quello vissuto presso la Scuola Primaria "Sette Fratelli Cervi" di Bonemerse dove, il 19 maggio scorso, si è svolta la Cerimonia di Consegna della Borsa di Studio in memoria di Barbara Bini, iniziativa sostenuta dal LC Cremona Duomo. Sono state premiate le alunne Matilde Toto e Chloe Superti, che hanno concluso il ciclo della Scuola Primaria con il massimo dei voti.

Prima della premiazione ha preso la parola la Lion Guiduccia Spotti Bini, madre di Barbara, spiegando il significato della giornata e il valore dell'impegno del Lions International, ricordando che i Lions intervengono dove c'è fame, dove servono assistenza sanitaria, aiuti per le patologie della vista o sostegno in caso di calamità. Dove c'è un Lion - ha concluso - c'è sempre un obiettivo da raggiungere.

Successivamente la parola è passata alla presidente del club Emanuela Zanesi, che ha illustrato le principali attività svolte durante



l'anno, ma soprattutto ha sottolineato il valore di questa Borsa di Studio, progetto che il club sostiene ormai da nove anni. Un messaggio rivolto direttamente agli studenti, invitati a coltivare curiosità e determinazione, perché "questo premio vuole essere un riconosci-

mento per l'impegno dimostrato, ma anche uno stimolo per il futuro. Bisogna nutrire sempre la curiosità e lo studio, perché sono la base per raggiungere risultati importanti, ma senza coraggio e senza mettersi in gioco non si arriva lontano». (D. Magni)

... in memoria di Stefano Magri

Sabato 16 maggio, presso il Teatro Gonzaga di Ostiano, si è tenuta la Cerimonia di Consegna delle Borse di Studio "Magri" istituite dal LC Vescovato per onorare la memoria del suo illustre socio, alla presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Vescovato, Ostiano, Gadesco Pieve Delmona, Persico Dosimo, Pieve San Giacomo e della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" di Vescovato. Il presidente Giuseppe Ferrari, complimentandosi con i premiati, ha ricordato che con i loro comportamenti hanno messo in pratica il primo dei principi dell'etica lionistica che consiste nel dimostrare l'eccellenza delle opere, come citato anche sulla pergamena consegnata loro; mentre il Sindaco di Ostiano Canzio Posio ha sottolineato l'alto senso civico della cerimonia.

Sono stati premiati: Istituto Comprensivo "Puerari" di Sospiro: Adam Bouaddi, Kaur Hargum, Massimo Bianchi, Kumar Bryan e Sing Jaskirat; Istituto Comprensivo "U. Foscolo" di Vescovato: Elia Ceruti, Sharma Anaya, Alessandro Corbari, Alessandro Alovisi, Tommaso Mariotti e Giorgia Pane; inoltre il premio altruismo è andato a Kaur Sukmanjit e Andrea Basile.



Una piantina ai bambini di Chieve

Il 22 aprile scorso, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, il LC **Pandino Il Castello** ha organizzato una significativa iniziativa presso la Scuola dell'Infanzia di Chieve, coinvolgendo tutti i piccoli alunni, grazie alla collaborazione e alla disponibilità della Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Bagnolo Cremasco prof.ssa Daniela Semenzi, che ha accolto con entusiasmo la proposta del club, permettendo di celebrare quest'importante ricorrenza alla presenza del Sindaco di Chieve e socia del club Orietta Berti e dell'Assessore all'Istruzione Sara Conti oltre che degli insegnanti guidati dalla responsabile di Plesso Emiliana Serina. Momento centrale della mattinata è stata la consegna a ciascun bambino di una piantina, simbolo concreto di cura, crescita e rispetto per l'ambiente.



Pulizia delle sponde del Ticino

Domenica 19 aprile, in occasione della "Settimana dedicata all'Ambiente", il **Leo Club Pavia**, insieme al **LC Pavia Host**, a **SALT** e al **Club Vogatori Pavesi**, ha organizzato la pulizia delle sponde del Ticino. L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi volontari e cittadini, uniti nella raccolta dei rifiuti lungo il fiume. La mattinata è iniziata con la messa a dimora di un arbusto autoctono, gesto simbolico di attenzione verso l'ambiente, l'attività ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione e impegno concreto per il territorio. Al termine, un momento conviviale ha favorito la condivisione dell'esperienza tra i partecipanti.

Un esempio concreto di come, attraverso la collaborazione, sia possibile generare un impatto positivo. (Marta Zanotti)



Un concerto per la LCIF

Serata di grande musica, martedì 21 aprile scorso, presso il "Circolo di lettura, ricreazione e del bridge", per un evento benefico a favore della LCIF organizzato dal **LC Lodi Europea**, in collaborazione con l'Associazione "Poesia, la Vita" e con il "Circolo di lettura".

Protagonista del concerto Aldo Campagnari, violinista italiano tra i più affermati della sua generazione, che ha eseguito la rara "Sonata per violino solo" di Béla Bartók, uno dei capolavori della letteratura dello strumento. Il maestro Campagnari, docente di Quartetto al Conservatorio di Lugano, membro fondatore del celebre Quartetto Prometeo e appassionato cultore del repertorio novecentesco e contemporaneo, ne ha dato una lettura lucida e partecipata, mettendone in luce con consapevolezza le peculiarità stilistiche ed espressive.



Sfilata per "Una luce nella tempesta"

La serata del 20 marzo scorso ha visto lo svolgersi di un evento organizzato dal **LC Mortara Silvabella** in collaborazione con il **LC Garlasco La Torre**. Nella location di Villa Sant'Espedito di Mortara si è svolta "In passerella... diverse forme della bellezza", una sfilata di moda benefica di Massimo Ricci Abbigliamento in cui le modelle protagoniste sono state socie ed amiche dei due club. Un momento di serena e piacevole condivisione finalizzato al sostegno alla campagna della LCIF a favore delle popolazioni delle regioni gravemente colpite dal ciclone Harry. (L.R.)



Un concerto per gli "Amici del Sorriso"

L'Officer Distrettuale per il sostegno alla Disabilità e Fragilità, Daniela Piron, in collaborazione con i LC **Garlasco La Torre**, **Garlasco Host Le Bozzole**, **Lomellina Riva del Po**, **Lomellina Host**, **Cilavegna Sant'Anna** e **Mortara Silvabella**, hanno organizzato, sabato 28 marzo, nella Chiesa della SS Trinità di Garlasco, un concerto a sostegno dell'Associazione "Amici del Sorriso" del Policlinico San Matteo di Pavia (Oncoematologia Pediatrica).

Un viaggio musicale tra spiritualità, energia e bellezza, questo è stato lo spirito di "Note di Speranza", che ha visto come protagonisti il "Ticinum Gospel Choir" di Pavia, diretto da Simone Giampaolo; ad accompagnare al pianoforte il coro Gilberto Massarotti, e le parti soliste sono state affidate alla voce gospel di Sonia Caprini e al soprano Graziella Brega. "Ogni viaggio inizia sempre con un primo passo, ha sottolineato Daniela Piron, un atto di servizio, una parola di incoraggiamento sono spesso ciò che serve per portare speranza ed un sorriso a chi ne ha bisogno e quest'appuntamento è stato pensato proprio per questo oltre che per regalare al pubblico un momento di condivisione attraverso la forza della musica".

Armonie di speranza e futuro

I LC **Vigevano Host**, **Le Robinie**, **Sforzesco** e **Ticinum**, insieme con il Lions di Abbiategrasso hanno organizzato, l'11 aprile scorso, il Concerto "Voci per rinascere". Lo spettacolo musicale, dedicato alla solidarietà e all'impegno sociale, svoltosi presso il Teatro Cagnoni di Vigevano, con il Coro "Terzo Tempo" ha entusiasmato ed emozionato il folto pubblico presente con brani di musica pop, interpretati da un gruppo intergenerazionale, diretto da Silvia Gatti. La serata ha visto anche la presenza di diversi ospiti, quali i "Little Rock Stars", gruppo di bimbi partecipanti a un progetto di propedeutica musicale e di canto corale; il Centro Sperimentale D'Arte con due momenti di recita di vita vissuta, Claudio Tirelli con una testimonianza fotografica dedicata alla condizione infelice delle donne afgane. L'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune di Vigevano, è stata finalizzata a devolvere il ricavato alle Associazioni "Nutrimente", impegnata nel supporto ai disturbi del comportamento alimentare, e "Alefba", attiva nella promozione dell'istruzione, della formazione professionale e dell'emancipazione delle ragazze afgane. *(Patrizia Cottino)*

Concerto "il carnevale degli animali"

Il 24 aprile scorso, presso la "Casa del Pellegrino", si è svolta una serata all'insegna della musica e della convivialità, organizzata dal LC **Crema Duomo "Oltre le Mura"**, presieduto da Riccardo Murabito, club che si distingue per una chiara e riconosciuta vocazione culturale e musicale, elemento identitario che caratterizza le sue iniziative sul territorio.

Questo concerto-spettacolo dedicato a "Il Carnevale degli Animali" di Camille Saint-Saëns, proposto in una raffinata versione per quintetto di fiati con arrangiamento curato da Emanuele Serinelli, ha esaltato le potenzialità espressive dell'ensemble. Fondamentale il contributo della voce narrante di Giusy Murabito, che ha accompagnato il pubblico lungo il percorso musicale, trasformando il concerto in un'esperienza immersiva e didattica; infatti, grazie alla narrazione, grandi e piccoli hanno potuto "vedere" gli animali prendere vita attraverso i suoni, in perfetta sintonia con lo spirito originale dell'opera.

Un'iniziativa che dimostra come la musica, quando proposta con competenza e passione, possa diventare un potente strumento di aggregazione e crescita per l'intera comunità.



Una lotteria per i ragazzi disabili

Anche quest'anno il LC **Crema Gerundo** ha organizzato la tradizionale lotteria benefica, tenutasi il 23 aprile, sotto la guida attenta di Anna Bergami Bossi, e grazie alla generosissima disponibilità di numerosi commercianti di Crema, che hanno supportato l'iniziativa.

Il desiderio di lavorare tutt'insieme, con la ferma volontà di "fare squadra" per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi ci permetterà di realizzare due service: contribuire a sostenere i progetti di ricerca "MITICO" e "MIMETIC" per l'Istituto Europeo di Oncologia, e offrire una giornata di svago in barca a vela sul Lago di Garda a ragazzi disabili, in collaborazione con Associazione Vela di Sergio Pariscenti. Un plauso all'iniziativa e alla commissione che ha lavorato per la riuscita della serata è stato evidenziato dall'apprezzamento sincero da parte degli intervenuti.

Uova pasquali, screening e...

Negli ultimi mesi il LC **Crema Serenissima** è stato impegnato in service sia personali, sia riguardanti azioni comunitarie di Cittadinanza Attiva. In occasione della Pasqua, come ormai d'abitudine acquisita, il club ha donato uova di cioccolato agli ospiti della Casa di Accoglienza delle Suore del "Buon Pastore" di Zappello.

Insieme agli altri club della Zona ha dato il proprio contributo alla preparazione di screening diabetologici gratuiti in occasione del Lions Day, presenziando anche al Concorso Ippico a scopo benefico, organizzato dai giovani del Leo club Tarantasio Terre Cremasche.

Ultimo, ma non ultimo, il club è stato sponsor e ha fatto assistenza alla corsa cittadina "Aperunning", avente come finalità una raccolta fondi per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM). *(Lodovica Benelli)*

Premio Donna 2025 quando l'eccellenza è donna

Alla presenza del Prefetto e del Sindaco di Cremona, si è svolta la 9ª Edizione del "Premio Donna" promosso dal LC **Cremona Europea**, oramai un appuntamento atteso per rendere onore a quelle donne che hanno saputo distinguersi perché capaci, professioniste che si sono messe a disposizione della società civile, che hanno saputo portare nella loro quotidianità il saper essere prima del saper fare.

Il club ha consegnato il prestigioso riconoscimento ideato da Carmine Scotti, Ambassador de "La città delle donne" per Cremona, che ha presentato le ospiti con un articolato intervento sull'importanza del protagonismo femminile in tutti gli ambiti della vita pubblica.

Il presidente Emanuele Bettini è intervenuto presentando con orgoglio il "Premio Donna 2025" per valorizzare le donne che hanno successo nella propria attività lavorativa: imprenditoria e determinazione, amore incondizionato per la propria comunità, passione per l'arte e sensibilità sono queste le competenze riconosciute.

Queste le donne d'eccellenza premiate...

Luciana Adele Buschini Arvedi, dalla guida della Croce Rossa alla creazione della Fondazione Arvedi Buschini. Iole Galasso, Viceprefetto Vicario di Cremona. Anna Garavelli, AD di Terre Davis e anima del sociale, promotrice della "Cena dei 500" per MEDeA e Consigliera della Fondazione Comunitaria. Ilaria Marzi, Direttore Socio-Sanitario di ATS Val Padana. Sonia Tassini, storica dell'arte e Presidente del Lyceum Club International. Merit Adigwe Chinenyenwa, Stella del volley internazionale, Campionessa del Mondo Under 21 e MVP, rappresenta il futuro dello sport italiano e l'orgoglio azzurro sotto la guida di Julio Velasco. *(Laura Rubagotti)*



8 marzo... tre donne protagoniste

Serata di premiazioni e di attenzione al talento femminile quella organizzata domenica 8 marzo scorso dal LC **Stradella Broni Montalino**, durante la quale la presidente Susanne Brayer ha assegnato tre importanti riconoscimenti. È seguita l'assegnazione del Premio "Orchidea d'Argento 2026", alla memoria della socia Maria Grazia Bausardo, conferito alla più giovane laureata in Medicina e Chirurgia dello scorso anno accademico, in quest'occasione attribuito alla giovane Fabiana Quattrone, attualmente specializzanda in Radioterapia Oncologica. Il Premio "Donna dell'Oltrepò", giunto alla 10ª edizione e intitolato a Maddalena Carini, è stato assegnato a Cinzia Montagna per l'attività di promozione e divulgazione dell'Oltrepò Pavese a livello nazionale attraverso articoli, libri e programmi televisivi.

Premio "sicurezza è libertà" celebrati gli eroi della quotidianità

Sicurezza e libertà come binomio inscindibile, pilastri su cui poggia la nostra democrazia e beni comuni da preservare per le generazioni future, questo il messaggio centrale che ha animato la nona edizione del Premio "Sicurezza è Libertà", svoltasi il 19 maggio presso Cascina Moreni.

L'evento, promosso con vigore dal LC **Cremona Europea**, è nato da un'idea e dalla costante determinazione del socio Carmine Scotti, Ambassador de "La Città delle Donne", con l'obiettivo di rendere onore a chi, con coraggio, profonda umanità e senso del dovere, indossa una divisa.

Davanti a una sala gremita di autorità civili, militari e lionistiche, tra cui il Presidente di Zona Emanuele Fazzi, il Presidente del club Emanuele Bettini e il Governatore Roberto Rocchetti hanno consegnato i riconoscimenti a otto eccezionali rappresentanti delle Forze dell'Ordine e della Pubblica Sicurezza, scelti per essersi distinti in operazioni di alto valore civile, investigativo, ambientale e umano: Il Dirigente DIGOS Commissario Capo Gianluca Epicoco; Luogotenente dei Carabinieri C.S. Giancarlo Teti; Luogotenente della Guardia di Finanza C.S. Massimo Tuccia; Primo Graduato Andrea Arru del 10° Reggimento Genio Guastatori; Vigile del Fuoco Paolo Betti; Assistente Capo della Polizia Penitenziaria Antonio Audi; Assistente Esperto della Polizia Provinciale Primo Cambiati e l'Assistente Esperto della Polizia Locale Francesco Pisciotta.

A seguire l'intervento di Carmine Scotti ha offerto una profonda riflessione, evidenziando come la sicurezza non debba mai essere una bandiera politica, bensì un patrimonio condiviso; ha poi toccato anche i temi caldi del dibattito pubblico, difendendo la dignità professionale degli operatori.



Il "Premio fedeltà a Pavia"

Il 14 maggio, presso l'Aula Magna del Collegio Cairoli, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Fedeltà a Pavia, promosso dal LC **Pavia Le Torri**, a conferma del particolare legame che il sodalizio ha con la città. Il Premio, nato nel 1987, vuole essere un riconoscimento per chi ha contribuito, con la sua attività e le sue opere, ad onorarla. Nel corso delle edizioni sono stati premiati protagonisti del mondo letterario, culturale e giornalistico e quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a Paolo Mazzeo, Professore Ordinario di Storia della Medicina dell'Università degli Studi di Pavia, Presidente del Sistema Museale di Ateneo, Direttore del Museo Kosmos di Storia Naturale, Docente presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia ed autore di saggi narrativi su Lazzaro Spallanzani, Alessandro Volta, Cesare Lombroso e Agostino Bassi.

Restaurata la statua di Sant'Antonio

Un gesto di generosità che intreccia la storia del lionismo locale, la devozione religiosa e il ricordo mai spento di una figura carismatica per la città.

Domenica 19 aprile, presso la Baita degli Alpini, il LC **Stradella Broni Montalino** ha consegnato ufficialmente, nelle mani di Don Danile, l'assegno simbolico destinato al restauro della statua di Sant'Antonio. Il contributo nasce da una nobile iniziativa di Marina Maggi, figura centrale della solidarietà stradellina e socia fondatrice del club, che ha scelto di onorare la MJF a lei conferita, proponendo un service concreto a favore della Parrocchia di Stradella.

Questo progetto di restauro non è solo un recupero artistico, ma l'adempiimento di una promessa, infatti l'intervento era stato fortemente caldeggiato e desiderato dal compianto Don Gianluca, che vedeva nel ripristino dell'opera un segno di cura per il patrimonio spirituale e identitario della comunità. *(Elisabetta Vercesi)*



I Lions donano libri alla biblioteca

Dopo una raccolta meticolosa e una cernita accurata di libri, i soci del LC **Soncino**, coordinati dalla presidente Angela Tessadori, hanno consegnato 250 testi alla Responsabile della Biblioteca Nicole Salvoni, facendo anche la conoscenza di un nutrito team di giovani, assidui frequentatori e fondatori di un attento gruppo di lettura, esempio raro della ricerca del bello dentro le righe di un racconto. La presidente ha sottolineato il valore di libertà e gioia che la lettura e lo studio procurano in chi riesce ad entrare nell'anima dell'autore, quasi condividendo aspetti della sua vita. Anche il Sindaco Gabriele Gallina ha avuto parole di apprezzamento, dando il giusto peso all'importanza sociale della conoscenza e della cultura, che non dovranno essere arginate entro le mura di Soncino, ma diffuse ad altrettanto attenti ascoltatori. La responsabile della Biblioteca ha ringraziato per il lavoro costante, paziente e silente che i Lions portano avanti con tenacia. Le parole della PDG Adriana Cortinovis hanno chiuso la cerimonia.



Cremona ancor sempre più "Cardioprotetta"



Il 14 marzo, il LC **Cremona Europea** ha ufficialmente consegnato un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) al Museo Diocesano di Cremona, diretto da Mons. Gianluca Gaiardi, segnando un nuovo importante traguardo nel progetto di messa in sicurezza del centro storico cittadino. Il presidente del club, Emanuele Bettini, ha dichiarato che una zona cardioprotetta è un segno di civiltà e di attenzione verso ogni residente o visitatore. Questa donazione non è un episodio isolato, ma parte di una visione ben precisa del club per rendere il cuore della città un luogo più sicuro; infatti la posizione scelta per l'installazione è altamente strategica, perché in un'area ad alta densità pedonale, offrire uno strumento salvavita significa promuovere una cultura della prevenzione che va oltre la semplice beneficenza: è un investimento diretto sulla salute della collettività.

Con questa nuova installazione, la "maglia" della rete di soccorso cittadina si stringe sensibilmente, infatti il nuovo DAE si aggiunge a quello precedentemente donato dal club e posizionato in piazza Stradivari, contribuendo così a creare una sorta di "corridoio cardioprotetto" che

collega i principali punti di aggregazione della città.

L'auspicio dei soci è che quest'iniziativa sensibilizzi ulteriormente la cittadinanza sull'importanza della formazione, incentivando la partecipazione ai corsi BLS (Basic Life Support and Defibrillation) per imparare a gestire le emergenze con prontezza.

• **Innovazione nel soccorso animale a Cremona** - L'11 aprile, presso il Palazzo ex Duemiglia, il LC Cremona Europea ha consegnato ufficialmente all'Associazione "il fiocco" odv due monitor multiparametrici di ultima generazione, destinati a potenziare il servizio di Ambulanze Veterinarie Cremona.

Questa donazione rappresenta un salto di qualità fondamentale per il soccorso animale locale; i due dispositivi saranno presto operativi sulle due autoambulanze dell'Associazione, rendendo Cremona un centro all'avanguardia per il telesoccorso veterinario, che rappresenta l'evoluzione digitale dell'assistenza d'urgenza: è un sistema di supporto clinico che permette di "portare virtualmente il medico a bordo dell'ambulanza" attraverso la tecnologia. *(Laura Rubagotti)*

Festa della donna... per Emmaus

Con un momento conviviale il LC **Mortara Silvabella** ha celebrato la Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne. L'appuntamento è stato domenica 8 marzo, presso l'Agriturismo Manzini, per un pranzo durante il quale, come ormai da tradizione, le donne presenti sono state ospiti di riguardo, mentre gli uomini hanno rivestito i ruoli di camerieri, barman e intrattenitori. Tra una portata e l'altra alcuni attori hanno recitato pagine di un "giallo" alla ricerca del colpevole e sono stati sorteggiati ricchi premi. La Festa ha consentito di attuare una buona raccolta fondi destinati alla Mensa "Progetto Emmaus" di Mortara; inoltre è stata anche l'occasione per la distribuzione di bei segnalibri recanti monumenti della città, realizzati dagli studenti della 4ª ASA del Liceo "Omodeo" di Mortara con la collaborazione del club. L'iniziativa si è ispirata all'invito insito nel Service Nazionale che sprona a essere "Custodi del Tempo", stimolando le giovani generazioni all'attenzione per il patrimonio del territorio.

I Lions per la “Mensa del Fratello”

Ancora una volta lo spirito di servizio e la solidarietà hanno concretizzato con un gesto semplice, ma fortemente sentito, una buona azione nei confronti di chi si dedica, da sempre, a supportare la quotidianità delle persone che hanno meno di altri. Proprio per questa ragione, il LC **Vigevano Sforzesco** ha promosso negli ultimi mesi due iniziative a scopo benefico: la consueta e piacevolissima Cena con gli Alpini e un classico torneo di Burraco, svoltosi presso la sede dell'Auser di Vigevano. Con il ricavato, raccolto anche attraverso divertenti lotterie, è stato possibile raggiungere l'obiettivo proposto e mercoledì 1 aprile è stata elargita un'offerta ai Frati Cappuccini della nostra città, nelle mani di Padre Giuseppe, custode del Convento, quale contributo per la “Mensa del Fratello”. In fondo riuscire a stimolare la sensibilità della gente anche con momenti di svago, di sano divertimento e di aggregazione, può assumere un significato profondo per il bene altrui e la crescita morale e sociale di ognuno di noi. *(Patrizia Cottino)*



I Lions e l'Associazione Futura

Il 30 maggio scorso Lions e Leo club **Cremona Host** si sono riuniti per un incontro che ha visto come ospite Maria Pia Rosani, presidente dell'Associazione Futura che, mediante l'ippoterapia, si occupa di riabilitazione dell'infanzia con un gruppo di volontari e una terapeuta, che si adoperano per aiutare i bambini/ragazzi affetti da forme di disabilità più o meno gravi, a svolgere un processo di apprendimento per permettere loro il raggiungimento di uno standard di vita migliore”.

“Abbiamo aiutato Futura, ha evidenziato il presidente Daniele Squintani, con il service principale dell'anno: l'acquisto di un porta-balloni di fieno e altra attrezzatura varia per consentire la corretta alimentazione e la cura dei cavalli, il cui benessere è fondamentale perché si trasmette ai bambini che li utilizzano durante la loro terapia”. La parola è poi passata a Maria Pia Rosani che ha ringraziato di cuore il club e ha raccontato ai soci quanto fosse importante l'aiuto del club raccontando i risultati estremamente positivi che l'ippoterapia ha sui ragazzi”. *(Michele Uggeri)*



Una stanza multisensoriale al Centro Diurno Disabili



Il 4 marzo è stata inaugurata, presso il Centro Diurno Disabili (CDD) di Voghera, la nuova Stanza Multisensoriale - Snoezelen Room, realizzata grazie al service del LC **Voghera Host** nel corso dell'annata lionistica 2024/2025, sotto la presidenza di Edoardo Pagani. Questa cerimonia ha rappresentato un momento significativo di condivisione tra istituzioni, associazioni e famiglie, confermando l'impegno concreto dei Lions nel sostenere iniziative rivolte alle persone più fragili della comunità. Erano presenti, oltre al Past President Edoardo Pagani e al Presidente Angelo Marioni, il DG Roberto Rocchetti e l'IPDG Davide Gatti, la Coordinatrice del Centro Elisa Castelli, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Voghera Federico Taverna.

Nel suo intervento, Elisa Castelli ha illustrato il ruolo fondamentale che il CDD svolge all'interno del sistema dei servizi sociali del Comune di Voghera, sottolineando come la nuova stanza multisensoriale rappresenti uno strumento prezioso per il benessere degli ospiti del centro. Una Snoezelen Room, infatti, è un ambiente appositamente progettato per stimolare i sensi - vista, udito, tatto e olfatto - attraverso luci, suoni,

superfici e profumi che creano un'esperienza rilassante o attivante. Questo tipo di spazio è utilizzato in ambito terapeutico ed educativo per persone con disabilità, favorendo il rilassamento, la comunicazione non verbale e il miglioramento della qualità della vita. *(Debora Giorgi)*

• 5° “**Memorial Stefano e Lella Sacchi**” - Sabato 16 maggio, presso il Golf & Country Club di Salice Terme, si è svolta la 5ª edizione del “Memorial Stefano e Lella Sacchi”, gara di golf benefica organizzata dal LC Voghera Host. Il ricavato della manifestazione è stato destinato all'acquisto di un defibrillatore da donare a una società sportiva giovanile locale. *(D.G.)*

Un capillaroscopio per il Policlinico

Il LC **Pavia Regiole** ha donato al Reparto di Reumatologia della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia un capillaroscopio portatile, strumento utilizzato per lo studio della microcircolazione della plica ungueale delle mani. L'apparecchiatura sarà impiegata con finalità didattiche e di formazione del personale sanitario.

La capillaroscopia periungueale è un esame diagnostico non invasivo, ampiamente utilizzato in reumatologia nella diagnosi delle patologie autoimmuni sistemiche come la sclerodermia.

Ancora una volta il club dimostra attenzione alle esigenze del territorio, sostenendo concretamente le attività sanitarie e il benessere della comunità. *(Anna Vittadini)*



Notizie dai club: spazio alla sintesi

Le conferenze, per quanto piacevoli da ascoltare, perdono spesso efficacia nella trasposizione scritta. Per garantire una lettura dinamica, invitiamo i club a segnalare unicamente il nome del relatore e il tema trattato, riassumendolo in due o tre righe (come da nota redazionale a pagina 3). Di conseguenza, i contributi ricevuti relativi alle conferenze nei club sono stati sintetizzati in brevi notizie.

Lifability Awards 2025: ecco i vincitori - Il Premio Lifability Award ci fa apprezzare progetti che nascono dalla consapevolezza dell'esistenza di uno specifico problema in vari ambiti. Di questi tempi, il ricorso all'Intelligenza Artificiale è d'obbligo e, infatti, nella serata organizzata dai LC **Lodi Host e Lodi Quadrifoglio** e presentata da Federico Maisano, Referente Distrettuale Lifability, è stato illustrato il progetto "NeuroGuardian-IA e telemonitoraggio per l'epilessia pediatrica". Si parla di una malattia neurologica cronica che può avere notevoli conseguenze sullo sviluppo, può portare a disabilità cognitive e sicuramente costituisce uno stigma sociale, soprattutto in età adolescenziale.

I due giovani ricercatori: Salvatore Michele Carnazzo, medico specialista in Pediatria e Neonatologia e l'Ingegnere Informatico Moreno La Quatra hanno cercato di unire tecnologia e medicina per migliorare la risposta sanitaria in ambito pediatrico con un sistema di telemonitoraggio intelligente basato su un dispositivo indossabile (un cappellino) collegato al cellulare, con dei sensori che monitorano in tempo reale parametri fisiologici come EEG, battito cardiaco e movimenti, analizzandoli per prevedere potenziali crisi epilettiche e inviare allerte tempestive a genitori e medici. Questo progetto pone grande attenzione a: inclusione, cioè permette l'accesso alle cure anche in zone isolate; responsabilità, in quanto l'IA supporta il medico, ma non lo sostituisce; equità, poiché permette la riduzione delle disuguaglianze sanitarie e naturalmente valorizza le idee dei giovani premiati. *(Silvana Anzellotti)*

Impresa, giovani e territorio, architettura e musica e... - Il LC **Cremona Host** ha avuto come relatori Maurizio Ferraroni Presidente dell'Associazione Industriali ed Enrico Mainardi Presidente della Fondazione Next Generation 3C. Dopo un'introduzione di Ferraroni su temi legati all'economia e alla problematiche del territorio, Mainardi ha illustrato le attività della Fondazione: l'attuazione del Masterplan 3 C e la nascita dell'ATS "Io Ci Credo", costituita da enti pubblici, imprese, università, centri di ricerca, per lavorare insieme su obiettivi condivisi ed offrire opportunità ai giovani.

Il club ha organizzato un interessante meeting dal titolo: "Architettura e musica", che ha avuto come relatore Giorgio Palù, architetto cremonese, che ha raccontato come nascono le sale da concerto e le concert hall, esperienze uniche, dove si fondono tecnologia e musica, cercando l'armonia per fondere ragione e sentimento.

E, ancora, un meeting dedicato alla storia del nostro Risorgimento. Relatore Anselmo Gusperti autore del volume "Genesi e Progenitori del Risorgimento Italiano - perché l'Italia può darsi europea". *(Michele Uggeri)*

Moda, viaggi e Tibet - Una serata all'insegna della condivisione e dell'amicizia per il LC **Cremona Duomo**, a cui ha partecipato, su invito della presidente Emanuela Zanesi, la giornalista concittadina Federica Bandirali che, al "Corriere della Sera", si occupa di moda, rappresentando quel mondo da numerosi punti di vista: dai rapporti umani agli aspetti economico commerciali, dalla creatività degli stilisti alla bellezza e all'arte che distinguono l'Italia. *(R.P.)*

Collegato al tema della conservazione di edifici storici, il LC **Cremona Duomo** ha ospitato Don Andrea Foglia, che ha tenuto un excursus sul "Viaggiare senza muoversi. Luoghi sostitutivi della Terra Santa: il Santo Sepolcro e la Casa di Nazareth". *(R.P.)*

Silvia Galli, sinologa, è stata ospite del club e ha proposto una conversazione sulla scoperta del Tibet "proibito" di una donna occidentale singolare e coraggiosa, Alexandra David Néel che, nel 1924, partì per la sua impresa più straordinaria, infatti fu la prima donna europea a riuscire ad entrarvi, tornando alla fine sana e salva. *(R.P.)*

Conoscere per prevenire - Il LC **Casalbuttano** ha organizzato una serata dedicata all'informazione e alla prevenzione delle patologie mammarie, che ha visto come ospite il professor Daniele Generali, specialista in Oncologia Clinica e Direttore dell'Unità Operativa di Patologia Mammaria e Ricerca Trasazionale dell'ASST di Cremona, che ha evidenziato il contributo determinante nelle cure che deriva dall'attività delle Breast Unit, realtà multidisciplinari in cui diverse professionalità collaborano per garantire percorsi di cura sempre più efficaci.

Economia e incertezza globale - L'11 maggio scorso è stato ospite del LC **Casalbuttano** il dott. Maurizio Ferraroni, imprenditore del settore agroalimentare e Presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona, che ha proposto una riflessione sulle trasformazioni economiche in atto a livello internazionale, sottolineando come, in un

contesto globale caratterizzato da instabilità geopolitica, transizione energetica, innovazione tecnologica, sia fondamentale saper interpretare correttamente i dati economici, affinché possano trasformarsi in strumenti utili per guidare decisioni strategiche e costruire il futuro.

Le mondine e la pet therapy - Il 4 marzo il LC **Montù Beccaria "Le Vigne"** ha promosso una serata dedicata al tema "Lavoro, emancipazione e musica tra le risaie". La relatrice, la dott.ssa Lion Luisa Ricotti, ha ripercorso la vita quotidiana nelle risaie, caratterizzata da condizioni di lavoro spesso estremamente dure, in questo contesto di fatica e sacrificio, queste donne contribuirono a far emergere alcune delle prime rivendicazioni sindacali legate alla tutela del lavoro agricolo. Il club ha promosso anche un incontro dal titolo: "Relazioni che guariscono: il potere della Pet Therapy". Relatrice della serata è stata la dott.ssa Paola Daffunchio del Centro Cinofilo "Il Biancospino".

Prevenzione, Garlasco e media e processo - Il 12 marzo il LC **Pavia Le Torri** ha ospitato Angelica Della Valle, chirurga senologa della Breast Unit del Policlinico San Matteo di Pavia, che ha parlato del ruolo della prevenzione senologica, evidenziando che occorre adottare uno stile di vita sano ed eseguire controlli periodici.

Il 23 marzo si è svolto l'incontro tra il Giudice Stefano Vitelli e il giornalista Umberto Brindani, durante il quale è stato presentato il libro "Il ragionevole dubbio di Garlasco", una storia giudiziaria solo apparentemente conclusa e che oggi torna con nuovi interrogativi e nuove ombre.

Il 10 aprile è stata la volta del Generale Luciano Garofano, che ha dialogato con il giornalista Roberto Torti sul tema: "Media e processo: quale verità per l'opinione pubblica?", al centro della conferenza, il racconto mediatico delle indagini, tuttora in corso, sul delitto di Garlasco.

Odontoiatria oggi - Il 29 aprile si è svolta una serata, organizzata dal LC **Voghera Host**, sul tema "Odontoiatria oggi: stato dell'arte nella prospettiva del cittadino/paziente", in cui si è parlato dell'odontoiatria come professione fondamentale per il miglioramento della qualità della vita, evidenziando come oggi essa rappresenti un presidio essenziale di prevenzione e benessere generale della persona. All'incontro hanno preso parte qualificati relatori: Andrea Morandi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Cremona, e Michele Calabrò, Presidente Nazionale dell'Associazione Specialisti Italiani in Ortodonzia.

L'Associazione "Centro aiuto alla Vita" - Il LC **Campus Universitas Nova** ha organizzato una serata in cui l'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita" ha avuto la possibilità di raccontarsi. Dopo i saluti istituzionali la presidente del CAV Barbara Bodini ha parlato della missione dell'Associazione di aiutare le donne che affrontano gravidanze difficili o problematiche, assistendo i nuovi nati affinché abbiano i necessari ausili per affrontare le primarie necessità di vita.

Aneddoti e ricordi della nostra terra in vernacolo - Questo il titolo dell'incontro organizzato dal LC **Crema Serenissima**, presieduto da Arrigo Fusar Bassini. Relatore lo scrittore di storia locale Valeriano Poloni che, attraverso la lettura di alcuni suoi testi in vernacolo cremasco, ha trasportato il pubblico nella cornice rurale della campagna, grazie alle emozioni dettate da parole e immagini di un tempo.

Sicurezza e responsabilità alla guida - Il 22 maggio la presidente del LC **Soncino** Angela Tessadori ha invitato l'Ing. Massimo Fayer, esperto e Perito del Tribunale e della Procura della Repubblica, a trattare il tema: la responsabilità nella guida di autoveicoli, evidenziando le problematiche legate, da un lato ai sistemi di sicurezza sempre più performanti per prevenire o gestire situazioni di pericolo, dall'altro al comportamento dei conducenti che, spesso, non dedicano la sufficiente attenzione.

Il futuro dell'energia e dell'ambiente - Durante l'incontro di marzo, organizzato dal LC **Crema Gerundo**, presieduto da Andrea Goldaniga, il relatore Ing. Domenico Villani, Executive Vice President del gruppo CESI, ha parlato "Delle scelte passate e delle sfide attuali per comprendere il futuro dell'energia e dell'ambiente", spiegando dettagliatamente il passaggio al nucleare e passando poi ad affrontare la transizione energetica e le fonti rinnovabili.

La Costituzione Italiana incontra la scuola - Il 17 marzo scorso, nella Sala Consiliare del Municipio di Maghero (PV), il Presidente di Zona, nonché socio del LC **Ticinum Via Francigena**, Claudio Spada, accompagnato dal presidente Oscar Mastropietro e dai soci Maria Angius, Fabio Bellinzona e Anna Maria Grandi, ha illustrato agli alunni delle classi 5ª Elementare e 1ª, 2ª e 3ª Media di Maghero la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare attenzione ai primi 3 articoli. Oltre 100 studenti, ben preparati dai loro insegnanti, hanno interagito con vivacità, prontezza e ordine, rivolgendo al relatore domande estremamente pertinenti.



31° Congresso di Primavera

Serviamo divertendoci

Quest'anno il Governatore Gianangelo Tosi ha fortemente voluto che i soci dei club di Milano e dell'Hinterland si impegnassero per cooperare su service comuni. Ecco perché il Congresso di Chiusura si è svolto presso l'Associazione Le Vele Onlus a Pioltello, una realtà fortemente sostenuta da alcuni club del nostro Distretto, che aiuta ragazzi di famiglie disagiate e che negli anni è riuscita a svilupparsi notevolmente.

Il Congresso del Distretto Lions 108 lb4, presieduto dal Governatore Gianangelo Tosi, è stato regolarmente convocato a norma dello Statuto Tipo Distrettuale e dello Statuto del Distretto Lions 108 lb4.

La mattinata si è aperta con un vivace trambusto perché i soci, che hanno deciso di partecipare ai lavori, sono stati notevolmente più numerosi di quanto previsto e i volontari de Le Vele hanno dovuto aggiungere in corsa qualche sedia per far accomodare tutti prima di iniziare i lavori. A seguire gli inni e la sfilata delle bandiere portate da alcuni soci di Club che durante l'anno si sono particolarmente distinti per partecipazione e motivazione.

Il Congresso si è aperto con un commovente ricordo di Giovanni Fossati, Presidente della Scuola Cani Guida dei Lions di Limbiate, recentemente scomparso.

Hanno preso poi la parola il Governatore Tosi e il Presidente del Distretto Leo Eleonora Cabai per un saluto iniziale. È intervenuto quindi il PDG Mario Castellaneta per portarci un affettuoso saluto da parte del PDG Gianfranco Ferradini che non ha potuto partecipare per problemi di salute. Dopo la lettura del verbale di verifica poteri, da parte del Segretario Distrettuale, la Commissione Candidature, Presieduta dalla PDG Marina Belrosso, ha presentato la sua relazione sui candidati alle cariche in elezione.

A questo punto il candidato alla carica di Secondo Vice Governatore





per l'anno 2026-2027, Giuseppe Corsi, si è presentato ai delegati con il suo discorso programmatico.

Ha preso poi la parola il candidato unico alla carica di Primo Vice Governatore Andrea Cornelli.

Le linee programmatiche del candidato unico alla carica di Governatore, Francesco Cangiano, sono state molto coinvolgenti.

Prima della pausa di metà mattina, abbiamo consegnato due importanti riconoscimenti Melvin Jones: uno a Giovanni Fossati, ritirato dall'attuale Presidente della Scuola Cani Guida Marco D'Auria, e l'altro alla Presidente Leo Eleonora Cabai che in questo anno ha svolto un lavoro straordinario, sia con i suoi Leo sia in affiancamento ai Lions del Distretto.

Abbiamo inoltre premiato il disegno vincitore del Poster per la Pace e dato un riconoscimento speciale a un altro disegno, che non ha vinto ma che, a giudizio della commissione, aveva un intenso e profondo significato. Durante il Coffee Break, preparato dai volontari dell'Associazione dove eravamo ospiti, si sono ordinatamente effettuate le votazioni a scrutinio segreto.

I lavori del Congresso sono poi ripresi con la relazione del Governatore Tosi che ha ricordato i punti salienti dei service e delle attività di quest'anno che si avvicina alla conclusione.

È intervenuto poi il PDG Claudio Chiarenza, Presidente del Comitato Organizzatore del Congresso Nazionale, per illustrare quanto è stato fatto e cosa ci si aspetta per le prossime settimane.

È stata poi la volta di Giulia Gabetta, Presidente del LC Milano Host, primo Club italiano che ha compiuto 75 anni.

I Presidenti di Zona presenti sono intervenuti insieme, per evidenziare

punti di forza (molti) e punti di debolezza (solo alcuni) della nuova riorganizzazione delle zone voluta da Tosi per unire i club di città con quelli dell'hinterland.

La Presidente Leo Cabai ha illustrato quanta collaborazione c'è stata quest'anno con i Lions del Distretto e in che modo i Leo operino come un unico club.

Il Team LCIF Distrettuale ha messo in evidenza i risultati raggiunti quest'anno grazie alla forte collaborazione e ha sostenuto con forza l'importanza della formazione anche in questo campo.

Anche la Fondazione Distrettuale ha portato un contributo all'assemblea mostrando i risultati ottenuti da alcuni service, che sono stati appoggiati, tra cui anche la recente missione umanitaria in Ucraina.

Sul finire della mattinata, espletate le operazioni di spoglio, sono stati annunciati i risultati delle votazioni.

Eletto alla carica di Governatore del Distretto per l'anno 26/27 Francesco Cangiano del LC Milano Host. Eletto alla carica di 1° Vice Governatore del Distretto per l'anno 26/27, Andrea Cornelli del LC Adda Milanese. Eletto alla carica di 2° Vice Governatore del Distretto per l'anno 26/27, Giuseppe Corsi del LC Milano Salute e Società.

Miriam Mapelli

Segretario distrettuale

Nelle foto, nell'ordine, il Tavolo della Presidenza con il DG Gianangelo Tosi, il DGE Francesco Cangiano, il 1° VDGE Andrea Cornelli, la Presidente del Distretto Leo Eleonora Cabai, la CS Miriam Mapelli e il CT Gabriele Panico; l'intervento del DG Gianangelo Tosi; i numerosi delegati presenti nella sala riunioni dell'associazione Le Vele.



Carcere e reinserimento...

il confronto promosso dai Distretti Ib1 e Ib4

Un momento di riflessione concreto sul tema del carcere, del reinserimento sociale e del rapporto tra istituzioni, territorio e mondo produttivo. È questo il cuore del convegno ideato, fortemente voluto e promosso dal LC Satellite Milano Evoluzione e Servizio insieme al LC Lissone, convegno ospitato presso la Casa Circondariale di Monza con il patrocinio dei Governatori del distretto di Milano, Gianangelo Tosi, e del distretto delle Province di Monza e Brianza, Lecco, Varese, Como, Sondrio e Dell'Alto Milanese, Lorenzo Paolo Terlera. Un importante duplice patrocinio che segna un momento di forte collaborazione tra il Distretto 108 Ib1 e il Distretto 108 Ib4.

Ad aprire i lavori sono stati proprio i due Governatori, che hanno sottolineato l'importanza di affrontare il tema della realtà carceraria, non come ambito separato dalla società, ma come parte integrante della comunità. Entrambi hanno ribadito il ruolo dei Lions nel promuovere attenzione sociale, inclusione e sostegno alle persone più fragili, evidenziando la vicinanza dell'associazione lionistica anche al mondo penitenziario.

Il convegno, moderato dalla PDG Francesca Fiorella Trovato, ha visto la partecipazione di relatori impegnati quotidianamente sui temi della detenzione e dei diritti delle persone private della libertà.

La Direttrice della Casa Circondariale di Monza, Cosima Buccoliero, ha illustrato il percorso di trasformazione che l'istituto sta portando avanti, orientando formazione e organizzazione interna verso le esigenze del tessuto imprenditoriale esterno. L'obiettivo è rendere i detenuti risorse professionali spendibili nel mondo del lavoro, creando opportunità concrete di reinserimento e contribuendo così ad abbattere il fenomeno della recidiva.

Sul tema del rapporto tra carcere e società si è soffermato anche Roberto Rampi, Garante Diritti delle Persone Private della Libertà Personale per Monza, che ha evidenziato la necessità di superare lo stigma che ancora circonda il mondo carcerario e la percezione di distanza tra istituti penitenziari e comunità civile.

Della stessa visione l'intervento di Luigi Pagano, Garante Diritti delle Persone Private della Libertà Personale per Milano, che ha richiamato la propria lunga esperienza maturata alla guida di diversi istituti penitenziari, tra cui San Vittore. Pagano ha sottolineato come il cambiamento passi attraverso strumenti concreti, investimenti e, anche, una diversa concezione degli spazi fisici del carcere, in un contesto che continua a essere segnato, anche se non solo, dal problema del sovraffollamento. Ha quindi concluso gli interventi Alessia Villa, Presidente della Commis-

sione Carceri Regione Lombardia, illustrando il protocollo che Regione Lombardia sta sviluppando sul tema del lavoro penitenziario. Villa ha spiegato di essere impegnata in visite agli istituti lombardi per comprendere, tra l'altro, quanti detenuti ammessi all'articolo 21 possano essere coinvolti in percorsi lavorativi esterni, valorizzando così il loro potenziale come forza lavoro e favorendo il reinserimento sociale.

Non sono mancate le testimonianze dei detenuti presenti in sala, alcuni dei quali in art. 21 e lavoratori all'esterno della struttura carceraria. Ci sono molte competenze importanti all'interno di quelle celle: dal medico al geometra al cuoco all'informatico, ecc..

Il convegno ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, associazionismo e operatori del settore, confermando come il tema del carcere richieda una responsabilità condivisa e una partecipazione attiva dell'intera comunità ed è il primo step di altri incontri e momenti significativi sul tema che vedranno coinvolto in prima linea il LC Satellite Milano Evoluzione e Servizio, che ha il proprio main focus sui Ristretti. L'obiettivo è quello di continuare a informare, di raccontare case histories di successo e percorsi efficaci di reinserimento di persone detenute.

**Lorenzo Terlera
e Alessandra D'Agostino**



Mongolfiere per volare



Un tempo dedicato all'Umanizzazione delle Cure. Dall'immaginazione al sogno, alla concretizzazione in azioni precise che seguono un percorso programmato dal LC Milano Salute e Società ETS.

Donare tempo e grazie ai nostri soci, vedere la sorpresa e l'emozione negli occhi degli altri, di chi assiste e di chi è paziente, un dono per il nostro "servire", la certezza che siamo sulla strada giusta.

In data 23 marzo un murales è stato inaugurato presso il Nucleo di Riabilitazione Specialistica di Fondazione Don Gnocchi, accolto con grande emozione ed entusiasmo dai medici, dal personale sanitario e da chi si trova a trascorrere lunghe giornate di riabilitazione.

I messaggi che sono stati lasciati ci hanno regalato la convinzione di proseguire su questo percorso, intrapreso dalla costituzione del nuovo club.

Patrizia Vitali

I messaggi: Grazie per aver portato una dolce evasione, un sogno a colori. Che i pensieri possano volare leggeri come le mongolfiere. Guardando questo murales mi si sono aperti nuovi orizzonti nel dare un senso di luce e spazio. Grazie mille agli artisti che ci hanno cambiato l'ambiente della nostra seconda casa. Mi ha trasmesso un pensiero di libertà e di gioia. Viva la vita! Via alle zavorre che appesantiscono la nostra vita. Mi ricorda i cieli della Turchia, paese che amo. Un'opera d'arte. Grazie Lions! Allegria, felicità, respiro. Ognuno di noi ne giova ogni giorno. ►



Un orizzonte che accompagna

È stato inaugurato in data 28 maggio un altro murales di 14 metri di lunghezza, che il LC Milano Salute e Società ETS ha dedicato all'Hospice dell'Istituto Palazzolo di Fondazione Don Gnocchi. Un proseguo che il club vuole dedicare all'umanizzazione delle cure attraverso le varie attività che sta portando in campo; dalla pet visiting, alla musicoterapia, alla prossima attività di letture. Un viaggio nella volontà di dare momenti di sostegno e aiuto a chi si trova nella condizione di paziente e ai suoi familiari. Lascio alle parole della dottoressa Adriana Mapelli la spiegazione del valore di questo service. *(Patrizia Vitali)*

In hospice, ogni spazio parla. Anche quando è silenzioso, anche quando sembra neutro, l'ambiente racconta qualcosa: accoglienza, distanza, cura, fretta, delicatezza. Per questo, intervenire sui luoghi non è un gesto estetico, ma un atto di responsabilità. È scegliere quale messaggio vogliamo che arrivi a chi attraversa questi corridoi nei momenti più fragili della vita.

L'idea di portare mongolfiere che si alzano sopra un paesaggio campestre nasce da una domanda semplice e profonda: che cosa può offrire sollievo, senza negare la realtà? La risposta è arrivata da un'immagine: un campo dorato, una collina morbida, un cielo che si apre. E, soprattutto, mongolfiere che salgono lente, senza rumore, senza fretta. Un movimento che non scappa, ma accompagna. Le mongolfiere hanno una forza simbolica che non ha bisogno di spiegazioni. Sono leggere ma non fragili, colorate ma non invadenti. Parlano di viaggio, ma dolce, verticale, che non corre verso un altrove, ma si solleva quel



tanto che basta per vedere le cose da un'altra prospettiva. In hospice questa immagine diventa un invito: respira, guarda in alto, c'è ancora spazio per la bellezza.

Il paesaggio campestre completa questa narrazione. La terra, i campi, gli alberi: elementi familiari, rassicuranti, che radicano. La natura non giudica, non chiede, non pretende. STA! E nel suo stare, offre un ritmo più lento, più umano. In un luogo dove il tempo cambia significato, un paesaggio così diventa un riferimento stabile, un appoggio emotivo. Per i pazienti questo murales può diventare un luogo mentale in cui sostare. Un punto in cui lo sguardo si posa e trova un po' di quiete. Per i familiari è un contesto che accoglie, che attenua la tensione, che permette di respirare anche quando tutto sembra troppo. Per gli operatori e per i volontari, è un frammento di luce quotidiana: un promemoria del senso profondo del nostro lavoro e del dono della presenza, accompagnare con delicatezza. Non si tratta solo di decorare una parete. Si tratta di umanizzare un passaggio, di trasformare un corridoio in un orizzonte possibile. Offrire un'immagine che sostiene senza invadere, che consola senza illudere, che lascia entrare un po' di luce anche nei giorni più difficili. Una mongolfiera che sale sopra un campo non cambia la realtà, ma cambia il modo in cui la si attraversa. E questo, in hospice, è già cura.



Adriana Mapelli
Responsabile Medica dell'Hospice
e dell'Unità Cure Palliative - Istituto Palazzolo

Una serata, insieme, a Milano

Il 22 maggio, organizzata dal LC Milano Nord 92, si è svolta una serata che ha visto per protagonista la nostra città. L'idea ha preso spunto da un percorso, proposto quest'anno dall'UTE di Bresso e svolto sotto la guida del PDG Antonio Galliano, attraverso i cortili di Milano. Alla serata hanno partecipato Autorità Multidistrettuali e Presidenti di Club di altri Distretti, presenti in città, per il Congresso Nazionale.

Un'iniziativa che ha raccontato la città, partendo dai cortili delle case nobiliari, segno di potere e rappresentanza, dai chiostri simbolo di spiritualità, di meditazione e di silenzio, dai cortili delle abitazioni della borghesia, espressione dello stile Liberty, fino ad arrivare ai cortili delle case di ringhiera che rivelano lo spirito della Milano che lavora, ma anche del cuore dei suoi abitanti che sanno condividere ed essere solidali.

L'archeologa ed esperta d'arte Chiara Pizzi ha descritto l'architettura dei vari edifici, raccontandone la storia nei secoli, Maurizio Perego, con la sua voce e la sua chitarra, ha accompagnato il percorso con canzoni milanesi che mostrano la Milano più vera, il suo essere particolare, con la sua riservatezza e la sua freddezza solo apparenti, dentro le quali si cela un animo aperto, disponibile e attento alle relazioni umane.



Come ha detto il PDG Antonio Galliano, in un breve discorso conclusivo "forse tutto questo non vale soltanto per Milano. Perché esiste anche un cortile napoletano pieno di voci e umanità, un cortile romano più aperto e teatrale, uno pugliese affacciato sul sole e sulla condivisione quotidiana, uno calabrese più raccolto e familiare, dove l'ospitalità diventa quasi un dovere morale, cambiano le pietre, i dialetti, i colori, ma resta uguale il bisogno umano di sentirsi parte di una comunità".

Una serata piacevole, con scambi di racconti e di esperienze, tra soci di distretti diversi nella quale ci si è accorti che, indipendentemente dalla provenienza, dalla diversità di abitudini, noi Lions abbiamo qualcosa di fondamentale che ci unisce, l'amore e la passione per l'umanità e, come ha concluso ancora il PDG Antonio Galliano "Un Club Lions e un Distretto dovrebbero assomigliare proprio a un buon cortile: un luogo dove non conta apparire più degli altri, ma esserci per gli altri. Dove le differenze diventano ricchezza. Dove chi ha più esperienza aiuta chi deve affrontare nuove responsabilità. Dove il successo di uno non crea distanza, ma diventa motivo di orgoglio condiviso".

Forse dovremmo riflettere seriamente su queste ultime parole per offrire al lionismo un'opportunità di migliore efficienza interna e di maggiore credibilità all'esterno.

Mariacristina Ferrario



Nel Blu... La rete Lions che costruisce inclusione



Il 18 aprile, nel Teatro delle Clarisse di Rapallo, si è svolto il Forum multidistrettuale "Nel Blu – Una rete solidale per i disturbi dello spettro autistico", un appuntamento che ha rappresentato molto più di un convegno: un momento autentico di confronto, crescita e costruzione condivisa. Per me è stato un grande onore partecipare e portare l'esperienza del Distretto 108 Ib4, contribuendo a un dialogo nazionale ricco di contenuti, emozioni e prospettive concrete.

L'iniziativa, fortemente voluta da Gaia Mainieri, Governatore delegato al service per il Distretto 108 Ia2, è nata dalla volontà, condivisa con tutti i referenti distrettuali, di creare uno spazio vivo, dinamico, capace di mettere in connessione le migliori pratiche Lions sul tema dell'autismo e dell'inclusione. Non un convegno, dunque, ma un Forum. Perché il Forum richiama il significato originario del "foro": il luogo dove si discute, si ascolta, si costruisce insieme.

I Distretti Lions italiani, insieme a enti, associazioni e realtà del territorio, hanno portato esperienze concrete, progetti, storie di vita.

"Nel Blu" non è solo un titolo, ma una dichiarazione. Blu come il mare che abbraccia Rapallo, blu come il cielo che unisce, blu come il colore simbolo dell'autismo che ha illuminato la città nelle giornate del Forum. Ma soprattutto nel Blu: dentro. Un invito a immergersi nella realtà della neurodivergenza, a comprenderne le difficoltà e le criticità senza barriere, lasciandosi attraversare da ciò che spesso resta invisibile. Un'immersione che cambia lo sguardo e che permette di riemergere con maggiore consapevolezza, nuove idee e un senso più profondo di responsabilità.

La rete solidale evocata nel titolo richiama idealmente le reti dei pescatori di Rapallo, ma nella sua sostanza rappresenta qualcosa di ancora più forte: una trama viva di relazioni che connette esperienze, intercetta bisogni e



sostiene concretamente le persone e le famiglie. È una rete che non si limita a collegare, ma che solleva, accompagna e crea opportunità reali, trasformando il service in azione continua. Nel corso della giornata si sono alternati interventi e tavole rotonde che hanno affrontato i nodi fondamentali dell'inclusione, dal rispetto dei diritti alla qualità della comunicazione, dalla formazione all'inserimento lavorativo, fino al ruolo dello sport e al sostegno alle famiglie. Particolarmente significativo è stato il videomessaggio della Ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli, che ha sottolineato il valore della collaborazione tra istituzioni e volontariato, riconoscendo nei Lions una presenza concreta e affidabile nella costruzione di percorsi inclusivi.

Di grande rilievo anche la firma del protocollo d'intesa con il Panathlon, che ha sancito un impegno condiviso nella diffusione dei valori dello sport e del fair play come strumenti di crescita, relazione e inclusione, capaci di aprire spazi autentici di partecipazione per le persone con disturbo dello spettro autistico.

A dare ulteriore profondità ai lavori è stato l'intervento conclusivo di Rossella Vitali,

Presidente del Consiglio dei Governatori, che ha richiamato con chiarezza la necessità di trasformare le esperienze emerse in azioni strutturate e continuative. Un invito a superare la logica dell'evento per costruire una presenza stabile, capace di incidere nel tempo.

Questo Forum ha mostrato con evidenza che i Lions italiani non stanno semplicemente operando sul tema dell'autismo, ma stanno contribuendo a costruire un modello fondato sulla collaborazione tra distretti, sul dialogo con le istituzioni e su una visione condivisa del servizio. Non è stato solo un Forum. È stato un passaggio di coscienza. Abbiamo capito che l'inclusione non si dichiara, si costruisce. Che non nasce dalle parole, ma dalla continuità dei gesti. Che non vive nei progetti, ma nelle relazioni. E soprattutto abbiamo capito che il service, da solo, non basta più. Serve una rete che tenga, una comunità che accompagni, una visione che non si spenga il giorno dopo. Perché il vero cambiamento non è fare di più, ma fare insieme.

Marta Galliano

*Referente distrettuale
Service Autismo e Inclusione*

Una giornata di valori inclusione e consapevolezza

Mercoledì 30 aprile 2026 si è svolta, presso l'Educandato Statale Emanuela Setti Carraro dalla Chiesa di Milano, una giornata di grande valore educativo e sociale promossa dal LC Milano Loggia dei Mercanti, dedicata a due temi fondamentali: i cani guida per non vedenti e la sicurezza stradale. Un'iniziativa che ha saputo unire formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, confermando ancora una volta il ruolo centrale dei Lions nella diffusione dei valori di solidarietà e inclusione.

L'evento si è svolto alla presenza del Governatore Gianangelo Tosi, la cui partecipazione ha rappresentato un importante segnale di vicinanza e attenzione verso le attività di service sul territorio, in particolare per quelle rivolte al mondo scolastico. Al suo fianco, il neo eletto Presidente del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate Marco D'Auria ha illustrato il progetto Cani Guida, evidenziandone l'altissimo valore umano e sociale: offrire autonomia, sicurezza e dignità alle persone non vedenti o ipovedenti.

Particolarmente significativo è stato il momento della dimostrazione pratica dell'addestramento dei cani guida. In un contesto dinamico e coinvolgente, i bambini della scuola primaria hanno potuto osservare da vicino il lavoro degli istruttori e la straordinaria preparazione degli animali. Il silenzio attento, gli sguardi concentrati e le numerose domande emerse durante e dopo l'attività hanno testimoniato quanto l'esperienza sia stata incisiva. I giovani studenti hanno compreso, in modo diretto e immediato, quanto impegno, dedizione e competenza siano necessari per formare un cane guida e quanto questo rappresenti un aiuto

fondamentale per chi vive una disabilità visiva. La giornata è poi proseguita nel pomeriggio con un secondo momento altrettanto importante e formativo, sempre alla presenza del Governatore. Due persone con disabilità motoria, in carrozzina, appartenenti all'Associazione Paraplegici Lombardia, hanno incontrato gli alunni per affrontare insieme il tema della sicurezza stradale. L'incontro, strutturato in forma dialogica e interattiva, ha favorito una partecipazione attiva e sentita da parte dei bambini, che si sono dimostrati curiosi, attenti e profondamente coinvolti.

Attraverso esempi concreti, racconti di vita quotidiana e situazioni reali, i relatori hanno saputo trasmettere in modo efficace l'importanza del rispetto delle regole, dell'attenzione verso gli altri e della consapevolezza degli spazi urbani. I bambini hanno posto numerose domande, spesso acute e profonde, segno di un autentico interesse e di una sensibilità già ben sviluppata verso i temi dell'inclusione e della sicurezza.

L'intera giornata si è configurata come un percorso educativo entusiasmante, capace di coniugare teoria ed esperienza diretta, emozione e riflessione. Non si è trattato solo di un momento formativo, ma di un'occasione concreta per seminare nei più giovani valori fondamentali come il rispetto, l'empatia e la responsabilità civile.

Un sentito e doveroso ringraziamento da parte di tutto il Club va al Governatore Gianangelo Tosi, per la sua presenza costante e il suo convinto sostegno a iniziative di così alto valore sociale. Un ringraziamento altrettanto sincero è rivolto al Presidente della Scuola Cani Guida Lions Marco D'Auria, agli addestratori e ai relatori intervenuti e a tutti coloro che, con

impegno e dedizione, hanno reso possibile la realizzazione di questa significativa giornata. Eventi come questo mostrano quanto sia importante investire nell'educazione delle nuove generazioni, offrendo loro strumenti concreti per comprendere il mondo che li circonda e per diventare cittadini consapevoli, attenti e solidali.

Educare significa aprire gli occhi non solo sul mondo che vediamo, ma anche su quello che spesso non sappiamo riconoscere: è da qui che nasce una società più giusta, inclusiva e consapevole.

**Paola della Campa
e Francesco Domenico Nucera**



Lions Golf Trophy un impegno concreto per la salute globale

La 25ª edizione della tradizionale gara di golf organizzata dal LC Lainate, svoltasi domenica 26 aprile al Green Club, famoso campo da golf del territorio, con la partecipazione di oltre 110 golfisti, ha rappresentato un significativo momento di servizio e responsabilità sociale.

L'iniziativa è stata dedicata al sostegno del progetto SAFER, programma ad alto valore umanitario, volto allo sviluppo di un dispositivo di supporto respiratorio a basso costo, destinato, in particolare, all'ambito neonatale nei contesti sanitari a risorse limitate. In molte aree dell'Africa, la carenza di ossigeno e di apparecchiature adeguate, aggravata dall'assenza di una rete elettrica stabile, continua a rappresentare una delle principali cause di mortalità infantile, circa il 50% delle morti è legata a patologie respiratorie. SAFER si propone di rispondere in modo concreto a questa emergenza.

Il dispositivo, in fase di sviluppo, presenta caratteristiche innovative e fondamentali per tali contesti: è alimentato a batteria, ricaricabile anche tramite energia solare e in grado di produrre ossigeno direttamente dall'aria ambiente, senza necessità di bombole o infrastrutture complesse. Una soluzione che potrà consentire l'utilizzo anche in strutture sanitarie periferiche o prive di continuità elettrica.

Il progetto è promosso dal Politecnico di Milano, responsabile dello sviluppo tecnologico del prototipo, in collaborazione con l'associazione



“Medici con l’Africa CUAMM”, organizzazione con consolidata esperienza nei sistemi sanitari dei Paesi a basso reddito.

Alla manifestazione ha preso parte il vicesindaco di Lainate, Cecilia Scaldalai, che ha evidenziato il valore della collaborazione tra istituzioni e associazioni del territorio, sottolineando il ruolo dei Lions nel promuovere iniziative di servizio a favore della collettività.

Nel corso della giornata è intervenuto il relatore Andrea Menga, promotore dell’iniziativa “The Smuggle”, una traversata del Mediterraneo in canoa dalla Sicilia a Tunisi con la collaborazione di Giovanni di Carlo, ex campione italiano di canoa, finalizzata alla raccolta fondi e alla sensibilizzazione su tematiche umanitarie.

Nel corso della giornata, il presidente del Club Efreem Genga ha consegnato una targa a uno degli sponsor principali, da oltre 15 anni al fianco del Trofeo, sottolineandone il prezioso e costante sostegno e ringraziato tutti i soci del Club, che da oltre 25 anni,

garantiscono nel tempo la continuità e la qualità del progetto. In occasione di questo anniversario, il Club ha infine voluto condividere, sul campo, con tutti i presenti un momento conviviale, offrendo una grande torta accompagnata da un brindisi. La manifestazione si è svolta in un clima partecipato e positivo, confermando ancora una volta la capacità del LC Lainate di tradurre il principio del “We Serve” in azioni concrete, a sostegno di progetti capaci di generare un impatto reale e duraturo.

Paolo Caimano

SI È SVOLTO IL 16 APRILE, NELLA SALA MEETING LINATE CENTER, IL CONVEGNO “VIVERE A LUNGO, VIVERE MEGLIO - SCIENZA, STILE DI VITA E BENESSERE COGNITIVO”. L'INCONTRO, MODERATO DA GIUSEPPE CORSI, HA VISTO RELATORI FILIPPO ONGARO, MEDICO CHIRURGO, AUTORE E SPEAKER DI FAMA INTERNAZIONALE, ESPERTO DI MEDICINA PREVENTIVA E LONGEVITÀ, E DI PIETRO DAVIDE TRINARCHI, NEUROPSICOLOGO CLINICO E RICERCATORE, FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI, IRCCS SANTA MARIA NASCENTE DI MILANO. LE CONCLUSIONI SONO STATE TRATTE DA ROSSELLA VITALI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI.



Leo & Lions Exchange

Cari Leo e Lion,
vi mando questo messaggio attraverso il mezzo di comunicazione più importante che abbiamo: noi stessi. Una volta si mandavano cartoline dai viaggi. Oggi si mandano messaggi su WhatsApp, email, vocali... ma io volevo mandarvi qualcosa di diverso: una piccola lettera. E spero che mentre qualcuno la sta leggendo, possiate immaginarvi lì con voi.

Purtroppo oggi non posso essere presente a questo meeting. Ma in realtà ho scoperto una cosa durante questa esperienza: nei Lion la distanza non conta molto. Perché anche se siamo in posti diversi del mondo, stiamo tutti camminando verso la stessa direzione: servire e rendere il mondo un posto migliore.

Prima di partire per questa esperienza Leo & Lions Exchange, forse non avevo ancora capito fino in fondo quanto sia grande questa famiglia. La vivo, sì ma ora la sto vedendo davvero.

Sto partecipando a meeting, incontri e progetti con Lion e Leo di tante parti del mondo, e vi confesso una cosa: mentre tutti parlano dei loro servizi io prendo appunti come una studentessa super diligente, perché non vedo l'ora di tornare e dirvi: Ragazzi, ho mille idee!

Uno dei progetti che mi ha colpito di più si chiama Hand Project. In pratica devi costruire una protesi per la mano che verrà poi donata a persone in Kenya. Sembra facile tipo montare un mobile dell'Ikea.

Peccato che... puoi usare solo una mano.

L'altra viene coperta, e quindi devi lavorare con il tuo team: uno tiene fermo il pezzo, uno gira la vite, uno legge le istruzioni, uno cerca di capire dove abbiamo sbagliato tutto.

E lì succede qualcosa di molto umano. C'è quello che vuole dimostrare di saper fare tutto. Quello che vuole leggere le istruzioni perché fidatevi di me! Quello che non sa bene cosa fare e resta lì pronto ad aiutare. E quello che cerca di mettere pace quando qualcuno inizia a dire: Secondo me questo pezzo era dall'altra parte.

Alla fine però succede la magia: la mano si costruisce solo insieme. E credo che questo sia un messaggio molto Lions.

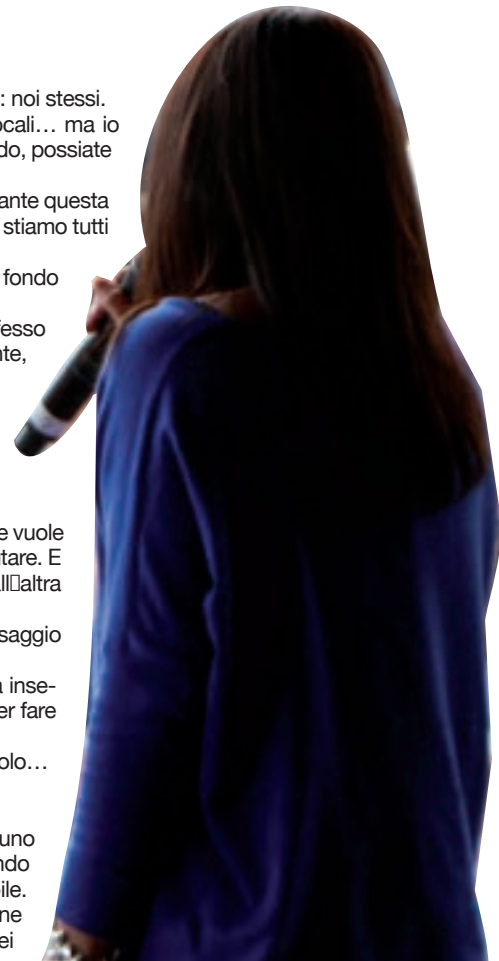
A volte ci preoccupiamo troppo di titoli, ruoli, responsabilità, incarichi ma questa esperienza mi sta insegnando una cosa molto semplice: i Lion sono una delle piattaforme più belle che possiamo avere per fare del bene divertendoci.

Servire. Aiutare. Creare qualcosa di utile per il mondo. Senza dover dimostrare nulla a nessuno. Solo... divertirci facendo del bene.

Un'altra cosa che mi ha colpito tantissimo è vivere con le famiglie Lion che mi stanno ospitando.

E ho capito una cosa molto bella. Loro non fanno i Lion. Loro sono Lion. Lo sono quando aiutano qualcuno senza pensarci due volte. Quando raccolgono un pezzo di plastica da terra mentre camminano. Quando accolgono uno sconosciuto in casa come se fosse parte della famiglia. E poi c'è questo viaggio incredibile. Ma sapete qual è la cosa più bella? Ovunque vada, anche dall'altra parte dell'oceano, trovo persone che parlano la stessa lingua: quella del servizio. Ed è lì che capisci davvero cosa significa far parte dei Lion. Significa avere una casa... ovunque nel mondo.

Grazie per quello che fate ogni giorno. Grazie per essere parte di questa famiglia. E preparatevi perché quando torno arrivo con una valigia piena di idee. Con affetto,



Elsa Alijaj / Leo Club Sirmione

Scrivere il futuro con le donne afgane



Lions di Vigevano e Garlasco, insieme, hanno scelto quest'anno un modo diverso di celebrare l'8 marzo. Non spettacoli, non cene, non mimose, ma una quattro giorni dedicata all'Associazione Alefba che con Fatima Haidari, una giovane donna con una vita da romanzo fuggita da Kabul nell'agosto del 2021, allorché presero il potere i Talebani, sostiene le ragazze afgane attraverso corsi di lingua, alfabetizzazione digitale e formazione professionale al fine di aiutarle ad acquisire gli strumenti e la fiducia per plasmare il proprio futuro sviluppando competenze e spronandole a diventare membri attivi delle loro comunità.

“La mia missione è combattere l'apartheid di genere - ci ha detto Fatima Haidari - e le restrizioni dei Talebani contro le donne con ogni mezzo possibile. Credo che l'istruzione sia stata la forza che ha cambiato la mia vita - ha continuato Fatima - e che sia essenziale per costruire una società civile in Afghanistan”.

Nella quattro giorni vigevanese la ventisettenne Haidari, grazie al supporto e all'organizzazione dei Lions Club di Vigevano, ha illustrato la triste condizione delle donne afgane tenendo conferenze agli studenti di alcune scuole superiori ed incontrando, sabato 7 marzo, la cittadinanza in una gremitissima Sala del San Dionigi, dove è stata accolta da Roberto Rocchetti, Governatore del Distretto 108 Ib3 e da Andrea Sala, Sindaco di Vigevano.

I fondi raccolti negli eventi sono stati versati all' OdV Alefba.

Riccardo Tacconi



pubblicità inseriva

Color Art

stampa e coordinamenti grafici

www.colorart.it • info@colorart.it • +39 030 6810155

l'arte nella stampa. da sempre.



**La prevenzione
non ha età,
noi andiamo
dal dentista!**

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

**STUDIO MEDICO
DENTISTICO
CON PIÙ DI 35 ANNI
DI ESPERIENZA.**

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

AGEVOLAZIONI PER I SOCI LIONS

I NOSTRI SERVIZI

IMPLANTOLOGIA
IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
SEDAZIONE COSCIENTE
TAC DENTALE CONE BEAM 3D
FACCETTE ESTETICHE
ORTODONZIA
ORTODONZIA TRASPARENTE
IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
PROTESI FISSE E MOBILI
PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

Seguici!   